IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 05/08/2016 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì 05/08/2016

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 agosto 2016

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di agosto dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Mauro BACCEGA
Luca BIANCHI
Raimondo DONZEL
Ego PERRON
Renzo TESTOLIN
Laurent VIERIN

Si fa menzione che l'Assessore Emily RINI è assente giustificata alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1059** OGGETTO :

COMUNE DI VALSAVARENCHE: VARIANTE SOSTANZIALE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 16 DELL'8 GIUGNO 2015. PROPOSTA AL COMUNE DI MODIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 12, DELLA LR 6 APRILE 1998, N. 11.

L'Assessore regionale al territorio e ambiente, Luca Bianchi, riferisce che il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Valsavarenche è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2912 dell'8 giugno 1979.

Ricorda che per quanto riguarda il comune di Valsavarenche:

- la cartografia relativa alla delimitazione delle zone umide e laghi è stata approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 101 del 20 gennaio 2006;

- la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane è stata approvata il 13 ottobre 2006 con DGR n. 3017; è stata inoltre approvata dalla Giunta Regionale la revisione della cartografia con DGR n. 776 del 29 maggio 2015;

- la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni a rischio inondazioni è stata approvata il 13 ottobre 2006 con DGR n. 3017; è stata inoltre approvata dalla Giunta Regionale la revisione della cartografia con DGR n. 776 del 29 maggio 2015;

- la classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine è stata approvata con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della l.r. 11/1998, con DGR n. 912 del 6 aprile 2007;

- la cartografia relativa alla delimitazione delle aree boscate è stata approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 2777 del 9 ottobre 2009 (approvazione relativa ad una revisione della cartografia precedentemente approvata con DGR n. 2821 del 23 agosto1999).

Riferisce che la bozza di variante al vigente piano regolatore generale è pervenuta completa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica in data 1° marzo 2012. Il Comune, in data 22 giugno 2012, ha chiesto una sospensione del procedimento per consentire alla nuova amministrazione, insediatasi il 28 maggio, di "valutare attentamente i documenti depositati al fine di prenderne conoscenza ed eventualmente apportarvi variazioni". Con nota n. 6664/TA del 9 luglio 2012 la Responsabile del procedimento ha accordato una sospensione di 120 giorni consecutivi. In data 30 ottobre 2012 il Comune ha chiesto un'ulteriore proroga di 40 giorni al fine di perfezionare le modifiche ed integrazioni da apportare.

La bozza è stata oggetto di valutazione, espressa in data 14 gennaio 2013 e trasmessa al Comune con nota prot. n. 1819/TA del 20 febbraio 2013, da parte della conferenza di pianificazione di cui all'art. 15, comma 5, l.r. 11/1998, nei seguenti termini:

«*...omissis ...*

VALUTAZIONE

positiva della bozza di variante generale al PRG del comune di Valsavarenche condizionata al recepimento delle indicazioni contenute nell'istruttoria, a cui si fa riferimento per il dettaglio delle osservazioni per i vari aspetti trattati ed esaminati, comprensiva dei pareri espressi dalle strutture regionali, della concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio e delle precisazioni, integrazioni e modificazioni ampiamente esposte nel verbale […], *completamente condivise e fatte proprie dalla Conferenza.»*

Riferisce, inoltre, che il Consiglio comunale di Valsavarenche, con deliberazione n. 21 del 26 settembre 2014, ha adottato il testo preliminare della variante sostanziale generale al PRG vigente, a seguito della concertazione con le strutture competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ai sensi dell'art. 15, comma 4, legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Riferisce, quindi, che il testo preliminare della variante è stato pubblicato per quarantacinque giorni consecutivi ai sensi dell'art. 15, comma 8, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11.

Durante il periodo di pubblicazione la variante è stata oggetto di n. 3 osservazioni pervenute nei termini. In ordine alle osservazioni il Consiglio comunale si è espresso con deliberazione consiliare n. 3 del 23 febbraio 2015, accogliendo tutte le osservazioni presentate.

Comunica che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 16 dell'8 giugno 2015, ha quindi adottato il testo definitivo della variante al PRG composto dai seguenti elaborati:

CARTOGRAFIA MOTIVAZIONALE

M1 - assetto generale del territorio e dell'uso turistico;
- M1A1 – in scala 1:10.000;
- M1A2 – in scala 1:10.000;
- M1B1 – in scala 1:5.000;
- M1B2 – in scala 1:5.000;
- M1B3 – in scala 1:5.000.

M2 - analisi dei valori naturalistici;
- M2A1 – in scala 1:10.000;
- M2A2 – in scala 1:10.000;
- M2B1 – in scala 1:5.000;
- M2B2 – in scala 1:5.000;
- M2B3 – in scala 1:5.000.

M3 - uso del suolo e strutture agricole;
- M3A1 – in scala 1:10.000;
- M3A2 – in scala 1:10.000;

M4 - analisi del paesaggio e dei beni culturali;
- M4A1 – in scala 1:10.000;
- M4A2 – in scala 1:10.000;
- M4B1 – in scala 1:5.000;
- M4B2 – in scala 1:5.000;
- M4B3 – in scala 1:5.000.

M5 - vincoli artt. 136 e 142 D.lgs. 22.01-2004, n. 42;
- M5A1 – in scala 1:10.000;
- M5A2 – in scala 1:10.000;
- M5B1 – in scala 1:5.000;
- M5B2 – in scala 1:5.000;
- M5B3 – in scala 1:5.000.

CARTOGRAFIA PRESCRITTIVA

P1 - tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali;
- P1A1 – in scala 1:10.000;
- P1B1 – in scala 1:2.000;
- P1B2 – in scala 1:2.000;
- P1B3 – in scala 1:2.000;
- P1B4 – in scala 1:2.000;
- P1B5 – in scala 1:2.000;
- P1B6 – in scala 1:2.000;
- P1B7 – in scala 1:2.000;
- P1C1 – in scala 1:5.000;
- P1C2 – in scala 1:5.000;
- P1C3 – in scala 1:5.000;
- P1C4 – in scala 1:5.000;

P1D – in scala 1:1.000;

P2 - tutela e valorizzazione naturalistica

P2A – in scala 1:10 000

P3 - elementi, usi e attrezzature con particolare rilevanza urbanistica

P3A1 – in scala 1:5.000;
P3A2 – in scala 1:5.000;
P3A3 – in scala 1:5.000;
P3A4 – in scala 1:5.000;
P3B1 – in scala 1:2.000;
P3B2 – in scala 1:2.000;
P3B3 – in scala 1:2.000;
P3B4 – in scala 1:2.000;
P3B5 – in scala 1:2.000;
P3B6 – in scala 1:2.000;
P3B7 – in scala 1:2.000;

P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG;

P4A1 – in scala 1:10.000;
P4B1 – in scala 1:2.000;
P4B2 – in scala 1:2.000;
P4B3 – in scala 1:2.000;
P4B4 – in scala 1:2.000;
P4B5 – in scala 1:2.000;
P4B6 – in scala 1:2.000;
P4B7 – in scala 1:2.000;
P4C1 – in scala 1:5.000;
P4C2 – in scala 1:5.000;
P4C3 – in scala 1:5.000;
P4C4 – in scala 1:5.000;

P4D – schedatura e classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse ricompresi nelle sottozone di tipo A:

P4D-Ac01*-Dégioz;
P4D-Ad01*-Rovenaud;
P4D-Ad02*-Tignet;
P4D-Ae01*-Molère;
P4D-Ae02*-Fenille;
P4D-Ae03*-Bois-de-Clin;
P4D-Ae04*-Rioulaz;
P4D-Ae05*-Vers-le-Bois;
P4D-Ae06*-Payel;
P4D-Ae07*-Toulaplanaz;
P4D-Ae08*-Le Créton;
P4D-Ae09*-Le Nex;
P4D-Ae10*-Bien;
P4D-Ae11*-Maisonnasse;
P4D-Ae12*-L'Eau-Rousse;
P4D-Ae13*-Le Pessey;
P4D-Ae14*-Le Donzel;
P4D-Ae15*-Le Pont;
P4D-Af01*-Teureun;
P4D-Af02*-Grand-Collet;

P4D-Af03*-Nivolet;
P4D-Af04*-Lotaz;

P4E – classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse ricompresi nelle sottozone di tipo A in scala 1:1.000;

P4F – schedatura e classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse esterni alle sottozone di tipo A:
P4F-Sparsi;

P4G – classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse esterni alle sottozone di tipo A in scala 1:1.000;

P5 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per valanghe;
P5 – in scala 1:10.000;

P6 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per frane;
P6 – in scala 1:10.000;

P7 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per inondazioni;
P7 – in scala 1:10.000;

P8 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per trasporto in massa;
P8 – in scala 1:10.000;

- Relazione;
- Norme di Attuazione
- PRGDati
- Quadro riassuntivo delle modificazioni apportate alla "Bozza"

Fa presente che il Comune di Valsavarenche, con nota prot. n. 1532 del 1° luglio 2015, ha trasmesso copia del testo definitivo della variante sostanziale generale al PRG in adeguamento alla l.r. 11/1998 ed al PTP, adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 dell'8 giugno 2015, pervenuta alla Struttura pianificazione territoriale al prot. n. 6522/TA del 24 agosto 2015.
Con nota prot. n. 6580/TA del 26 agosto 2015 sono stati comunicati al Comune il nominativo del responsabile dell'istruttoria e la data dell'avvio del procedimento.
Con lettera prot. 7059/TA del 19 settembre 2015 la Struttura pianificazione territoriale comunica al Comune che gli atti del testo definitivo di variante non risultano completi e quindi il termine dei 120 giorni decorrerà dalla ricezione delle integrazioni richieste.
Il 17 dicembre 2015 il Comune trasmette, con nota n. 3390, la documentazione richiesta.
La responsabile del procedimento comunica, con nota n. 9840/TA del 31 dicembre 2015, il nuovo avvio dei termini i quali sono fissati al 14 aprile 2016. Successivamente, con nota prot. n. 2541/TA del 18 marzo 2016, la responsabile del procedimento comunica la sospensione dei termini per la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa necessaria alla prosecuzione del lavoro istruttorio durante il quale è inoltre emersa l'esigenza di un incontro preliminare con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. Tale incontro si è svolto in data 27 maggio u.s.. Il Comune, in data 3 giugno 2016, con nota n. 1745 ha trasmesso la documentazione integrativa ed in pari data, con nota n. 4749/TA, la responsabile del procedimento ha comunicato il riavvio dei termini la cui scadenza è fissata al 29 giugno 2016.

Riferisce che la conferenza di pianificazione di cui all'art. 15, comma 5, della l.r. 11/1998, ha valutato l'istruttoria, curata dal responsabile dell'istruttoria Loris Sartore e trasmessa al Comune con nota n. 4794/TA del 3 giugno 2016, nel corso delle sedute del 16 giugno, del 24 giugno e del 7 luglio 2016 e ha espresso, ai sensi del comma 10 dello stesso articolo della l.r. 11/1998, le valutazioni conclusive in ordine alla variante suddetta, come riportato nell'allegato A, parte integrante alla presente deliberazione.

Evidenzia che in sede di Conferenza di pianificazione, in occasione della verifica di coerenza tra le disposizioni del Piano del Parco Nazionale Gran Paradiso, adottato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con DGR n. 639 del 9 maggio 2014, e quelle della variante sostanziale generale al PRG, sono stati evidenziati aspetti di incoerenza della variante sostanziale generale e per essi sono state proposte adeguate modifiche. Sono state altresì rilevate situazioni residuali di discordanza del Piano del Parco per quanto attiene ai seguenti aspetti:
- necessità di adeguare le zone D – di promozione economica e sociale – del Piano del Parco ai perimetri delle zone di tipo A, B e C del PRG;
- necessità di apportare rettifiche di lieve entità alle zone A, B e C del Piano del Parco in rapporto alla non perfetta corrispondenza di queste con la zonizzazione del PRG del Comune di Valsavarenche. Ritiene conseguentemente che tali aspetti debbano essere presi in considerazione, da parte della struttura competente in materia di aree protette, durante l'iter di approvazione del Piano del Parco, e fatte oggetto dell'intesa con l'Ente Parco ai sensi dell'art. 12 comma 4 L. 394/1991 smi.

Rammenta infine che il Sindaco del Comune di Valsavarenche, sentito nella riunione della Giunta regionale del 29 luglio 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 12, della l.r. 11/1998, non ha avanzato richieste di modificazione rispetto alla valutazione della Conferenza di pianificazione del 7 luglio 2016.

LAGIUNTA REGIONALE

a) richiamato il PRG vigente del comune di Valsavarenche;

b) preso atto della valutazione effettuata dalla Conferenza di pianificazione in data 7 luglio 2016 in ordine al testo definitivo della variante sostanziale generale al PRG vigente;

c) preso altresì atto dell'esito della concertazione con le strutture del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, di cui alla nota prot. 388/TP del 21 gennaio 2013;

d) richiamata la deliberazione n. 21 del 26 settembre 2014, con la quale il Consiglio comunale di Valsavarenche ha adottato il testo preliminare della variante sostanziale generale al PRG vigente;

e) richiamata la deliberazione n. 16 dell'8 giugno 2015 con la quale il Consiglio comunale di Valsavarenche ha adottato definitivamente la variante al PRG vigente;

f) preso atto dell'istruttoria inerente alla variante in questione, predisposta ai sensi dell'art. 15, comma 7, della l.r. 11/1998 e trasmessa al Comune con nota n. 4794/TA del 3 giugno 2016;

g) preso atto delle valutazioni conclusive formulate dalla Conferenza di pianificazione nelle riunioni 16 giugno, del 24 giugno e del 7 luglio 2016, che si compendiano nel seguente modo:
OBIETTIVI DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG

Le esigenze emerse a seguito di indicazioni specifiche da parte degli amministratori comunali, dall'analisi territoriale e dal grado di attuazione del vigente piano regolatore, delineano i principali indirizzi seguiti nella stesura della variante:

1. per quanto riguarda il settore agricolo:
   - riqualificare le attività agricole;
   - arrestare il processo di progressivo depauperamento del territorio agricolo;
   - conservare i paesaggi agrari e il relativo patrimonio naturale;
   - migliorare il patrimonio forestale;
2. per quanto riguarda il settore amministrativo:

- adeguare il piano al PTP, alla l.r. 11/1998 e provvedimenti attuativi relativi;
- revisionare la normativa urbanistica ed edilizia ai sensi della l.r. 11/1998 e relativi provvedimenti attuativi;

3. per quanto riguarda il settore economico:
   - predisporre le condizioni per lo sviluppo socio-economico;
   - limitare lo sviluppo delle zone artigianali ai comprensori esistenti;
   - favorire una produzione energetica locale, al fine di limitare lo sviluppo degli elettrodotti;
4. per quanto riguarda il settore ambientale:
   - riqualificare l'ambiente e il paesaggio degradati o sensibili;
   - prevenire il rischio idrogeologico;
   - favorire la riqualificazione ambientale della fascia lungo il torrente Savara, mantenendo le attività agricole esistenti nell'intorno;
5. per quanto riguarda il settore turistico:
   - sviluppare l'offerta turistica e favorire lo sviluppo della ricettività turistica e agrituristica. Il Comune non ha tuttavia adottato il Programma di Sviluppo Turistico (PST) e pertanto in assenza di esso, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 29 delle NAPTP, non può essere previsto il dimensionamento e l'incremento dell'offerta ricettiva alberghiera, di nuove case per ferie, ostelli per la gioventù, esercizi di affittacamere e parchi di campeggio;
6. per quanto riguarda il patrimonio architettonico e paesaggistico:
   - migliorare l'insediamento abitativo;
   - aumentare la capacità insediativa sui fabbisogni locali in modo contenuto, non intaccando le aree libere;
   - privilegiare il recupero dei centri storici per le nuove esigenze abitative;
   - rilanciare l'immagine del territorio.

POPOLAZIONE, CAPACITÀ INSEDIATIVA E DIMENSIONAMENTO

L'andamento demografico del decennio 1991/2001 ha fatto segnare un calo di 17 unità mentre quello 2001/2011 ha portato ad una crescita di 7 unità. Relativamente alla distribuzione della popolazione si osserva che circa un terzo di essa (65 abitanti) risiede nel capoluogo ed i restanti sono distribuiti in alcuni nuclei del fondovalle tra i quali, i più popolati risultano essere: Bien – 21 residenti, Maisonnasse – 19, Rovenaud e Bois de Clin - 11 e Le Créton – 10.

Facendo riferimento a quanto riportato in Relazione, l'insediabilità teorica prevista dal PRG vigente è pari a 5.816 posti letto destinati sia ai residenti, sia alla popolazione fluttuante.

Il patrimonio edilizio esistente consta di 421 abitazioni di cui occupate 102 e vuote 319.

L'attività edilizia a fini residenziali, nel periodo 1999-2008, (fonte ufficio tecnico comunale) ha fatto registrare la realizzazione di 112 posti letto in nuove costruzioni e 272 posti letto in interventi di recupero abitativo, dimostrando una buona propensione al recupero, fatto dimostrato anche dal numero di residenti nei nuclei storici, pari al 77% degli abitanti totali.

Sulla base dell'andamento dell'attività edilizia nel periodo su indicato viene stimata la possibilità, per il prossimo decennio, di recuperare ulteriori 300 posti letto nelle zone A.

Nelle zone B le aree libere, ancora disponibili all'edificazione consento la realizzazione di 278 nuovi posti letto, mentre nelle zone C l'insediabilità è pari 59 nuovi posti letto.

La Relazione illustrativa della variante ammette la presenza di aree libere in misura 4 volte superiore alle reali esigenze insediative ma ritiene ciò, in ragione della particolare situazione geomorfologica che condiziona pesantemente l'insediabilità comunale, utile ad innescare il mercato delle aree edificabili.

AZZONAMENTO

Il Comune ha recepito quasi completamente le variazioni dell'azzonamento formulate dalla Regione in fase di valutazione della bozza. In particolare ripropone tutte le zone di tipo A previste in bozza, individua 15 zone di tipo B suddivise in 7 Ba (destinate prevalentemente alla residenza) e 3 Bb

(destinate prevalentemente alle attività artigianali) e 5 Bd (destinate prevalentemente alle attività ricettive turistiche). Sono state inoltre individuate 3 zone C tutte di tipo Ca (destinate prevalentemente alla residenza).
Il Piano individua inoltre numerose zone di tipo E per usi agro-silvo-pastorali che, in sede di Conferenza di pianificazione, sono state in parte modificate per estensione e numero con: soppressione di alcune sottozone Eh (caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali ed attività sciistiche, ricreative, turistiche) al fine di comprendere per intero le aree destinate a campeggio e la modifica di alcune zone di tipo Eb (aree con uso in prevalenza a pascolo stagionale legato alla monticazione) per adeguarle alla zonizzazione del Piano del Parco Nazionale Gran Paradiso adottato. Sono stati inoltre individuati gli ambiti idonei all'insediamento di nuove aziende agricole.

AMBITI INEDIFICABILI
Le condizioni di rischio idrogeologico presenti sul territorio comunale sono tali da condizionarne in modo rilevante l'insediabilità. L'azzonamento proposto dal Comune di Valsavarenche è stato puntualmente esaminato in sede di espressione del parere della struttura competente e della Conferenza di pianificazione per tenere conto di eventuali limitazioni derivanti dalla presenza dei vincoli di inedificabilità.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
Il quadro normativo si basa sulle Linee guida delle NTA predisposte su iniziativa della Comunità Montana Grand-Combin, secondo uno schema ormai consolidato e condiviso: la struttura normativa così redatta tiene conto sia delle disposizioni normative della l.r. 11/1998, sia del quadro normativo del Piano Territoriale Paesistico. Il quadro normativo, in particolar modo per quanto attiene alla disciplina delle zone di tipo E, è stato parzialmente modificato dalla conferenza di pianificazione al fine di renderlo coerente con la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e con il Piano Territoriale Paesistico.

ADEGUAMENTO AL PTP E ALLA LR 11/1998.
La perimetrazione dei sistemi ambientali è stata ritenuta, in alcuni casi, non completamente coerente con la disciplina delle zone territoriali ed è stato quindi necessario procedere ad una revisione della delimitazione di alcuni sistemi ambientali o dell'azzonamento al fine di rendere coerenti gli uni con l'altro.

h) preso atto che il Sindaco del comune di Valsavarenche è stato audito nella riunione della Giunta regionale del 29 luglio 2016 e non ha formulato osservazioni;

i) constatata la necessità di introdurre adeguamenti formali agli elaborati costituenti la variante e alcuni aggiornamenti legislativi nonché modificazioni conseguenti ad alcune difformità dell'elaborato denominato PRGdati in rapporto alle prescrizioni recate dal provvedimento attuativo della l.r. 11/1998 - DGR 418/1999, così come riportato nell'istruttoria e nei pareri delle strutture regionali e di cui sarà inviato al Comune, unitamente alla presente deliberazione, un dettagliato elenco affinché il Comune stesso provveda alle conseguenti rielaborazioni;

j) richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;

k) ai sensi dell'art. 15, comma 12, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, nonché dell'art. 29, comma 1, della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12;

l) ritenuto opportuno esprimere, tenuto conto delle modificazioni proposte, una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale della variante generale adottata dal Comune di Valsavarenche, nel suo testo definitivo, con deliberazione n. 16 dell'8 giugno 2015;

m) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

n) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura pianificazione territoriale, ai sensi dell'art. 3,comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore al territorio e ambiente, Luca Bianchi;

ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

1. di esprimere, in via preventiva, anche alla luce delle modificazioni da introdurre, una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale della variante sostanziale generale, adottata dal comune di Valsavarenche, nel suo testo definitivo, con deliberazione n. 16 dell'8 giugno 2015 e composta dei seguenti elaborati:

CARTOGRAFIA MOTIVAZIONALE
M1 - assetto generale del territorio e dell'uso turistico;
- M1A1 – in scala 1:10.000;
- M1A2 – in scala 1:10.000;
- M1B1 – in scala 1:5.000;
- M1B2 – in scala 1:5.000;
- M1B3 – in scala 1:5.000.

M2 - analisi dei valori naturalistici;
- M2A1 – in scala 1:10.000;
- M2A2 – in scala 1:10.000;
- M2B1 – in scala 1:5.000;
- M2B2 – in scala 1:5.000;
- M2B3 – in scala 1:5.000.

M3 - uso del suolo e strutture agricole;
- M3A1 – in scala 1:10.000;
- M3A2 – in scala 1:10.000;

M4 - analisi del paesaggio e dei beni culturali;
- M4A1 – in scala 1:10.000;
- M4A2 – in scala 1:10.000;
- M4B1 – in scala 1:5.000;
- M4B2 – in scala 1:5.000;
- M4B3 – in scala 1:5.000.

M5 - vincoli artt. 136 e 142 d lgs 22.01-2004, n. 42;
- M5A1 – in scala 1:10.000;
- M5A2 – in scala 1:10.000;
- M5B1 – in scala 1:5.000;
- M5B2 – in scala 1:5.000;
- M5B3 – in scala 1:5.000.

CARTOGRAFIA PRESCRITTIVA

P1 - tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali;
- P1A1 – in scala 1:10.000;
- P1B1 – in scala 1:2.000;
- P1B2 – in scala 1:2.000;
- P1B3 – in scala 1:2.000;
- P1B4 – in scala 1:2.000;
- P1B5 – in scala 1:2.000;
- P1B6– in scala 1:2.000;
- P1B7 – in scala 1:2.000;
- P1C1 – in scala 1:5.000;
- P1C2 – in scala 1:5.000;
- P1C3 – in scala 1:5.000;
- P1C4 – in scala 1:5.000;
- P1D – in scala 1:1.000;

P2 - tutela e valorizzazione naturalistica
- P2A – in scala 1:10 000

P3 - elementi, usi e attrezzature con particolare rilevanza urbanistica
- P3A1 – in scala 1:5.000;
- P3A2 – in scala 1:5.000;
- P3A3 – in scala 1:5.000;
- P3A4 – in scala 1:5.000;
- P3B1 – in scala 1:2.000;
- P3B2 – in scala 1:2.000;
- P3B3 – in scala 1:2.000;
- P3B4 – in scala 1:2.000;
- P3B5 – in scala 1:2.000;
- P3B6 – in scala 1:2.000;
- P3B7 – in scala 1:2.000;

P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG;
- P4A1 – in scala 1:10.000;
- P4B1 – in scala 1:2.000;
- P4B2 – in scala 1:2.000;
- P4B3 – in scala 1:2.000;
- P4B4 – in scala 1:2.000;
- P4B5 – in scala 1:2.000;
- P4B6 – in scala 1:2.000;
- P4B7 – in scala 1:2.000;
- P4C1 – in scala 1:5.000;
- P4C2 – in scala 1:5.000;
- P4C3 – in scala 1:5.000;
- P4C4 – in scala 1:5.000;
- P4D – schedatura e classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse ricompresi nelle sottozone di tipo A:
  - P4D-Ac01*-Dégioz;
  - P4D-Ad01*-Rovenaud;
  - P4D-Ad02*-Tignet;
  - P4D-Ae01*-Molère;
  - P4D-Ae02*-Fenille;
  - P4D-Ae03*-Bois-de-Clin;

P4D-Ae04*-Rioulaz;
P4D-Ae05*-Vers-le-Bois;
P4D-Ae06*-Payel;
P4D-Ae07*-Toulaplanaz;
P4D-Ae08*-Le Créton;
P4D-Ae09*-Le Nex;
P4D-Ae10*-Bien;
P4D-Ae11*-Maisonnasse;
P4D-Ae12*-L'Eau-Rousse;
P4D-Ae13*-Le Pessey;
P4D-Ae14*-Le Donzel;
P4D-Ae15*-Le Pont;
P4D-Af01*-Teureun;
P4D-Af02*-Grand-Collet;
P4D-Af03*-Nivolet;
P4D-Af04*-Lotaz;

P4E – classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse ricompresi nelle sottozone di tipo A in scala 1:1.000;

P4F – schedatura e classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse esterni alle sottozone di tipo A:
P4F-Sparsi;

P4G – classificazione di edifici, manufatti ed aree di particolare interesse esterni alle sottozone di tipo A in scala 1:1.000;

P5 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per valanghe;
P5 – in scala 1:10.000;

P6 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per frane;
P6 – in scala 1:10.000;

P7 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per inondazioni;
P7 – in scala 1:10.000;

P8 zonizzazione con sovrapposizione ambiti inedificabili per trasporto in massa;
P8 – in scala 1:10.000;

- Relazione;
- Norme di Attuazione
- PRGDati
- Quadro riassuntivo delle modificazioni apportate alla "Bozza"

2. di approvare le modificazioni da sottoporre al parere del comune di Valsavarenche, per l'introduzione delle medesime nella variante sostanziale generale al PRG vigente, richiedendo altresì la predisposizione delle integrazioni atte a completare il testo della variante generale, come di seguito descritto:

A – Modificazioni cartografiche

Tav. M1 – Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico:
- si chiede di modificare la perimetrazione dei sistema ambientali così come rappresentato negli allegati **1a, 1b, 1c**;

Tav. P4 – Carta della zonizzazione dei servizi e della viabilità:
Classificazione degli edifici

Tav. P4 D-Ae15: si chiede di modificare, nella Scheda n° 1, la classificazione dell'edificio da "Cc – Edificio di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale" a "*E1 – Edificio inserito nell'ambiente*".

Azzonamento

Ba03: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb09, di ampliare il retino LM4.1 e di stralciare il retino LM4.2 così come rappresentato nell'allegato **2**;

Ba04: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb09, così come rappresentato nell'allegato **3**;

Ba06: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb12, e di spostare l'area a parcheggio pa46, così come rappresentato nell'allegato **4**;

Bd03: si chiede di ampliare la sottozona e conseguentemente sopprimere le sottozone Eh15 e Eh16, così come rappresentato nell'allegato **5**;

Ca01: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eh03 e di apporre un nuovo retino a speciale limitazione LM, così come rappresentato nell'allegato **6**;

Ca03: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eh04, così come rappresentato nell'allegato **7**;

Eb05: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ec02 e Eg04, così come rappresentato nell'allegato **8**;

Eb09: si chiede di modificare la perimetrazione della sottozona così come rappresentato nell'allegato **9**;

Eb12: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ec05 e di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, così come rappresentato nell'allegato **10**;

Eb14: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef02, così come rappresentato nell'allegato **11**;

Eb15: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef02, così come rappresentato nell'allegato **12**;

Eb16: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef01, così come rappresentato nell'allegato **13**;

Eb18: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef01, così come rappresentato nell'allegato **13bis**;

Eb19: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef03, così come rappresentato nell'allegato **14**;

Eb20: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ef01 e Ef04, così come rappresentato nell'allegato **15**;

Ed07: si chiede di ampliare la sottozona e conseguentemente ridurre la sottozona Ae07, così come rappresentato nell'allegato **16**;

Ef05: si chiede di modificare la denominazione della sottozona in Ee, così come rappresentato nell'allegato **17**;

Eg04: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ec03, così come rappresentato nell'allegato **18**;

Eh05: si chiede di sopprimere la sottozona e conseguentemente ridurre la sottozona Eh04, di ampliare le sottozone Bd01, Eg07, Ec03 e di introdurre un nuovo retino LM, così come rappresentato nell'allegato **19**;

Eh09: si chiede di sopprimere la sottozona con conseguentemente creazione di una nuova sottozona Eb, ampliamento della sottozona Ec05, soppressione delle sottozone Ae14 e Eh10 e inserimento di un nuovo retino LM per la realizzazione di una nuova azienda agricola, così come rappresentato nell'allegato **20**;

Eh12: si chiede di sopprimere la sottozona e conseguentemente creare la nuova sottozona Bd06, ridurre la sottozona Bd05, sopprimere la sottozona Ed11 e ampliare la sottozona Eh11, così come rappresentato nell'allegato **21**;
Ei02: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ec05 e Eb09, di sopprimere l'area a parcheggio pa19 e di modificare il perimetro dell'area pa18, così come rappresentato nell'allegato **22**;

Aree sottoposte a speciali limitazioni - LM
LM 6.1: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Eg04 e di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, finalizzato alla realizzazione di una nuova azienda agricola con eventuale attività di agriturismo, così come rappresentato nell'allegato **23**;
LM 6.3: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Eb04 e la sua sostituzione con l'inserimento di un nuovo retino LM nell'adiacente sottozona Eg03, così come rappresentato nell'allegato **24**;
LM 5.1: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Ed08, così come rappresentato nell'allegato **25**;
Nuovo LM: si chiede di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, finalizzato alla realizzazione di una nuova azienda agricola nella sottozona Eh04, così come rappresentato nell'allegato **26**.

Servizi
pa36: si chiede di modificarne la perimetrazione e la localizzazione, così come rappresentato nell'allegato **27;**
pa37: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **28;**
pa38: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **29;**
pa40, pa41: si chiede di sopprimere le aree a servizi, così come rappresentato nell'allegato **30;**
pa44: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **31;**
pa47: si chiede di modificarne la perimetrazione e la localizzazione, così come rappresentato nell'allegato **32;**
pa48: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **33;**
pa49: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **34;**

B – Modificazioni Normative
Si ricorda che, laddove non espressamente indicato, dovranno essere apportate agli articoli ed alle Tabelle di sottozona tutte le modificazioni conseguenti a quelle di seguito riportate e necessarie a rendere congruenti gli elaborati. Le motivazioni relative alle modifiche di seguito richieste sono presenti nell'istruttoria curata dalla struttura Pianificazione territoriale, nei pareri delle altre strutture regionali o, laddove concordate in sede di Conferenza, nel verbale della riunione.

Art. 2
Comma 6: si chiede di sopprimere il comma.

Art. 7
Comma 5, lett. c): si chiede di correggere il riferimento legislativo con "*d.lgs.vo 42/2004*";
si chiede di stralciare il comma;
Comma 7: si chiede di aggiungere al termine le seguenti parole "*e di cui al successivo articolo 9*".

Art. 8

Comma 1: si chiede di sostituire la nota 18 con "*DGR 1759 del 5.12.*2014" e di stralciare il secondo periodo del p.to 4) ed i punti 6) e 7);

Comma 1, lett. a) p.to 4): si chiede di inserire una nota che recita "*Ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. c) della l.r. 11/1998, nelle zone territoriali di tipo A, in assenza di strumento attuativo, la ristrutturazione non è ammessa negli edifici classificati monumento, documento e di pregio storico, culturale, architettonico od ambientale.*"

Comma 3: si chiede di correggere il riferimento legislativo con "*art. 8, comma 3, della l.r. 1° agosto 2012, n. 26*".

Art. 9

Comma 1, lett. h): si chiede di ridurre il parametro "5 ha" in "*2 ha*";

Comma 1, lett. i): si chiede di eliminare la lettera i);

Comma 1, lett. j): si chiede di inserire il termine "*fisse*" dopo la parola "serre".

Art. 10

Comma 3, lettera w): si chiede di aggiungere le parole "*regionali aventi carattere agro-silvo-pastorale, non provvisti di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione (l.r. 13 maggio 1993 n. 33, art. 12, comma 4)*";

Comma 7, lett. g): si chiede di sostituire la lettera g) con le seguenti: "*g) serre mobili di cui all'art. 59 delle NTA; h) serre fisse di cui all'art. 59 delle NTA*";

Comma 8, lett. e): si chiede di stralciare tale destinazione d'uso in quanto le autorimesse non costituiscono destinazione d'uso a sé stante ma sono sempre comunque funzionali ad una qualche destinazione tra quelle individuate dall'art. 73 della l.r. 11/1998;

Comma 9: si chiede di inserire la lettera "*a bis) albergo diffuso (g1bis)*"; si chiede inoltre di inserire un ulteriore punto "*m) centri di turismo equestre dotati di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione ai sensi (l.r. 13 maggio 1993 n. 33, art. 12, comma 4bis)*";

Comma 13, lett. f): si chiede di sopprimere la lettera f).

Artt.12-13-14

Comma 1: si chiede di aggiungere all'interno della frase le seguenti parole "*fatta comunque salva la disciplina degli ambiti inedificabili*".

Art. 12

Comma 6: si chiede di stralciare il comma.

Art. 14

Comma 1: si chiede di inserire all'inizio del comma le parole "*Nelle sottozone di tipo E,*" e dopo le parole *"*attività agro-silvo-pastorali" le parole "*di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10,*";

Comma 1, lett. e): si chiede di sostituire il testo della lettera in argomento con il seguente: "*l'intervento non comporti il superamento, a livello comunale, del numero massimo di 70 U.B.A. (Unità Bovine Adulte) stabilite in base ai parametri adottati dall'Assessorato dell'Agricoltura ai fini del rilascio del giudizio di razionalità. Il suddetto limite non è applicato nel caso di ampliamenti o delocalizzazioni proposti da aziende zootecniche già operanti da almeno 3 anni in strutture agricole presenti sul territorio comunale.*";

Comma 3: si chiede di sopprimere il comma;

Commi 5 e 6: si chiede di modificare il rapporto fissato in 1/2 con il rapporto "*1/3*";

Nuovo comma: si chiede di aggiungere un nuovo comma che recita "*Le nuove attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8, sono assentibili fatta salva la disciplina degli ambiti inedificabili.*".

Art. 15

Commi 1 e 2: si chiede di sostituire i due commi con i seguenti:

"*1. Nelle sottozone di tipo E, nei casi di strutture agricole non più soggette a vincoli di destinazione per l'erogazione di agevolazioni pubbliche, il mutamento di destinazione d'uso dei fabbricati agricoli, da agro-silvo-pastorale di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 delle NTA ad altra diversa destinazione ammessa nella sottozona di appartenenza, è consentito esclusivamente nei seguenti casi:*

Strutture d'alpeggio e loro strutture edilizie complementari (ricoveri, magazzini, fienili ecc.):

- *fabbricati con capienza inferiore a 15 capi o con volumetria inferiore a 300 mc, nel caso il comprensorio di riferimento sia adeguatamente servito da altre strutture d'alpeggio;*
- *fabbricati con volumetria superiore a 300 mc, nel caso gli stessi non siano più ritenuti idonei all'uso agricolo.*

In ogni caso il cambio di destinazione d'uso è ammesso a condizione che non sia necessaria l'esecuzione di una strada di accesso e il fabbricato sia stato realizzato prima del 6/7/1984.

Altre strutture agricole:

- *fabbricati non più idonei all'uso agricolo costruiti prima del 1945;*
- *fabbricati non più idonei all'uso agricolo realizzati nel periodo compreso dal 1945 alla data del 6/7/1984, aventi volumetria emergente dal terreno sistemato inferiore ai 600 mc, esclusa la parte destinata ad abitazione del conduttore.*

Strutture agrituristiche:

la variazione d'uso delle strutture agrituristiche è consentita solo a favore delle attività di tipo ricettivo-extralberghiero di cui alla l.r. 29 maggio 1996, n. 11, ad esclusione delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù. E' ammesso l'uso residenziale esclusivamente nel caso la struttura agrituristica derivi dal recupero del patrimonio rurale preesistente, se risultano trascorsi da tale recupero almeno 25 anni.

1bis. L'idoneità all'uso agricolo delle strutture è determinata dai competenti uffici dell'Assessorato dell'agricoltura su istanza presentata, tramite il comune, dal proprietario interessato al cambio di destinazione d'uso. Il comune verifica che la richiesta del privato sia compatibile con le disposizioni del PRG e, se il caso, trasmette alla struttura regionale la richiesta. L'istanza dev'essere corredata da uno studio redatto da un tecnico abilitato incaricato dal proprietario interessato alla mutazione della destinazione d'uso. Lo studio, oltre a fornire tutti i dati progettuali e dimensionali relativi al fabbricato agricolo e alla sua accessibilità, riporta le seguenti informazioni:

- *individuazione del comprensorio agricolo di riferimento e descrizione delle sue caratteristiche (presenza o meno di infrastrutture agricole, pendenza, fertilità, ecc.). L'estensione del comprensorio dovrà preliminarmente essere concordata con gli uffici dell'Assessorato dell'agricoltura;*
- *individuazione e descrizione delle strutture agricole presenti nel comprensorio;*
- *individuazione delle aziende agricole operanti nel comprensorio;*
- *individuazione e descrizione dei fabbricati posti in un raggio di 100 metri dal fabbricato oggetto della richiesta;*
- *motivazioni a sostegno della perdita di utilità allo sfruttamento agricolo del fabbricato.*

Il Consiglio comunale, tenuto conto del parere notificato dall'Assessorato dell'Agricoltura, si esprime in merito alla richiesta.

2. Nelle sottozone di tipo A, B ed E, la modificazione di uso dei fabbricati agricoli a favore di qualsiasi altro uso o attività è soggetta alla verifica della sufficienza dei servizi e infrastrutture in atto. In merito opera la disciplina di cui all'art. 12."; La Struttura invita inoltre la Conferenza a valutare l'opportunità di mantenere il vincolo di cui al comma 2 per tutte le zone di tipo E;

Comma 3: si chiede di modificare il comma come segue "*Nell'ambito dei parchi di campeggio in atto ubicati nelle sottozone Bd01*-Bien Camping, Bd03*-Le Plan-de-la-Pesse Camping, Bd06*-Le Breuil Camping, sono ammessi interventi di razionalizzazione, ai sensi di legge, dei parchi medesimi. Eventuali ampliamenti, limitatamente alle sottozone Bd01* e Bd06*, sono ammessi in misura non superiore al 10% del numero delle piazzole in esercizio. Sono ammessi nuovi parchi di campeggio solo in quanto previsti da un Programma di Sviluppo Turistico approvato, ai sensi dell'art. 27 NA PTP.*";
Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma *"Il mutamento della destinazione d'uso per gli edifici di cui ai precedenti commi, qualora gli stessi insistano su aree soggette ad alto e/o medio rischio idrogeologico ai sensi di quanto previsto al Capo V delle presenti NTA, è ammissibile a condizione che detto mutamento di destinazione d'uso rientri tra quelli consentiti dalla legislazione vigente in materia di ambiti inedificabili e che siano comunque adeguatamente diminuite le condizioni di vulnerabilità della struttura in relazione alle dinamiche di dissesto previste*.".

Art. 18
Commi 4, 6 e 7: si chiede di ridurre il limite di "50 metri" a "*30 metri*". Inoltre, al termine della frase di cui alla lettera f) del comma 4, si chiede di inserire la seguente frase "*Nel caso di sottozone di tipo A la distanza è calcolata dagli edifici aventi funzione abitativa inseriti nella sottozona.*".

Art. 19
Comma 1: si chiede di sostituire le parole *"*di cui all'art. 35 della lr 11/98 e smi*"* con le parole seguenti *"di cui al Titolo II Capo V delle NTA*".

Art. 21
Comma 2: si chiede di inserire dopo le parole "alle fasce stesse" le parole "*ma comprese nella medesima sottozona*"; si chiede di inserire, dopo le parole "all'art. 18", le parole "*commi 1 e 2*".

Art. 23
Comma 2: si chiede di aggiungere al termine la seguente frase "*Sugli edifici di cui al presente comma alla lettere s), t), u), v), w), x), y), si applicano inoltre le disposizioni specifiche contenute al successivo art. 25 delle presenti NTA.*".

Art. 24
Comma 2: si chiede di sostituire il riferimento alla "tavola M4" con "*tavola P1*";
Comma 4: si chiede di modificare il comma come segue *"Alle bellezze naturali di cui ai commi 2, lett. b) e 3 si applicano le procedure previste dalle disposizioni in materia di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici*[75].".

Art. 25
Si chiede di sostituire il titolo dell'articolo con il seguente "***Art. 25 (Classificazione e disciplina di strutture ed edifici esterni alle sottozone di tipo A e considerati di valore culturale)***";
Comma 2 e seguenti: si chiede di sostituire i commi a partire dal 2 con i seguenti "*2. Per i fabbricati di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1, qualsiasi intervento deve ottenere la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente in materia di beni culturali e trovano applicazione le disposizioni della legislazione regionale per quanto attiene le norme di integrazione alle vigenti disposizioni statali in materia di altezza minima e di requisiti igienico-sanitari dei locali di abitazione*[1].
3. Per gli edifici considerati di pregio storico architettonico di cui alle lettere

c) ed e) del comma 1, si applicano le disposizioni della legislazione regionale per quanto attiene le norme di integrazione alle vigenti disposizioni statali in materia di altezza minima e di requisiti igienico- sanitari dei locali di abitazione[2]; per tale categoria di edifici la valutazione degli interventi ammessi in termini di tutela spetta alla competenza della sola amministrazione comunale e della struttura regionale competente in materia di paesaggio, nel caso in cui il fabbricato ricadesse in un ambito vincolato o gravasse su questo la necessità di parere a seguito di specifiche leggi regionali[3] .

4. Sugli edifici di cui al comma 1 sono ammessi gli interventi di seguito indicati:
- *relativamente ai monumenti e ai documenti: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo;*
- *relativamente agli edifici di pregio: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo. La ristrutturazione è ammessa con le limitazioni di cui al successivo comma 9;*
- *relativamente ai diroccati assimilabili a documento o edificio di pregio: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione (per i soli DC) con le limitazioni di cui al successivo comma 9, nonché interventi di ricostruzione nel rispetto delle preesistenze dimostrate con le modalità disciplinate dalla lr 11/98, art.52, comma 4, lettera e) e smi.*

5. Gli interventi sugli edifici di cui alle lettere a), b) e d), del comma 1 e nelle relative aree di pertinenza F1[4], sono soggetti alle disposizioni di legge in materia di beni culturali[5], nonché alle disposizioni delle NAPTP[6], fermo restando che gli interventi consentiti di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo e restauro devono tendere:
- *ad eliminare gli usi impropri o degradanti;*
- *ad eliminare gli eventuali elementi di contrasto;*
- *a favorire forme di utilizzazione e fruizione coerenti con la natura e il significato originario dei beni;*
- *a ridurre al minimo le esigenze di modificazioni fisiche delle strutture e dei relativi dintorni (ivi comprese le aree di sosta e le vie d'accesso);*
- *a migliorare la fruibilità sociale e la leggibilità nell'ambito del contesto;*
- *a interessare gli edifici nella loro interezza o porzioni di edifici estese dalle fondazioni al tetto, in ordine quantomeno, allo studio progettuale della uniformazione dei prospetti visibili da suolo pubblico;*
- *a salvaguardare le specifiche caratteristiche tipologico- architettoniche;*
- *a destinare gli organismi edilizi ad usi ed attività compatibili con l'esigenza di tutela delle caratteristiche tipologico-architettoniche degli immobili.*

6. Sugli edifici di cui alla lettere a), b) e d), di cui al comma 1, sono da escludere, di regola, usi commerciali, produttivi, ricettivi, ricreativi o che comunque possano determinare afflussi rilevanti di utenti, nonché altri usi che sottraggano i beni alla pubblica fruizione, se non per parti limitate dei beni stessi[7].

7. Le aree libere degli edifici di cui al comma 1, lettere a), b) e d), sono tutelate e assoggettate alla disciplina di cui al successivo art. 26: sui bassi fabbricati accessori su di esse esistenti, salvo eliminazione ritenuta opportuna dalle strutture regionali competenti in materia di tutela di beni culturali, sono ammessi interventi di manutenzione, risanamento conservativo, restauro ed adeguamento tipologico.

8. I fontanili e gli abbeveratoi che presentano tipologia tradizionale (lastre di pietra) e realizzati antecedentemente al 1945 sono manufatti oggetto di tutela, pertanto gli interventi sugli stessi

devono tendere alla salvaguardia delle specifiche caratteristiche tipologiche, costruttive e dei materiali costitutivi favorendone la fruibilità e la leggibilità nell'ambito del contesto nei quali sono inseriti; tali interventi sono assoggettati alla preventiva autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di tutela di beni culturali.

9. Gli interventi sugli edifici di cui alla lettera c) ed e) del comma 1 devono tendere:

- *ad eliminare gli usi impropri o degradanti;*
- *ad eliminare gli eventuali elementi di contrasto;*
- *a favorire forme di utilizzazione e fruizione coerenti con la natura e il significato originario dei beni;*
- *a ridurre al minimo le esigenze di modificazioni fisiche delle strutture e dei relativi dintorni (ivi comprese le aree di sosta e le vie d'accesso);*
- *a migliorare la fruibilità sociale e la leggibilità nell'ambito del contesto;*
- *a interessare gli edifici nella loro interezza o porzioni di edifici estese dalle fondazioni al tetto, in ordine quantomeno, allo studio progettuale della uniformità dei prospetti visibili da suolo pubblico;*
- *a salvaguardare le specifiche caratteristiche tipologico- architettoniche;*
- *a destinare gli organismi edilizi ad usi ed attività compatibili con l'esigenza di tutela delle caratteristiche tipologico-architettoniche degli immobili.*

In particolare si adotteranno le disposizioni seguenti:

a) un sottotetto esistente, se non presenta preventivamente l'altezza media regolamentare prescritta o non ha già destinazione abitativa, non può essere oggetto di ampliamento in elevazione per essere reso abitabile;

b) l'ampliamento in elevazione per l'adeguamento igienico sanitario dei vari piani deve essere contenuto nel minimo indispensabile;

c) gli ampliamenti in elevazione ammissibili devono essere effettuati tenendo conto dei materiali e delle caratteristiche tipologiche tradizionali preesistenti;

d) i progetti e gli interventi edilizi devono rispettare le seguenti regole:

- *utilizzare le strutture portanti esistenti interne ed esterne; ove tali strutture debbano essere integrate per effettuare degli ampliamenti consentiti nel presente articolo, o da norme vigenti, o per ripristinare tratte murarie deteriorate o, nei casi estremi, per ricostruire parzialmente le strutture medesime, le opere, quanto ai materiali usati, alle tecniche costruttive impiegate e, ove nel caso, all'organizzazione dei volumi, devono armonizzarsi con le tipologie esistenti;*
- *l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione di porzioni di fabbricato totalmente in legno non possono, di norma, comportare lo smontaggio e il rimontaggio delle strutture lignee; solamente nel caso in cui sia dimostrata la reale necessità di rinnovare alcuni elementi fortemente degradati e tali da pregiudicare la staticità delle strutture, è possibile smontare le parti interessate, sostituendo gli elementi lignei irrecuperabili;*
- *ove negli edifici oggetto dell'intervento siano presenti elementi caratteristici di finitura esterna (intonaci, porte, finestre, balconi, camini, ecc.), tali elementi devono essere conservati e le opere devono tendere alla loro integrazione formale senza falsificazione delle parti mancanti;*
- *è ammessa la ristrutturazione con le limitazioni di cui ai punti precedenti del presente comma 9 nonché con interventi volti a preservare, conservare e recuperare i seguenti elementi architettonici di pregio:*
  - *le volte;*
  - *gli orizzontamenti lignei di particolare fattura;*
  - *i collegamenti verticali interni in pietra (scale a chiocciola);*
  - *i forni o le macine ad uso privato;*

- *gli atri, gli androni e/o le aree comuni;*
- *le teste di camino e i camini interni di particolare rilevanza e pregio;*
- *l'orditura primaria della copertura, qualora questa sia recuperabile e presenti elementi con iscrizioni o capriate;*
- *qualsiasi altro elemento di particolare pregio che emerga in fase di rilievo.*

10. Gli interventi sugli edifici di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale di cui alla lett. c) del comma 1 afferenti a specifiche leggi regionali[8], sono da subordinare al parere delle strutture regionali competenti in materia di tutela di beni paesaggistici ed architettonici. Al fine di consentire il recupero nel rispetto delle loro caratteristiche tipologiche ed architettoniche, agli edifici così individuati alla lettera c) del precedente comma 1, saranno applicati i limiti imposti dal comma 9 lettere b), c) e d).

11. Sui beni di cui al comma 1 sono ammesse le destinazioni d'uso previste nelle specifiche sottozone di appartenenza o comunque quelle in atto.

12. Sui bassi fabbricati accessori, salvo eliminazione ritenuta opportuna dalla Commissione Edilizia o dalle competenti strutture regionali di tutela negli ambiti sottoposti a vincolo, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento e adeguamento tipologico.

13. Sugli edifici diroccati di cui al comma 1 lettere d) ed e) presenti in aree esterne alle sottozone A, si opererà con le modalità delle analoghe strutture delle sottozone A. Inoltre, se si tratta di edifici diroccati assimilabili a documento (DB) o comunque presenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica, sarà necessario conseguire il preventivo parere favorevole della struttura regionale competente in materia di beni culturali o paesaggistici. Non è ammesso il recupero in aree soggette a calamità naturali o inedificabili per altri vincoli di legge.

14. Gli elementi decorativi di notevole pregio, quali affreschi, stemmi, graffiti esposti e non alla pubblica vista[9] sono oggetto di tutela ed eventuali interventi sugli stessi, previa autorizzazione da parte delle strutture regionali in materia di beni culturali, devono essere volti alla loro riqualificazione e conservazione.

15. Nel caso di individuazione di beni archeologici e di rinvenimento fortuito di reperti archeologici si applicano le disposizioni di legge[10].

16. Nel cimitero monumentale di Degioz sono ammesse le ordinarie attività di tumulazione e manutenzione, mentre per le attività di nuova costruzione, di modifica dei manufatti immobili esistenti aventi più di settanta anni e la rimozione di manufatti tombali aventi più di cinquanta anni, è necessaria l'autorizzazione della struttura regionale competente in materia di beni culturali.".

Le note indicate nel testo sono le seguenti:

"[1] *Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, art. 95, comma 2 e 2bis*

[2] *Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, art. 95, comma 5*

[3] *Legge regionale 18 aprile 2008, n. 21 e Legge regionale 4 agosto 2009, n. 24*

[4] *Si rimanda al comma 7 e anche al successivo articolo 26.*

[5] *Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e smi – Legge regionale 10 giugno 1983, n. 56, art. 8, comma 1.*

[6] *NAPTP art. 37 ,comma 3.*

[7] *NAPTP art. 37, comma 4.*

[8] *l.r. n. 24 del 2009 e l.r. n. 26 del 2012*

[9] *Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e smi, art. 11, comma 1, lettera a).*
[10] *l. 10 giugno 1983, n. 56 e smi, art. 6.".*

Art. 27
Comma 6: si chiede di modificare il comma con la seguente frase "*Eccezionalmente, in assenza di alternative possibili tecnicamente motivate, sono ammessi attraversamenti e brevi interramenti a condizione che ad ultimazione dei lavori sia ripristinato lo stato di fatto originario.*".

Art. 28
Comma 1: si chiede di stralciare le lettere a) e c).

Art. 29
Comma 6: si chiede di sostituire le parole "attrezzature di servizio" con le parole "*infrastrutture di servizio*";
Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma "*Per le abitazioni esistenti e le attività in atto all'interno delle zone di rispetto e di protezione, deve esserne verificata la compatibilità mediante adeguati approfondimenti relativamente alla dinamica del flusso di alimentazione dell'emergenza idrica; tale studio individuerà gli eventuali interventi da assumere a salvaguardia della quantità e della qualità della risorsa idrica ad uso potabile nonché le cautele e gli accorgimenti per minimizzare il rischio di inquinamenti accidentali.*".

Art. 31
Comma 1, nota 97: si chiede di inserire il riferimento "*T.U. 1775/1933*"; si chiede inoltre di modificare il riferimento alla l.r. 32/2006, ormai abrogata, con il riferimento alla "*l.r. 8/2011*";
Comma 1: si chiede di integrare il comma con il seguente punto "*la nuova costruzione e l'esercizio di elettrodotti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica di bassa e media tensione, la realizzazione di opere accessorie, nonché le variazioni delle caratteristiche elettriche o del tracciato di elettrodotti esistenti.*";
Comma 2: si chiede di sostituire la parola "prescritta" con le parole "*da perseguire*";
Comma 2, lett. a): si chiede di inserire dopo le parole "a bassa tensione" le parole "*che avverrà preferibilmente*" e, in fondo alla frase, le parole "*e nelle sottozone di tipo A*";
Comma 3: si chiede di inserire la seguente frase "*Eccezionalmente, in assenza di alternative possibili tecnicamente motivate, sono ammessi attraversamenti e brevi interramenti a condizione che ad ultimazione dei lavori sia ripristinato lo stato di fatto originario.*";
Comma 4, lett. a) e b): si chiede di stralciare, dalla lettera a), le parole "e la loro superficie deve risultare inferiore al 20% della superficie delle coperture stesse" e dalla lettera b), le parole "e con superficie inferiore al 20% della superficie del manto di copertura medesimo".

Art. 33
Comma 2, tabella: si chiede di stralciare le viabilità di cui ai punti 2, 2a, 2b, 3, 4 e 5;
Comma 8: si chiede di stralciare il comma;
Comma 9: si chiede di stralciare le parole "e percorsi ciclabili" e di modificare il riferimento alla tavola "P1 – Tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali" con "*P3 - Carta degli elementi, degli usi e delle attrezzature di particolare rilevanza urbanistica*".

Art. 35
Si chiede di sostituire il titolo dell'articolo con "***Gestione dei rifiuti***";

Art. 36

Comma 4: si chiede di riformulare il comma come segue "*Alla data del 26 settembre 2014, data di adozione del testo preliminare della variante sostanziale generale, nel territorio comunale non sono insediate attività produttive a rischio di incidente rilevante.*".

Art. 38
Si chiede di sostituire le parole "comma 8" con le parole "*comma 16*".

Art. 39
Comma 1: si chiede di stralciare le parole ", con le relative proposte di sviluppo,";
Comma 6: s chiede di stralciare le parole "nelle tratte indicate nella tavola P3".

Art. 40
Comma 2: si chiede di riformulare il comma come segue:
"*I siti ed i beni di specifico interesse naturalistico (Nota 147) sono rappresentati nella tavola P2 – Tutela e valorizzazione naturalistica. Essi sono elencati di seguito:*
Cascata di L'Eau-Rousse: incrostazioni di travertino (interesse mineralogico e petrografico)
Cascata di Dègioz: lungo il sentiero n° 11, torrente Pessin
Cascata di Praviou-Damont: sopra l'alpeggio, torrente Côte-Savatere
Cascata di Tignet: torrente Levionaz
S009-01 Stazione di Corallorhiza trifida ChãÆtel.
S009-02 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-03 Stazione di Eritrichium nanum (L.) Gaudin
S009-04 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-05 Stazione di Woodsia alpina (Bolton) Gray
S009-06 Stazione di Primula latifolia Lapeyr.
S009-07 Stazione di Cortusa matthioli L.
S009-08 Stazione di Sparganium angustifolium Michx.
S009-09 Stazione di Potamogeton alpinus Balb.
S009-10 Stazione di Artemisia borealis Pall.
S009-11 Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook
S009-12 Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook
S009-13 Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook
S009-14 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-15 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-16 Stazione di Androsace pubescens DC.
S009-17 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-18 Stazione di Tofieldia pusilla (Michx.) Pers.
S009-19 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-20 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-21 Stazione di Senecio halleri Dandy
S009-22 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-23 Stazione di Senecio halleri Dandy
S009-24 Stazione di Ophrys insectifera L.
S009-25 Stazione di Gentiana utriculosa L.
S009-26 Stazione di Kobresia simpliciuscula (Wahlenb.) Mack.
S009-27 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-28 Stazione di Potentilla nivea L.
S009-29 Stazione di Sedum villosum L.
S009-30 Stazione di Sedum villosum L.
S009-31 Stazione di Linnaea borealis L.

S009-32 Stazione di Stemmacantha rhapontica subsp. lamarckii Dittrich
S009-33 Stazione di Sedum villosum L.
S009-34 Stazione di Potamogeton filiformis Pers.
S009-35 Stazione di Potamogeton filiformis Pers.
S009-36 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-37 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-38 Stazione di Linnaea borealis L.
S009-39 Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.
S009-40 Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi
S009-41 Stazione di Sedum villosum L.
S009-42 Stazione di Sedum villosum L.
S009-43 Stazione di Sedum villosum L.
S009-44 Stazione di Sedum villosum L.
S009-45 Stazione di Androsace vitaliana (L.) Lapeyr.
S009-46 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-47 Stazione di Aconitum anthora L.
S009-48 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-49 Stazione di Campanula cenisia L.
S009-50 Stazione di Achillea nana L.
S009-51 Stazione di Cirsium spinosissimum (L.) Scop.
S009-52 Stazione di Artemisia genipi Weber
S009-53 Stazione di Gentiana bavarica L.
S009-54 Stazione di Aconitum variegatum L. s.l.
S009-55 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-56 Stazione di Linnaea borealis L.
S009-57 Stazione di Sedum villosum L.
S009-58 Stazione di Diphasiastrum alpinum (L.) Holub
S009-59 Stazione di Sedum villosum L.
S009-60 Stazione di Linnaea borealis L.
S009-61 Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.
S009-62 Stazione di Artemisia borealis Pall.
S009-63 Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.
S009-64 Stazione di Androsace helvetica (L.) All.
S009-65 Stazione di Orchis militaris L.
S009-66 Stazione di Sedum villosum L.
S009-67 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-68 Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi
S009-69 Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi
Ad essi si applicano le disposizioni cogenti di cui alle NAPTP, art. 38, comma 4.
Eventuali interventi ricadenti in una zona prossima al bene individuato (per zona prossima s'intende una fascia dell'ampiezza di 50 m dal bene stesso così come individuato nella tav. P2) dovranno essere preventivamente concordati con la struttura Aree Protette dell'Assessorato agricoltura e Risorse Naturali ai fini di garantirne la tutela."; si chiede inoltre di riportare in calce, per quanto attiene alle stazioni floristiche, la nota "*l.r. 45/2009 - Legge flora*";
Comma 3: si chiede di integrare il comma con il seguente elenco aggiornato delle stazioni floristiche:
"*S009-02 Allopecurus alpinus Vill.*
S009-03 Eritrichium nanum
S009-04 Trifolium saxatile All.
S009-05 Woodsia alpina (Bolton) Gray

S009-07 *Cortusia matthioli L.*
S009-09 *Potamogeton alpinus Balb.*
S009-10 *Artemisia borealis Pall.*
S009-11 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-12 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-13 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-14 *Trifolium saxatile All.*
S009-15 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-16 *Androsace pubescens DC*
S009-17 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-18 *Tofieldia pusilla (Michx.) Pers.*
S009-19 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-20 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-21 *Senecio halleri Dendy*
S009-22 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-24 *Ophrys insectifera L.*
S009-27 *Trifolium saxatile All.*
S009-28 *Potentilla nivea L.*
S009-29 *Sedum villosum L.*
S009-30 *Sedum villosum L.*
S009-31 *Linnea borealis L.*
S009-32 *Stemmacantha rhapontica subsp. Lamarckii Dittrich*
S009-33 *Sedum villosum L.*
S009-34 *Potamogeton filiformis Pers. L.*
S009-35 *Potamogeton filiformis Pers. L.*
S009-36 *Trifolium saxatile All.*
S009-37 *Trifolium saxatile All.*
S009-38 *Linnea borealis L.*
S009-40 *Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-41 *Sedum villosum L.*
S009-42 *Sedum villosum L.*
S009-43 *Sedum villosum L.*
S009-44 *Sedum villosum L.*
S009-46 *Trifolium saxatile All.*
S009-47 *Aconitum anthora L.*
S009-48 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-55 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-56 *Linnea borealis L.*
S009-57 *Sedum villosum L.*
S009-59 *Sedum villosum L.*
S009-60 *Linnea borealis L.*
S009-64 *Androsace Helvetica (L.) All.*
S009-66 *Sedum villosum L.*
S009-67 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-68 *Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-69 *Saxifraga diapensioides Bellardi*".

Art. 41

Si chiede di sostituire le parole "; per le finalità del Parco si applicano" con le parole "*e pertanto, oltre alle presenti NTA, trovano applicazione*" e di stralciare le parole "le cui disposizioni sono coerenti con la presente variante al prg di adeguamento al PTP e alla lr 6 aprile 1998, n. 11[149]";
si chiede inoltre di inserire dopo le parole "Piano del Parco" le parole "*previsto ai sensi della L. 394/1991*".

Art. 42

Nuovo comma: si chiede di inserire un comma che recita "*2. A tali siti e zone si applicano le disposizioni regionali in materia, concernenti i criteri per l'applicazione della Valutazione di Incidenza e i contenuti minimi per la Relazione di Incidenza*" ed in nota inserire i seguenti richiami normativi "*l.r. 8/2007 sull'attuazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE relativamente alla conservazione degli uccelli selvatici e degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;*
DGR 970 dell'11 maggio 2012 "Approvazione della disciplina per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 8/2007, concernente disposizioni in materia di conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409. Revoca della DGR 1815/2007";
DGR 1087 del 18 aprile 2008 Approvazione del documento tecnico concernente la classificazione e le misure di conservazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS),
DGR 3061 del 16 dicembre 2011 Approvazione del documento tecnico concernente le misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

Art. 44

Comma 3, tabelle: si chiede di stralciare dalla colonna 8 di tutte le tabelle la "*lett. b)1*";
Comma 3, Tabella Ac01: si chiede di inserire una nota che recita "*Nell'area archeologica indicata nella Tav. P1 trovano applicazione le specifiche norme di tutela vigenti*";
Comma 3, Tabella Ac01, nota 2: si chiede di sostituire la nota con la seguente "*Ai fini della formazione di strumenti attuativi, per la sottozona Ac01 è ammessa la suddivisione in due comparti di dimensione minima non inferiore al 50% della superficie fondiaria dell'intera sottozona.*";
Comma 3, Tabelle Ae: si chiede di aggiungere alla colonna 10, dopo il comma 8, le parole "*lettere a), c)*";
Comma 3, Tabella Ae01, Ae02, Ae04: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone Ae01 e Ae02 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente alle attività di cui all'art. 10, commi 3 lett. x), 5, 6 e 9 (con esclusione della lettera j), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lettera j), colonna 10. Nelle stesse sottozone non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lett. j).*";
Comma 3, Tabella Ae13: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Ae13 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente alle attività di cui all'art. 10, commi 3 lett. x), 5, 6 e 9 (con esclusione della lettera j), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lettera j), colonna 10. Nella stessa sottozona non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lett. j).*"; si chiede, infine, di stralciare dalla colonna 8 la "lettera b)1";
Comma 3, Tabella Ae14: in relazione alla soppressione della sottozona, si chiede di stralciare la tabella;
Comma 3, Tabelle Af: si chiede di stralciare la nuova costruzione "b)1" dalla colonna 8; si chiede inoltre di aggiungere, dopo le parole "con esclusione della lettera b)", il punto "*f)*";
Comma 3, Tabella Af01: si chiede di sostituire le parole "SISTEMA DEI PASCOLI" con le parole "SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI"; si chiede, inoltre, di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Af01 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente*

all'attività di cui all'art. 10, comma 3 lett. x), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6, 9 lettera j) e 13 lettera f), colonna 10. Nella stessa sottozona non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6, 9 lett. j) e 13 lett. f).";

Comma 4, tabella: si chiede di eliminare gli indici relativi alla colonna Hmax e di stralciare la colonna Imax2;

Comma 9, lett. c): chiede di sopprimere le parole "elettriche e";

Comma 9, lettera d): si chiede di aggiungere dopo le parole "classificati monumento" le parole "*e nelle relative aree di pertinenza F1*";

Comma 13: si chiede di sostituire le parole "ai sensi dell'art. 59 delle NTA" con le parole "*ai sensi dell'art. 52, comma 4bis della l.r. 11/1998 e della disciplina di cui alla DGR 1810/2012*".

Art. 46

Comma 2, Tabella Ba03: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona risulta interessata da alcune evidenze che denunciano il possibile verificarsi di fenomeni di caduta massi. Pertanto in caso di interventi, indipendentemente dal grado di rischio indicato dalla cartografia degli ambiti inedificabili, sarà necessario redigere uno studio di compatibilità con lo stato di dissesto atteso, comprensivo di uno studio di simulazione di caduta massi.*";

Comma 2, Tabella Bb01, Bb02, Bb03: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Bb02, le parti destinate a deposito di materiali, poste lungo la strada regionale, devono essere mascherate con una barriera vegetale*";

Comma 2, Tabelle Bd: si chiede di sopprimere la destinazione d'uso di cui all'art. 10 "comma 6" dalle righe TR1 in cui è ammessa la nuova edificazione;

Comma 2, Tabella Bd01: si chiede di aggiungere alle colonne 2 e 8 una "*nota 2*" che recita "*Gli interventi indicati nella tabella sono attuabili nel rispetto dell'attraversamento della sottozona da parte della pista di fondo, pertanto dovranno tenere conto della normativa di settore vigente.*"; si chiede inoltre di aggiungere alla colonna 4 le destinazioni "*9 limitatamente alle lettere h), i), j) e k)*" e alla colonna 10, riga TR1, prima della lettera "j)" le lettere "*h), k)*";

Comma 2, Tabella Bd03: si chiede di inserire nel titolo le parole "*AREE BOSCATE (art. 33 l.r. 11/1998)*"; si chiede inoltre di eliminare la nuova costruzione sopprimendo tutta la riga TR1; si chiede inoltre di non ammettere il mutamento di destinazione d'uso verso attività non coerenti con quella di parco di campeggio inserendo una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso verso l'abitazione temporanea di cui all'art. 10, comma 6*"; si chiede di modificare la Nota 1 sostituendo le parole "di uso dei terreni sedi di frane, a rischio di inondazione" con le parole "*degli ambiti inedificabili e*", di sopprimere le parole "e quindi"; si chiede infine di aggiungere alla colonna 4 le destinazioni d'uso "*9 limitatamente alle lettere h), i), j) e k)*";

Comma 2, Tabella Bd04: si chiede di stralciare dalla colonna 4 le destinazioni "5, 6 e 7, lettera a)";

Comma 2, Tabella Bd05: si chiede di stralciare dalla colonna 4 le destinazioni di cui ai "commi 3 con l'esclusione delle attività zootecniche; 4" e di stralciare dalla colonna 10 la destinazione di cui al comma 9, lettera "h)";

Comma 2: si chiede di inserire la seguente nuova tabella:

*SOTTOZONA **Bd06*- LE BREUIL- camping** (destinata prevalentemente alla attività ricettive turistiche)*

SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP)

TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F1, F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce B, C)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1) (nota 2)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1) (nota 2)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
RQ	*art. 8, comma 1 lettere a), c), d;*	A, U	*art. 10, commi 3 con l'esclusione delle attività zootecniche; 9 limitatamente alle lettere h) i) j) e k)*	C1	*pdc scia*	RQ	*art. 8, comma 1 lettere a), b) 1, 2, 3, c), d) 1, 4;*	S	*art. 10, commi 8, lettera a); 9 lettere h), j);*	C1	*pdc scia*
						TR1	*art. 8, comma 1 lettere a), b) 1, 2, 3, c), d) 1, 4;*	U1 U2	*art. 10, commi 8 lettera a); 9 lettera h), k), j);*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili entro i limiti di cui alla normativa regionale concernente la disciplina di uso dei terreni sedi di frana e a rischio di inondazioni, per le parti della sottozona rispettivamente interessate e quindi sottoposte alla disciplina di cui al Capo V delle presenti NTA.

Nota 2: gli interventi indicati nella tabella sono attuabili nel rispetto dell'attraversamento della sottozona da parte della pista di fondo, pertanto dovranno tenere conto della normativa di settore vigente.

Comma 3, Tabella Ba06: si chiede di sopprimere la nota NB3
Comma 3, Tabella Ba07: si chiede di sostituire i valori di cui alle colonne da 3 a 10 con la dicitura "*in atto*";
Comma 3, Tabella Bb01, Bb02, Bb03: si chiede di sostituire il valore di cui alla colonna 4 con il valore "*0,30*";
Comma 3, Tabella Bd01: si chiede di sostituire i valori delle colonne 3 e 4 con la dicitura "*in atto*" e, alla colonna 3, inserire una "*nota 1*" che recita "*Nell'area individuata con il retino a speciali limitazioni LM sono realizzabili edificazioni con una Sur massima di 200 m^2 e 1 piano fuori terra per la localizzazione di servizi attinenti all'esercizio e allo sviluppo dell'attività di campeggio*"; si chiede inoltre di inserire una nota che recita "*NB4: In tutta la sottozona sono realizzabili i blocchi dei servizi igienici funzionali all'attività di campeggio, in misura tale da rispettare i parametri di legge* "; si chiede di sostituire i valori delle colonne 7 e 8 rispettivamente con i valori "*5,*50" e "1"; si chiede infine di sopprimere la nota NB3;
Comma 3, Tabella Bd02: si chiede di sostituire i valori delle colonne da 3 a 10 con la dicitura "*in atto*" e di sopprimere la nota NB4;
Comma 3, Tabella Bd03: si chiede di sostituire il valore e il trattino delle colonne 4 e 5 con la dicitura "*in atto*" e di inserire alla colonna 5 una "(*nota 5)*" che recita "*E' sempre ammessa la realizzazione di servizi igienici in misura tale da rispettare i parametri di legge.*"; si chiede di sostituire quanto indicato alle colonne 7, 8 e 9 rispettivamente con i valori "*5,50*" "*1*" e "*10*"; si chiede infine di sopprimere la nota NB3;
Comma 3, Tabelle Bd04 e Bd05: si chiede di sopprimere la nota NB3;
Comma 3: si chiede di inserire la seguente nuova tabella:

Sottozone	***Bd06* -Le Breuil- camping***
SF - Superficie fondiaria	m^2 3.377
Sur - Superficie urbanistica	In atto

Sottozone	**SF** *m^2* **Superficie fondiaria**	**Sur** *m^2* **Superficie urbanistica complessiva relativa a ogni sottozona**	**I** *m^2/m^2* **Densità fondiaria**	**I max** *m^2/m^2* **Densità fondiaria max**	**RC** *m^2/m^2* **Rapporto di copertura** *(nota 1)*	**Hmax** *m* **Altezza massima** *(nota 2)*	***n*** **Numero dei piani** *(nota 3)*	**DF** *m* **Distanza tra i fabbricati** *(nota 4)*	**DC** *m* **Distanza dai confini** *(nota 4)*
1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*8*	*9*	*10*
Bd06*- Le Breuil	3.377	In atto *(nota 5)*	In atto *(nota 5)*	-	-	5,50	1	10,00	5,00

Note: 1, cfr re art. 19 RE; 2, cfr re art. 17 RE; 3, cfr.re art. 18 RE; 4, cfr re art. 26 RE

Nota 5: Nell'ambito delle aree individuate dai retini LM ….. è consentita la nuova edificazione di una struttura, della Sur massima di 200 m^2 per la localizzazione di servizi attinenti all'esercizio e allo sviluppo dell'attività di campeggio. E' sempre ammessa la realizzazione di servizi igienici, in misura tale da rispettare i parametri di legge.

NB1: La superficie urbanistica minima riservata agli usi ricettivi turistici e alle altre destinazioni d'uso di base indicate nella corrispondente tabella di cui al comma 2 è pari al 75% della superficie urbanistica complessiva della sottozona; il restante 25% è destinato alle ulteriori destinazioni di uso di cui alla medesima tabella.

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto, alla data di adozione del testo definitivo, riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima, incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,5,6, nonché numero 4, senza ampliamenti planoaltimetrici.

Comma 6, lett. a), punto 1): si chiede di inserire tra le parole "di cui" e "uno coperto" la parola "*almeno*";
Comma 16: si chiede di inserire, tra le parole "nord le" e "evidenziate con" la parola "*aree*".

Art. 47
Comma 2, Tabella Ca01: si chiede di stralciare dalla riga TR1 le parole "lettere a), c), d)" e di sostituire la sigla "pud" con le sigle "*pdc scia*";
Comma 2, Tabella Ca01, Nota 2: si chiede di stralciare la nota;
Comma 3, Tabelle Ca01 e Ca02: si chiede di sopprimere la nota NB2 in quanto non vi sono situazioni in atto;
Comma 3, Tabelle Ca01, Ca02, Ca03, Nota NB3: si chiede di stralciare la nota;
Comma 6, lett. a), punto 1): si chiede di inserire tra le parole "di cui" e "uno coperto" la parola "*almeno*";
Comma 9: si chiede di stralciare il comma;

Artt. da 49 a 57
Si chiede di inserire in tutte le tabelle, dove viene ammesso il cambio di destinazione, una nota che recita "*In caso di cambio di destinazione d'uso da agro-silvo-pastorale di cui all'art. 10, commi 3 e 4, ad altro uso ammesso nella sottozona, lo stesso può avvenire nei limiti previsti dall'art. 15.*".

Art. 50
Comma 1: si chiede di inserire al termine del comma la frase seguente. "*Le sottozone Eb sono da considerarsi di particolare interesse agricolo ai fini dell'applicazione del disposto di cui alla lettera d), comma 2, art. 14 della LR 11/98.*"; si chiede inoltre di aggiungere al termine le seguenti

parole "*con l'eccezione della sola sottozona Eb05 che contiene, nella parte in versante orografico sinistro, porzioni ricadenti nel Piano Economico dei beni silvo-pastorali*";
Comma 2, tabella sottozone Eb01, Eb02, Eb08, Eb10: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle (con esclusione della sottozona Eb10)" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti (con l'esclusione della sottozona Eb01, Eb10)*"; aggiungere una (nota 2) che recita "*Nella sottozona Eb08, Fg. 20, mappale 11, non sono ammessi interventi di bonifica agraria.*";
- nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 (nella sola sottozona Eb02)*";
- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 8, lettera a) e, dopo le parole "9, lettera g)", aggiungere la lettera "*f)*";
- si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb02 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
- si chiede di sopprimere le previsioni delle colonne 8 e 10 riferite alla sottozona Eb10 in quanto esiste l'adiacente sottozona Ed13 destinata all'installazione di impianti di radiotelecomunicazione;
Comma 2, tabelle sottozone Eb01, Eb02, Eb03, Eb04, Eb05, Eb07, Eb08, Eb09, Eb10, Eb11, Eb12: si chiede di inserire, alla colonna 2, dopo le parole "limitatamente alle bonifiche … connesse" lo parole "*nelle aree poste all'interno del bosco di cui all'art. 33 della l.r. 11/1998*,";
Comma 2, Tabella sottozona Eb07: si chiede, nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, di sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17 e b24*" e, sempre nella colonna 4, di eliminare le attività di cui ai commi 5, 7, 8 e 9;
Comma 2, Tabella sottozone Eb03 e Eb12: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17 e b24*";
- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8 e 9;
- nella colonna 8 chiede specificare che nella sottozona Eb12 possano essere realizzati nuovi volumi per l'attività di cui all'articolo 10, commi 3, lettera w) (centri di turismo equestre) entro l'area individuata con apposito retino LM;
- si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb03 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
Comma 2, tabella sottozone Eb04, Eb05, Eb11: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 4, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 e b24*";
- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8 e 9;
- nella colonna 8 si chiede di eliminare le parole "limitatamente alla realizzazione di una nuova stalla e";
- si chiede di aggiungere una Nota 3 che recita "*La sottozona Eb05 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
- si chiede di stralciare la sottozona Eb11 dalla presente tabella e di introdurre la seguente nuova tabella:

SOTTOZONA: ***Eb11- Prô-Arny***

SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP), SISTEMA FLUVIALE (art. 14, comma 1, NAPTP)

TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce B, C),

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
RQ	*art. 8, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'agricoltura e alle opere ad essa connesse,alle opere per la produzione di energia elettrica per uso prevalentemente locale , alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti, c), d);*	A U	*art. 10, commi 3, lettere a), b), c), e), g), i), k), m), o), q), s), u), w), x); 4 lettere a), c);*	C1	*pdc scia*						

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.

SOTTOZONA: ***Eb21-PONT DJOUAN-PRAVIOU***

SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP), SISTEMA BOSCHIVO (art. 13, comma 1, NAPTP), SISTEMA FLUVIALE (art. 14, comma 1, NAPTP), SISTEMA DELLE AREE NATURALI: SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI (art. 11, comma 1, NAPTP)

TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F1, F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce A, B, C), TERRENI A RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE (Gr 422/99, capo IV, come modificato dalla Gr 1384/06, aree Va, Vb)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1) (nota 2)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
CO MA RQ	*art. 8, comma 1, lettere a)1, 2, 3)*	N A U	*art. 10, commi 2; 3, lettere a), j); x); 6);*	C1	*pdc scia*	RQ	*art. 8, comma 1, lettere a)1, 2, 3, 4, senza ampliamenti planimetrici, 5, c), d)1;*	S1 S3	*art. 10, commi 3 a), g), j); limitatamente all'alpeggio esistente; 9 lettera j), 12 lettere b), e); 13 lettera a);*	C1	*pdc scia*
						TR1	*art. 8, comma 1, lettere a), b)1,2,3, c), d)1;*	S1 S3	*art. 10, commi 3, lettera a), g), m), x) nell'area individuata dal retino LM*	C2	*PUD*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili entro i limiti di cui alla normativa regionale concernente la disciplina di uso dei terreni sedi di frana, a rischio di inondazione e a rischio di valanghe e slavine, per le parti della sottozona rispettivamente interessate e quindi sottoposti alla disciplina di cui al Capo V delle presenti NTA.

Nota 2: Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.

Comma 2, Tabella sottozona Eb09: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*".;
- nella colonna 4, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 e b24*";

- nella colonna 4, eliminare le attività di cui ai commi 5, 7, e 8;
- si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb09 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";

Comma 2, tabella sottozona Eb13: si chiede quanto segue:
- nella colonna 8, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 10, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b9, b13, b17,*";
- nella colonna 8, stralciare dalla prima riga le parole "limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse";

Comma 2, tabella sottozone Eb06, Eb14, Eb16, Eb18: si chiede quanto segue:
- nelle colonne 4 e 10 per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, eliminare gli usi ivi elencati e inserire la seguente precisazione "*limitatamente agli usi i), m), x)*;
- nella colonna 8, nel terzo riquadro, inserire dopo le parole "comma 1" le seguenti parole "*limitatamente agli interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti,*";
- nella colonna 10, eliminare l'attività di cui al comma 9, lettera j) (aziende della ristorazione, ivi compresi i bar) e sostituirla eventualmente con l'attività di cui al comma 9, lettera "*e)*" (rifugi alpini e bivacchi);
- si chiede di aggiungere, alla colonna 8, dopo le parole "infrastrutture per l'irrigazione" le parole "*con impianti mobili o semifissi*"; si chiede inoltre di aggiungere una nota NB1 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.*"; si chiede inoltre di sopprimere, alla colonna 10, riga TR1, la destinazione d'uso di cui al "comma 6";

Comma 2, tabella sottozone Eb15, Eb17: si chiede di distinguere in tabelle diverse le due sottozone. Per quanto attiene alla sottozona Eb15 si chiede di aggiungere la seguente tabella:

SOTTOZONE: ***Eb15 – Livionaz***

SISTEMA PASCOLIVO (art. 12, comma 1, NAPTP)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
MA	*art. 8, comma 1, lettera a),1,2,3;*	A1	*art. 10, commi 2 e 3, lettere*	C1	*pdc scia*	RE	*art. 8, comma 1, lettera a) 1,2,3,4,5;*	A1	*art. 10, commi 2 lettera a); 3, lettera a);*	C1	*pdc scia*

			a), e), i), m), o), x);			RQ	*art. 8, comma 1, lettere a), c), d);*	U2	*art. 10, commi 2, lettera a), relativamente alla riqualificazione degli edifici esistenti per scopi scientifici*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.
NB: La sottozone Eb15 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.

Per quanto attiene alla sottozona Eb17 si chiede quanto segue:
- nelle colonne 4 e 10 (primo riquadro), sostituire le lettere indicate con i seguenti usi "*b9, b13, b17*";
- nella colonna 10 (secondo riquadro), mantenere esclusivamente gli usi f), g) del comma 9 e inserire l'uso l) (CAV) del medesimo comma;
- si chiede di aggiungere, alla colonna 8, dopo le parole "infrastrutture per l'irrigazione" le parole "*con impianti mobili o semifissi*";
- si chiede inoltre di aggiungere una nota NB1 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune*.";
- si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La sottozone Eb17 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA*.";
Comma 2, tabella sottozone Eb19, Eb20: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Le sottozone Eb19 e Eb20 interferiscono con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA*.";
- si chiede inoltre di stralciare dalle colonne 4 e 10, relativamente agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, le attività di cui alle lettere i), m) e q);
- si chiede anche di sostituire la frase presente alla colonna 9, riga TR1, con la seguente "*limitatamente alla realizzazione di una pista di collegamento all'alpeggio di Meyes Desot diretta al suo recupero per finalità agricole; agli interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti e alla realizzazione di reti irrigue, con impianti mobili o semifissi, e idroelettriche di rilievo locale.*"; si chiede, infine, di stralciare dalla colonna 10, seconda riga, le destinazioni di cui all'art. 10, comma 9, lettere a), b), c), d), h), i) e j) e di inserire gli usi di cui alla lettera "*l)*" (CAV) ed "*e)*" (rifugi alpini e bivacchi);
- si chiede inoltre di aggiungere una nota NB2 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune*.";
Comma 3: si chiede di modificare il comma come segue "*I comprensori pascolivi afferenti alle sottozone Eb9, 11, 12, 15, 17, 18, 19 e 20 sono stati individuati come pascoli da riqualificare nei quali è ammessa la realizzazione di nuove strutture a servizio dei fabbricati agricoli esistenti. Negli altri pascoli sono comunque ammessi interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti nonché gli impianti di cui alla l.r. 3/2016 art. 1, comma 4, lettere c,) d)*

ed e). E' ammessa la realizzazione di una pista di collegamento all'alpeggio di Meyes Desot diretta al suo recupero ai fini agricoli.";
Comma 7, tabella: si chiede di sostituire il valore della Sur con un trattino ad eccezione della sottozona Eb12 ove si chiede di sostituire il valore "2.800" con il valore "*300*" e di sostituire le parole "in atto", alle colonne 7 e 8 con i valori "*5,50*" e "*1*";
Comma 7, tabella, nota NB1: si chiede di aggiungere al termine della frase le parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*";
Comma 7, tabella, nota NB4: si chiede di stralciare la nota;
Comma 7, tabella, nota NB5: si chiede di stralciare la nota;
Comma 8: si chiede di stralciare il comma;
Comma 9: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*9. Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività equestre. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Comma 15: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 51
Il primo capoverso va numerato come comma 1 e conseguentemente rinumerare i successivi commi;
Comma 1, Tabelle Ec01, Ec02, Ec03, Ec05: si chiede di sostituire quanto indicato alla colonna 10 con "*art. 10, comma 3, lettere r), q), u)*";
Comma 1, Tabella Ec02: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec02 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10, le lettere c), k) e il comma 7, lettera d);
Comma 1, Tabella Ec03: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec03 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10, le lettere c) e k) e le parole "e ai collegamenti della Eb04 all'esistente strada poderale; 12 lettera d) con riferimento alla teleferica per Djouan."; si chiede inoltre di stralciare la seconda riga TR1;
Comma 1, Tabella Ec05: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec05 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
Comma 3, Tabella:
- si chiede di sopprimere la nota NB4 in quanto la colonna 6 non riporta alcun parametro;
- si chiede di sostituire i valori di Sur indicati alla colonna 3 con il trattino;

Comma 9: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 52
Comma 2, Tabella Ed01: si chiede di aggiungere alla colonna 4, dopo le parole "attività zootecniche", le parole "*e agrituristiche*"; si chiede inoltre di inserire, alle colonne 2 e 8, dopo la lettera d), le parole "*con esclusione degli interventi di tipo d4) e d6)*"; infine, con riferimento alla colonna 10, si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 13 lettera f), non connessi alla centralina.*"; si chiede, infine, di stralciare la nuova edificazione per le destinazioni di cui all'art. 10 commi 7, lett. a) e 10, lett. a);

Comma 2, Tabella Ed02: si chiede di aggiungere alla colonna 4, dopo le parole "attività zootecniche", le parole "*e agrituristiche*"; si chiede inoltre di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, commi 5 e 6, nonché gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere d4) e d6).*";
Comma 2, Tabelle Ed03, Ed04, Ed06, Ed08: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone di cui alla presente tabella non è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, commi 5 e 6, colonna 4 e all'attività di cui all'art. 10, comma 13 lettera f), colonna 10. Nelle stesse sottozone non sono altresì ammessi gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera d4) mentre l'intervento di tipo d6) è ammesso esclusivamente nelle sottozone Ed03 e Ed08.*"; si chiede di stralciare le destinazioni di cui ai "commi 5 e 6" dalla colonna 4, si chiede inoltre di stralciare dalla colonna 10 le destinazioni di cui ai "commi 7 lett. a) e 10 lett. a)"; si chiede di inserire una "*Nota 2*" che recita "*Nelle sottozone Ed03 ed Ed08 sono ammessi gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b)*";
Comma 2, Tabella Ed05: si chiede quindi di sopprimere, alla colonna 4, i "commi 5 lettera a) e 6", di inserire le attività di cui "*all'art. 10, comma 2*" e di modificare la dicitura relativa al "comma 3" in "*comma 3 lettera o) con esclusione di produzioni alimentari, umane e zootecniche*"; alla colonna 8 si chiede di sopprimere le lettere "a) e c)" e di sostituire la lettera d) con "*d) punto 2)*";
Comma 2, Tabella Ed09: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, 13 lettera f).*"; si chiede di sostituire, alla colonna 4 le parole "lettera a)" con le parole "*lettere a), q), r)*";
Comma 2, Tabella Ed11: la sottozona è stata soppressa e di conseguenza la tabella deve essere stralciata;
Comma 2, Tabella Ed13: si chiede di stralciare, alla colonna 4, le destinazioni di cui all'art. 10 commi 5 e 6;
Comma 3, Tabella Ed05: si chiede di sostituire i parametri presenti alle colonne da 7 a 10 con un trattino, inserendolo anche alle colonne 3 e 4; si chiede infine di sopprimere la nota NB2;
Comma 3, Tabella Ed07, Ed09, Ed10, Ed11 e Ed12: si chiede di inserire i trattini anche alle colonne 3, 4 e 5;
Comma 10: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 53
Comma 2: si chiede di eliminare dalle tabelle tutti gli usi non agricoli;
Comma 2, Tabella Ee01, Ee04: si chiede di stralciare le lettere "j) e x)" dalla colonna 4;
Comma 6, Tabella Ee01, Ee04: si chiede di inserire i trattini nelle colonne da 3 a 10;
Comma 12: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 54
Comma 2, Tabella Ef02: si chiede di aggiungere la seguente tabella:

SOTTOZONA: ***Ef02 – SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO IN DX OROGRAFICA***

SISTEMA DELLE AREE NATURALI: SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI (art. 11, comma 2, NAPTP)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
CO	*art.8, comma 1, lettera a), punto 1),2);*	N	*art. 10, comma 2;*	C1	*pdc scia*	TR1	*art.8, comma 1, lettera a),b) relativamente alla delocalizzazione del rifugio Vittorio Emanuele II*	S	*art. 10, comma 9 lettera e);*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.

Comma 2, Tabella Ef04: si chiede di aggiungere, alla colonna 4, la destinazione di cui al "*comma 3, lettera x)*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10 gli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, lettere a), c), e), g), k), m), o), q), s), u), x) e w); si chiede invece di aggiungere le lettere "*e) e j)*" con la seguente specificazione per la lettera e) "*limitatamente alla delocalizzazione di attività esistenti*"; si chiede di stralciare la seconda riga TR1;
Comma 2, Tabella Ef05: la sottozona viene ridenominata in Ee07 e, dalla tabella, si chiede di stralciare il mutamento di destinazione d'uso e le attività di cui all'art. 10 commi 3 lettera x) e 9 lettere e) e f);
Comma 6, Tabella: alla colonna 3 si chiede di sostituire il valore "1.600 m^2" con le parole "*in atto*" e di eliminare i parametri indicati alle colonne da 6 a 10; si chiede inoltre di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; si chiede di stralciare la nota NB4;
Comma 6, Tabella Ef04: si chiede di sopprimere il valore di Sur alla colonna 3 e quello del rapporto di copertura alla colonna 6; si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; alla nota NB3 si chiede di stralciare le parole "per la ricettività turistica si è riservata una superficie urbanistica non superiore a m^2 550"; si chiede di stralciare la nota NB4;
Comma 13: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 55
Comma 1: si chiede di inserire al termine del comma la frase seguente. "*Le sottozone Eg sono da considerarsi di particolare interesse agricolo ai fini dell'applicazione del disposto di cui alla lettera d), comma 2, art. 14 della l.r. 11/1998*";
Comma 2, Tabella Eg01, Eg02: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone di cui alla presente tabella non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, commi: 3 lettera x), 5 lettera b) e 9 lettera g).*";
Comma 2, Tabella Eg01, Eg02: si chiede di inserire dopo le parole "SISTEMA FLUVIALE" le parole "*che interessa la sola sottozona Eg01*";

Comma 2, Tabella Eg03: si chiede di inserire nella prima riga TR1, tra le attività di cui all'art. 10, comma 3, anche quella di cui alla "*lettera b)*" al fine di realizzare una nuova azienda agricola;
Comma 2, Tabella Eg04: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, 3 lettera x).*"; si chiede inoltre di inserire una Nota 3 che recita "*Per quanto riguarda gli interventi di ampliamento della struttura denominata Le Lou, questi potranno essere realizzati a condizione che siano adeguatamente diminuite le condizioni di vulnerabilità della struttura in relazione alle dinamiche di dissesto previste. Sono ammessi esclusivamente interventi di adeguamento igienico sanitario senza aumento della capacità ricettiva*"; si chiede di inserire nella colonna 10, anche l'attività di cui all' "*art. 10, comma 3, lettera b)*" al fine di realizzare una nuova azienda agricola;
Comma 2, Tabella Eg03 e Tabella Eg04: si chiede di stralciare dalla colonna 10 la destinazione di cui all' "*art. 10, comma 13, lettera a)*";
Comma 2, Tabella Eg05: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La modalità di intervento di cui all'art. 8, comma 1, lettera d1) non è ammessa verso la destinazione d'uso di cui all'art. 10, comma 3, lettera x).*";
Comma 2, Tabella Eg06: si chiede, alla colonna 9, di stralciare le parole "con specifico riferimento al parcheggio per la pista di sci."; si chiede, alla colonna 10, di sostituire le parole "alla nuova stalla" con le parole "*a una nuova struttura zootecnica*";
Comma 2, Tabella Eg07: si chiede, alla colonna 2, di sostituire la specifica con la seguente "*limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse, agli interventi di ammodernamento, potenziamento delle strutture agricole esistenti, ivi compreso l'agriturismo, (esclusivamente nelle aree a valle della strada regionale) e alle opere per la produzione di energia per uso prevalentemente locale*";
Comma 3, lettera c): si chiede di stralciare le parole "box cavalli per turismo equestre" e di sostituire i parametri indicati con la seguente frase "*Ai fini del dimensionamento delle suddette strutture le superfici/i volumi ammessi sono determinati in base ai parametri definiti dalle disposizioni regionali relative alla tutela e trattamento degli animali da affezione, con un incremento massimo pari al 20%.*" Si chiede di inserire in nota i seguenti riferimenti normativi "*l.r. 37/2010 e relative linee guida.*"; si chiede di stralciare il p.to 2) relativo ai magazzini extraziendali e di sostituirlo con il seguente "*box cavalli per turismo equestre nel rapporto di 3 cavalli per ogni ettaro di superficie foraggera coltivata*";
Comma 4, Tabella: si chiede di sostituire i valori di Sur da Eg01 a Eg05 con il trattino e, per le sottozone Eg06 ed Eg07 sostituire il valore rispettivamente con "*300*" e "*200*"; si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*" e di sopprimere il secondo periodo della nota NB3 e la nota NB4;
Comma 5: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività agricola. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Comma 11: si chiede di stralciare dal comma i riferimenti normativi ivi presenti e di inserirli in una specifica nota; si chiede inoltre di sostituire l'ultima frase con la seguente: "*Nel caso di strutture agricole non disciplinate dal giudizio di razionalità i parametri e gli indici di riferimento sono quelli contenuti nel presente articolo*.";
Comma 12: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*";
Comma 13: si chiede di sostituire il termine "colonia" con "*Casa per ferie*"; si chiede inoltre di inserire dopo le parole "apposita simbologia" il riferimento "(*retino 6.1)*" e di sostituire le parole "diretti alla riqualificazione o ampliamento di tale struttura" con le parole "*di cui all'art. 8, comma*

1, lett a), punti 1), 2), 3), 4), per il mantenimento della destinazione d'uso di cui all'art. 10, comma 9, lett. c) "case per ferie" (g3) .".

Art. 56

Comma 2, Tabelle: si chiede di sopprimere la Nota 1 sostituita dal nuovo comma specifico indicato di seguito;

Comma 2, Tabelle Eh01, Eh02 e Tabella Eh03: si chiede di stralciare la prima riga TR1;

Comma 2, Tabella Eh01, Eh02: si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";

si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Gli interventi di nuova edificazione sono ammessi entro le zone D del Piano del Parco.*";

Comma 2, Tabella Eh03: si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";

Comma 2, Tabella Eh04: si chiede di eliminare la prima delle 3 righe con modalità TR1 e, all'ultima riga, di specificare le seguenti attività agricole "*a), b), g), o), x)*"; si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";

Comma 2, Tabella Eh05, Eh12: le tabelle vanno stralciate essendo state soppresse le sottozone;

Comma 2, Tabella Eh06: si chiede di eliminare tutte le attività agricole indicate non compatibili con il contesto; in particolare si chiede di sopprimere, dalla colonna 4, le lettere a), c), e), g), k), i), m), o), q), s), u), w), x); si chiede di inserire "*comma 2 lett. b) e c), comma 12 lett. b) e comma 13 lett. a)";* dalla colonna 10 si chiede di sostituire tutte le indicazioni con "*art. 10, comma 12 lett. b), e)*";

Comma 2, Tabella Eh07, Eh08: si chiede di stralciare, alla colonna 8, la lettera "b)";

Comma 2, Tabella Eh09: si chiede di stralciare la tabella essendo stata soppressa la sottozona;

Comma 2, Tabella Eh10: si chiede di stralciare la tabella essendo stata proposta la soppressione della sottozona;

Comma 2, Tabella Eh11: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere d1) e d4) relativamente agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, lettera x), commi 5 e 6 sono consentiti solo per i fabbricati che si collocano in aree a bassa pericolosità idrogeologica.*"; si chiede, alla colonna 4, di sostituire la lettera a) con la "*lettera i)*"; si chiede di stralciare dalla colonna 2 le parole "limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse";

Comma 2, Tabella Eh13: si chiede, alla colonna 4, di stralciare le parole "ad esclusione delle attività agrosilvopastorali; 5, 6," e di aggiungere dopo il comma 3 le "*lettere a), i)*"; si chiede di aggiungere un'annotazione, alla colonna 10, riga RQ, dopo le lettere "h) e j)", che recita "*limitatamente ai mappali 769 e 777, Fg.* 37"; si chiede inoltre di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il cambio di destinazione verso le attività di cui all'art. 10, comma 9, lettera h). Non è inoltre ammessa la nuova costruzione relativa agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 9, lettere h) e j).*"; si chiede di stralciare la seconda riga (TR1);

Comma 2, Tabella Eh15 e Eh16: si chiede di stralciare la tabella essendo stata proposta la soppressione delle sottozone;

Comma 3: si chiede di stralciare il comma;

Comma 5: si chiede di sopprimere da tutte le tabelle la nota "NB4";

Comma 5, Tabelle: si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; si chiede di stralciare il secondo periodo della nota NB3 e la nota NB5;

Comma 5, Tabella Eh02: si chiede di sostituire il valore "400" con "*200*";

Comma 5, Tabella Eh04: si chiede di sostituire tutti i valori delle colonne da 3 a 10 con le parole "*in atto*";

Comma 5, Tabella Eh04, nota NB5: si chiede di elevare la percentuale di superficie riservata agli usi agrosilvopastorali ad almeno l'80%;

Comma 5, Tabella Eh06: si chiede di inserire una nota alla colonna 3 che recita "*E' ammessa la realizzazione di una struttura all'aperto, con idonea copertura, per l'arrampicata sportiva*"; si chiede di sopprimere il valore della colonna 5 e la dicitura della colonna 6 e di sostituire la dicitura della colonna 7 con "*in funzione della struttura coperta per l'arrampicata sportiva*"; stante la situazione della sottozona e l'assenza di edifici esistenti si chiede di sopprimere le note NB1, NB2, NB4, NB5, NB6 e NB7;
Comma 5, Tabella Eh08: si chiede di sostituire i valori indicati alle colonne 3 e 6 con la dicitura "*in funzione delle attrezzature ammesse dalla tabella di cui al comma 2*";
Comma 5, Tabelle Eh09 e Eh10: si chiede di stralciare le tabelle essendo state soppresse le sottozone;
Comma 5, Tabella Eh11: si chiede di sostituire il valore indicato alla colonna 3 con il valore "*200*" e di inserire una nota che recita "*La Sur indicata è destinata esclusivamente alla qualificazione ed al potenziamento delle attività ricettive in atto.*";
Comma 5, Tabella Eh15, Eh16: si chiede di stralciare la tabella essendo state soppresse le sottozone;
Comma 6: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività agricola. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Nuovo comma: si chiede di inserire un comma che recita "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*";
Comma 15: si chiede di aggiungere al termine della frase le seguenti parole *"nonché nel rispetto della disciplina degli ambiti inedificabili.*".

Art. 57
Comma 2, Tabella Ei01, Ei02: si chiede di stralciare, dalla colonna 4, tutto il contenuto tranne "art. 10, comma 3, lettera a)" e, dalla colonna 10, le destinazioni "5 e 6 (NOTA 2)"; si chiede inoltre di sopprimere la "Nota 2"; si chiede inoltre, alla colonna 8, di sostituire le parole "a manufatti edilizi interrati" con le parole "*ad autorimesse interrate a servizio delle adiacenti zone A*";
Comma 5, lett. d): si chiede di sostituire le parole "da preferire" con la parola "*ammessi*".

Art. 58
Comma 1: si chiede di aggiungere, dopo le parole "equilibri funzionali", le parole "*nonché il rispetto delle disposizioni in materia di ambiti inedificabili*".

Art. 59
Si chiede di modificare il titolo nel modo seguente: "***Beni strumentali a servizio di fondi nelle zone territoriali di tipo E***";
Commi da 1 a 12: si chiede di sostituire tutti i commi con i seguenti

1. "*Al fine Al fine di mantenere i caratteri di ruralità del territorio, i beni strumentali a servizio di proprietari coltivatori sono ammessi nelle sottozone di tipo Eb, Ef, Eg, Eh ed Ei, senza la necessità di acquisire il giudizio di razionalità rilasciato dalla struttura competente dell'Assessorato dell'Agricoltura ai sensi della lettera e), comma 2, dell'art. 22 della l.r. 11/1998.*
2. *I beni strumentali sono destinati agli usi seguenti:*
   a) *allevamento di animali da cortile per il consumo familiare;*
   b) *ricovero di animali non connessi ad attività di allevamento di azienda agricola;*

c) *ricovero per attrezzi e mezzi agricoli;*

d) *depositi di prodotti agricoli.*

3. *I beni strumentali devono avere le seguenti caratteristiche:*

   - *se completamente interrati essere ricoperti con uno strato di terreno vegetale di altezza minima di 30 cm, con un unico fronte dell'accesso in vista, realizzato con paramento in pietra lavorata a secco in modo tradizionale e di larghezza massima pari a 3,00 m, con altezza utile interna massima pari a 2,50 m. Tale soluzione è ammessa solo se non è necessaria la realizzazione di vie d'accesso e se il dislivello del terreno naturale consente un inserimento adeguato, senza interramenti artificiali, in modo da non compromettere la fruibilità dei terreni agricoli;*

   - *se emergenti dal terreno sistemato, avere altezza massima pari a 3,00 m, misurata all'estradosso del colmo della copertura, tetto a falde inclinate, manto di copertura in lose di pietra o lamiera scura, pareti perimetrali, orditura e serramenti in legno di tonalità scura; inoltre, devono presentare aspetto decoroso e rifinito. Le aree circostanti devono essere mantenute libere dal deposito di materiali.*

4. *I beni strumentali destinati agli usi di cui al comma 2, lett. a) e b), devono essere realizzati fuori terra, con superficie massima netta interna di 10 m2 e senza previsione di accesso carraio. Le suddette strutture devono rispettare una distanza minima di 20 metri dal limite delle zone destinate all'edificazione residenziale e dalle abitazioni esistenti.*

5. *La superficie massima netta interna dei beni strumentali per gli usi di cui al comma 2, lett. c) e d), è calcolata in relazione alla superficie lavorata delle colture specializzate e deve rispettare i seguenti limiti dimensionali:*

strutture interrate	*strutture emergenti*	*superficie coltivata colture specializzate*
10 m2	*5 m2*	*da 150 a 500 m2*
15 m2	*10 m2*	*da 501 a 1.000 m2*
20 m2	*15 m2*	*oltre 1.000 m2*

6. *Sul territorio comunale, la costruzione dei beni strumentali di cui al comma 1 è concessa allo stesso richiedente proprietario per una superficie massima utile complessiva non superiore a 20 m2, comprensiva di quella delle strutture esistenti alla data di approvazione della variante generale per l'adeguamento del vigente PRG.*

7. *I beni strumentali non necessitano di allacciamento alla rete dei pubblici servizi e di opere di urbanizzazione.*

8. *Nella costruzione dei beni strumentali, le distanze minime dalle strade pubbliche, dai confini di proprietà e tra i fabbricati seguono le prescrizioni richiamate dalle NTA dei PRG per i fabbricati nelle zone di appartenenza, con l'indicazione di accorpare, ove possibile e opportuno, i volumi che interessano proprietà contigue e di collocare le stesse in posizione marginale rispetto alle visuali principali.*

9. *I beni strumentali non possono essere adibiti ad usi diversi da quelli di cui al comma 2 e sono asserviti alle superfici che ne hanno permesso la realizzazione.*

10. *In caso di uso difforme da quelli previsti al comma 2, i beni strumentali emergenti dal terreno dovranno essere rimossi e le aree interessate dovranno essere ripristinate all'uso agricolo."*

Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma "*In tutte le sottozone è ammessa l'installazione di serre mobili per produzioni ortofrutticole ad uso familiare a carattere temporaneo/stagionale con altezza massima non superiore a metri 2,50 e superficie non superiore a 20 mq per le sottozone di tipo A e 50 mq per le altre sottozone; tali serre prescindono dal rispetto dalle distanze minime tra costruzioni e confini purché non arrechino pregiudizio a terzi. Sono escluse le sottozone di tipo Ee.*".

Art. 60

Comma 2, Tabella Fa01: si chiede id aggiungere, alla colonna 4, le "*lettere a), g), q)*"; si chiede, alla colonna 10, di sopprimere la "lettera f)" e di sopprimere la nuova costruzione "b1" dalla riga RQ, colonna 8;

Comma 2, Tabella Fb01: si chiede di sopprimere la nuova costruzione "b1" dalla colonna 2.

Art. 63

Comma 3: si chiede la soppressione del comma.

3. di stabilire che la Struttura competente in materia di pianificazione territoriale trasmetta al Comune di Valsavarenche, ai sensi dell'art. 15, comma 13, della l.r. 11/1998 e successive modificazioni, la presente deliberazione, unitamente all'elenco dettagliato delle modificazioni da introdurre negli elaborati della variante, conseguenti alle differenze degli stessi rispetto alle prescrizioni recate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 418/1999, affinché deliberi l'accoglimento delle proposte di modificazione oppure presenti proprie controdeduzioni.

4. di stabilire che in fase di approvazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta del Piano del Parco Nazionale Gran Paradiso la Struttura competente in materia si aree protette verifichi le situazioni residuali di discordanza della zonizzazione del Piano stesso con il PRG del Comune di Valsavarenche e, se del caso, proponga gli adeguamenti conseguenti, d'intesa con l'Ente Parco, con particolare riferimento a:
   - le zone D – di promozione economica e sociale – del Piano del Parco con i perimetri delle zone di tipo A, B e C del PRG;
   - le zone A, B e C del Piano del Parco qualora non vi sia perfetta corrispondenza con la zonizzazione del PRG del Comune di Valsavarenche.

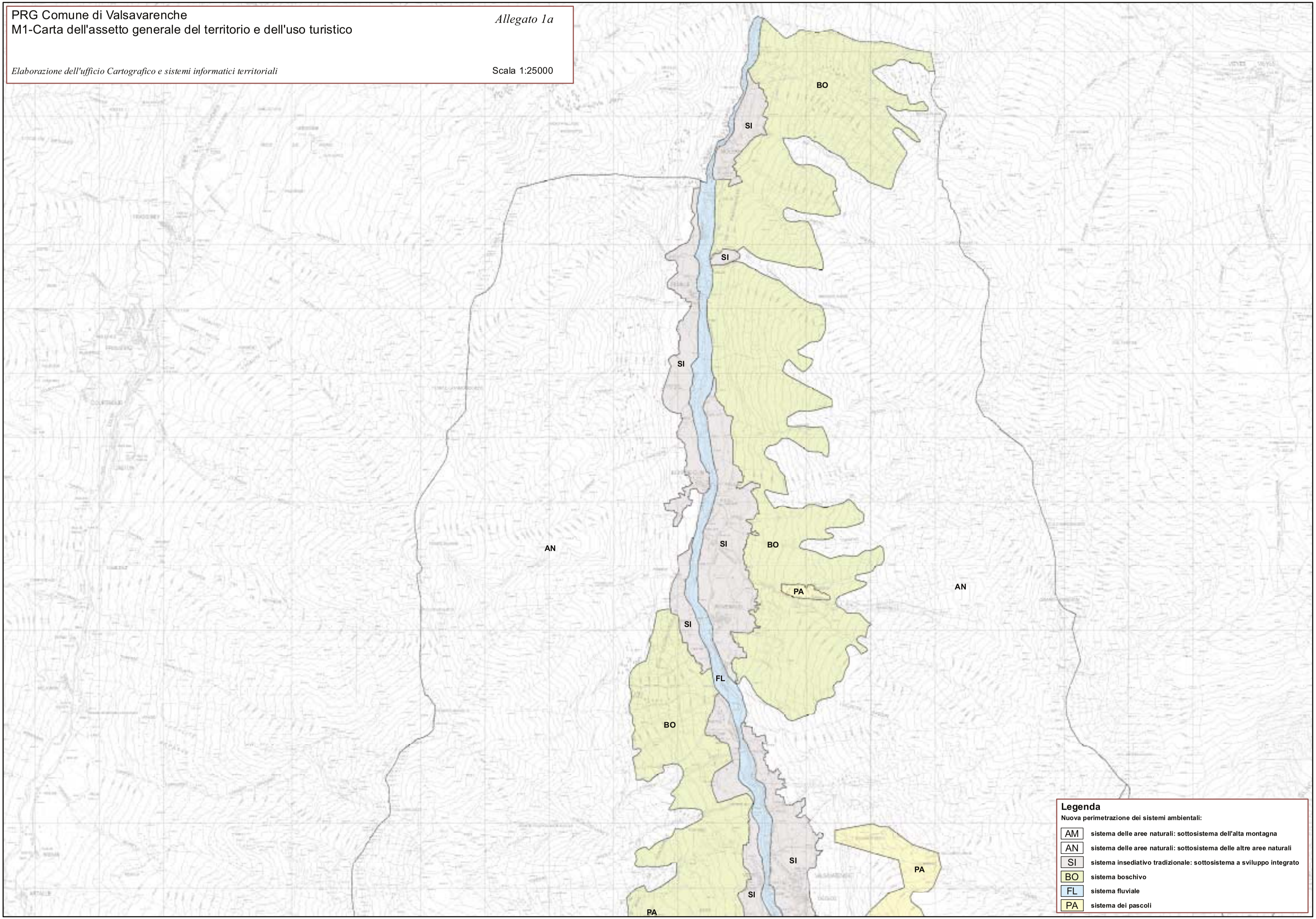
PRG Comune di Valsavarenche

M1-Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico

Allegato 1a

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali

Scala 1:25000



Legenda

Nuova perimetrazione dei sistemi ambientali:

AM	sistema delle aree naturali: sottosistema dell'alta montagna
AN	sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali
SI	sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato
BO	sistema boschivo
FL	sistema fluviale
PA	sistema dei pascoli

PRG Comune di Valsavarenche
M1-Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico

Allegato 1b

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali

Scala 1:25000

PA
SI
SI
PA
PA
BO
BO
SI
SI
AN
AN
PA
PA
SI
SI
FL
BO
AM
AM
PA
SI

Legenda

Nuova perimetrazione dei sistemi ambientali:

AM	sistema delle aree naturali: sottosistema dell'alta montagna
AN	sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali
SI	sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato
BO	sistema boschivo
FL	sistema fluviale
PA	sistema dei pascoli

AM

AM

AN

PA

FL

BO

PA

SI

AN

AM

PIEMONTE

PRG Comune di Valsavarenche
M1-Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico

Allegato 1c

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali

Scala 1:25000

Legenda

Nuova perimetrazione dei sistemi ambientali:

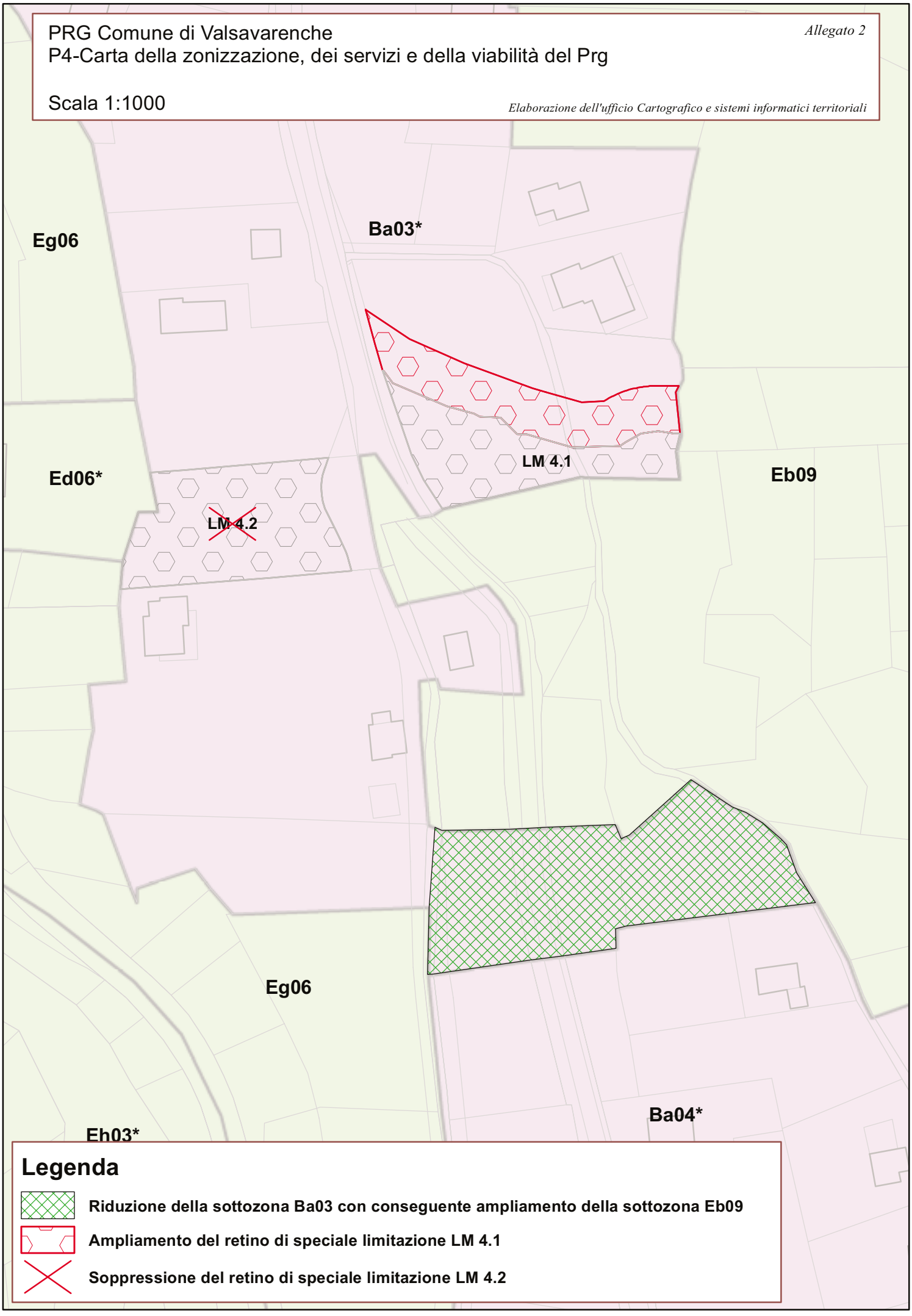
AM	sistema delle aree naturali: sottosistema dell'alta montagna
AN	sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali
SI	sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato
BO	sistema boschivo
FL	sistema fluviale
PA	sistema dei pascoli

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 2

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

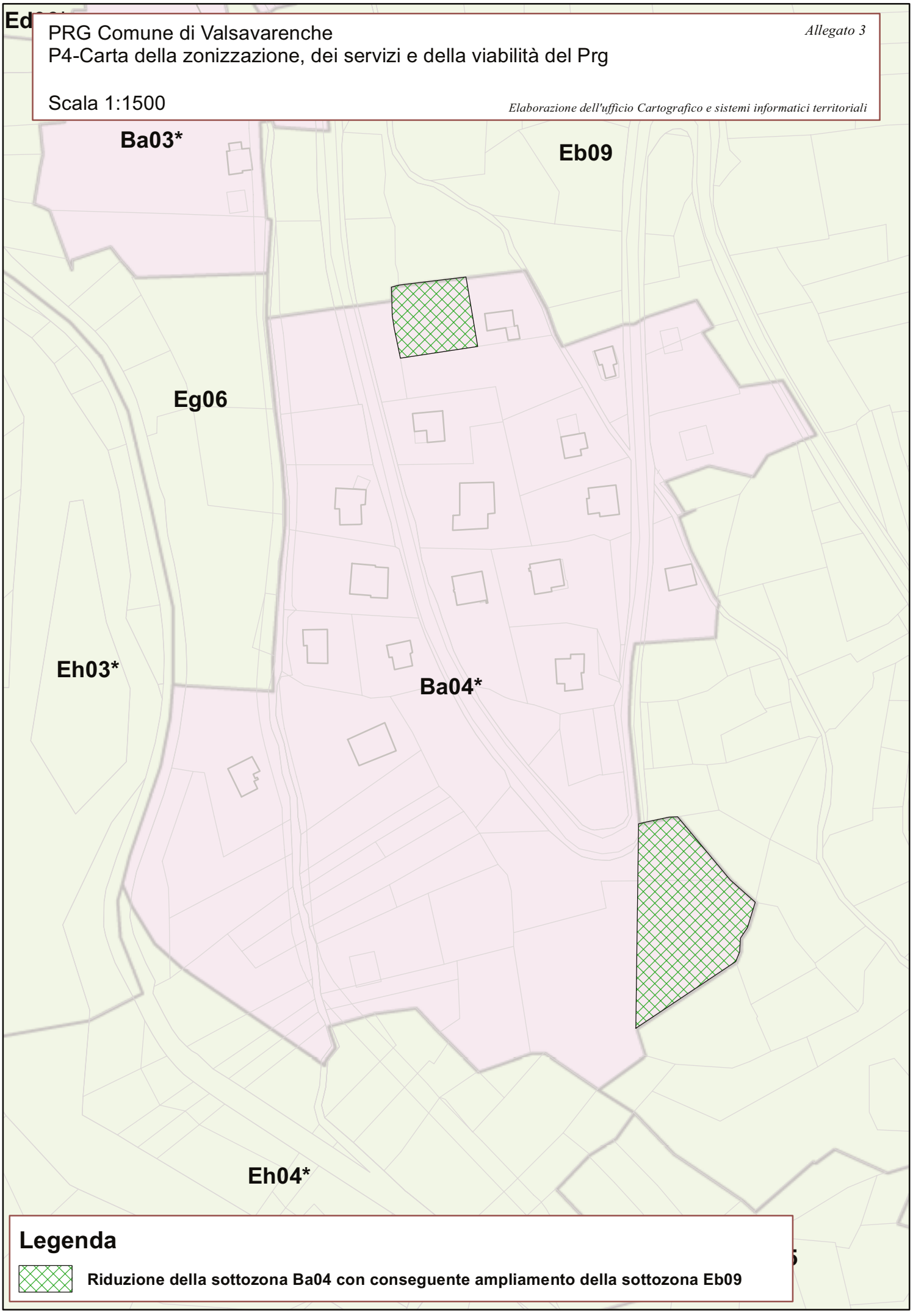
- Riduzione della sottozona Ba03 con conseguente ampliamento della sottozona Eb09
- Ampliamento del retino di speciale limitazione LM 4.1
- Soppressione del retino di speciale limitazione LM 4.2

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 3

Scala 1:1500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

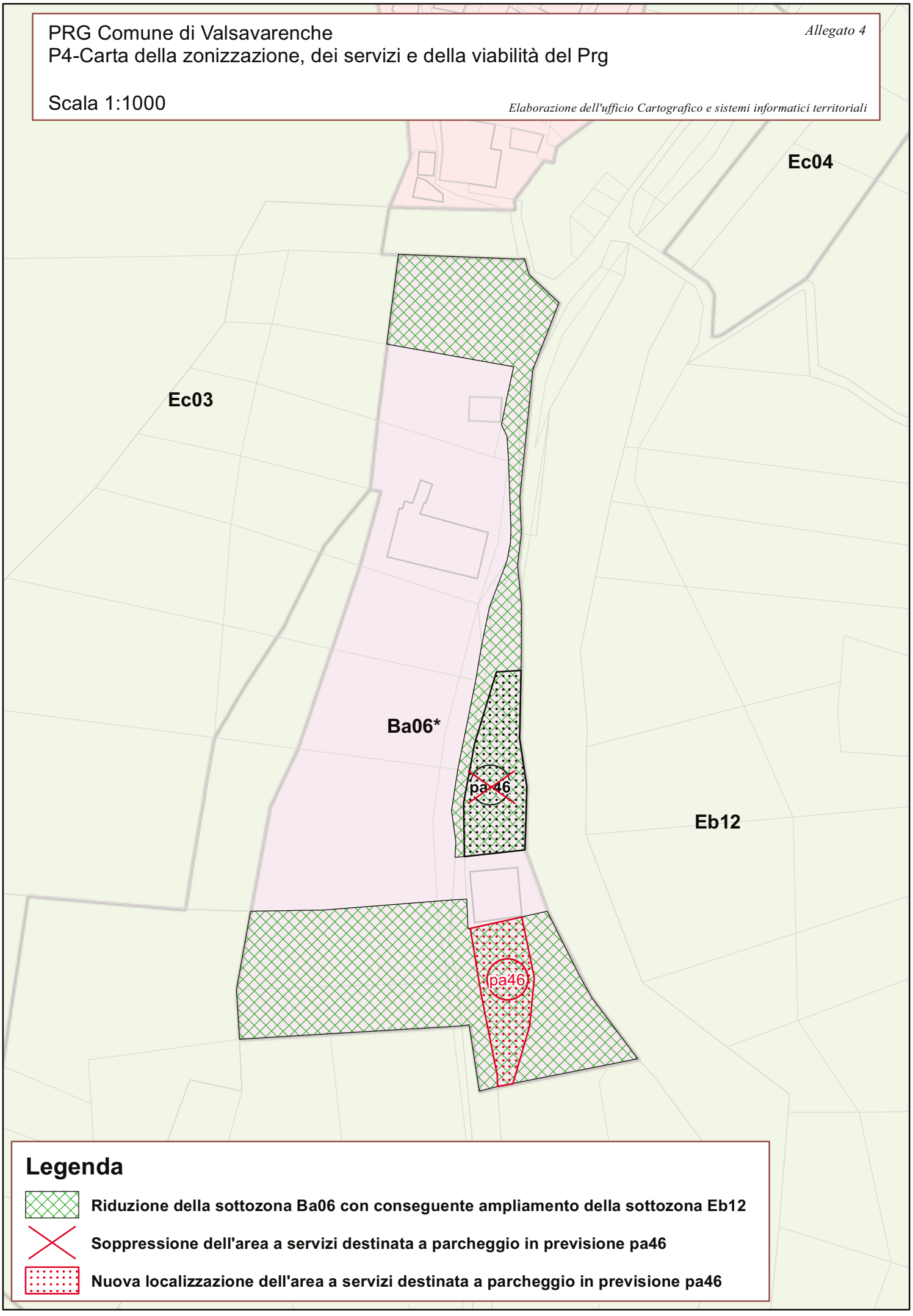
Riduzione della sottozona Ba04 con conseguente ampliamento della sottozona Eb09

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 4

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

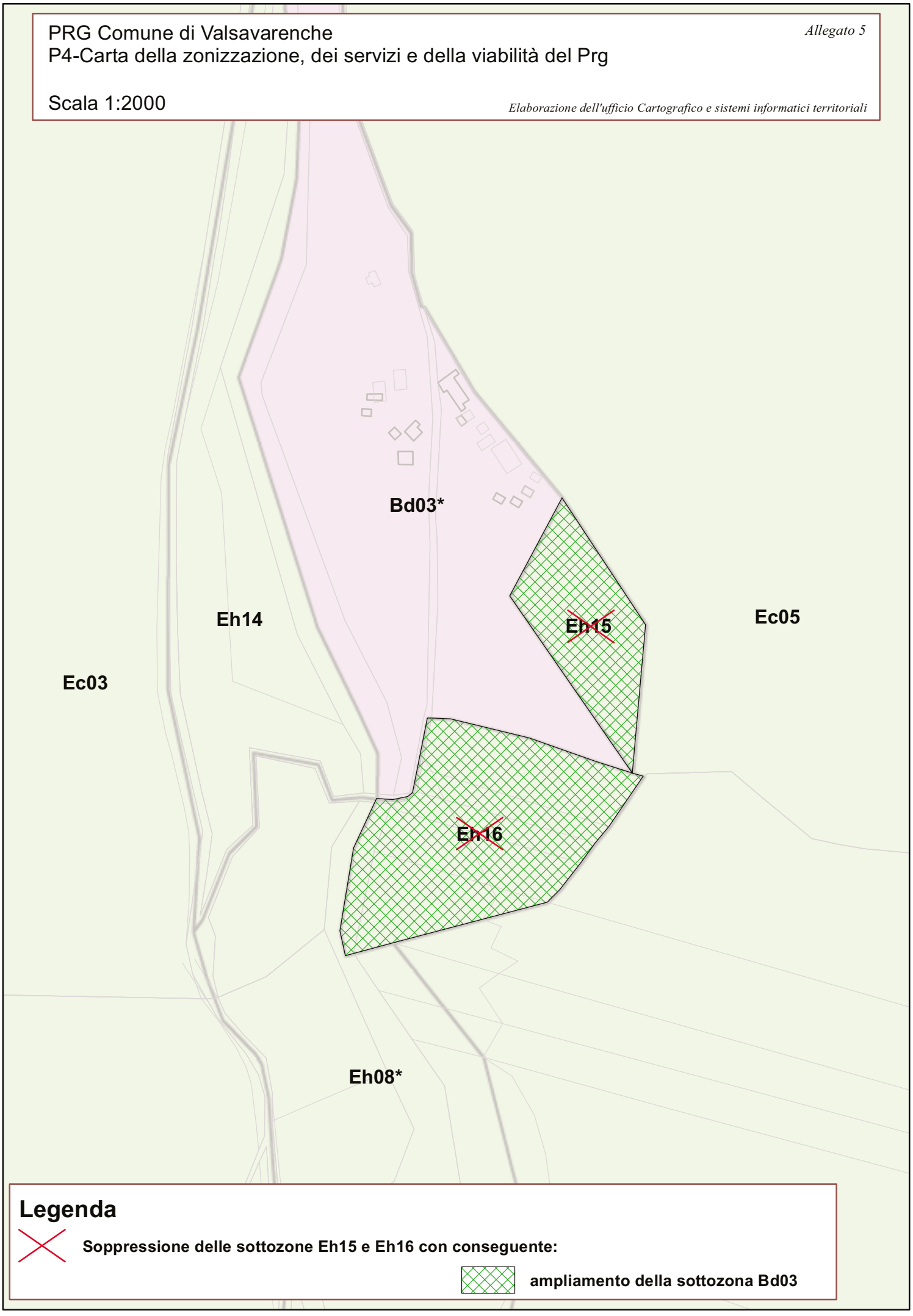
- **Riduzione della sottozona Ba06 con conseguente ampliamento della sottozona Eb12**
- **Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa46**
- **Nuova localizzazione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa46**

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 5

Scala 1:2000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione delle sottozone Eh15 e Eh16 con conseguente:

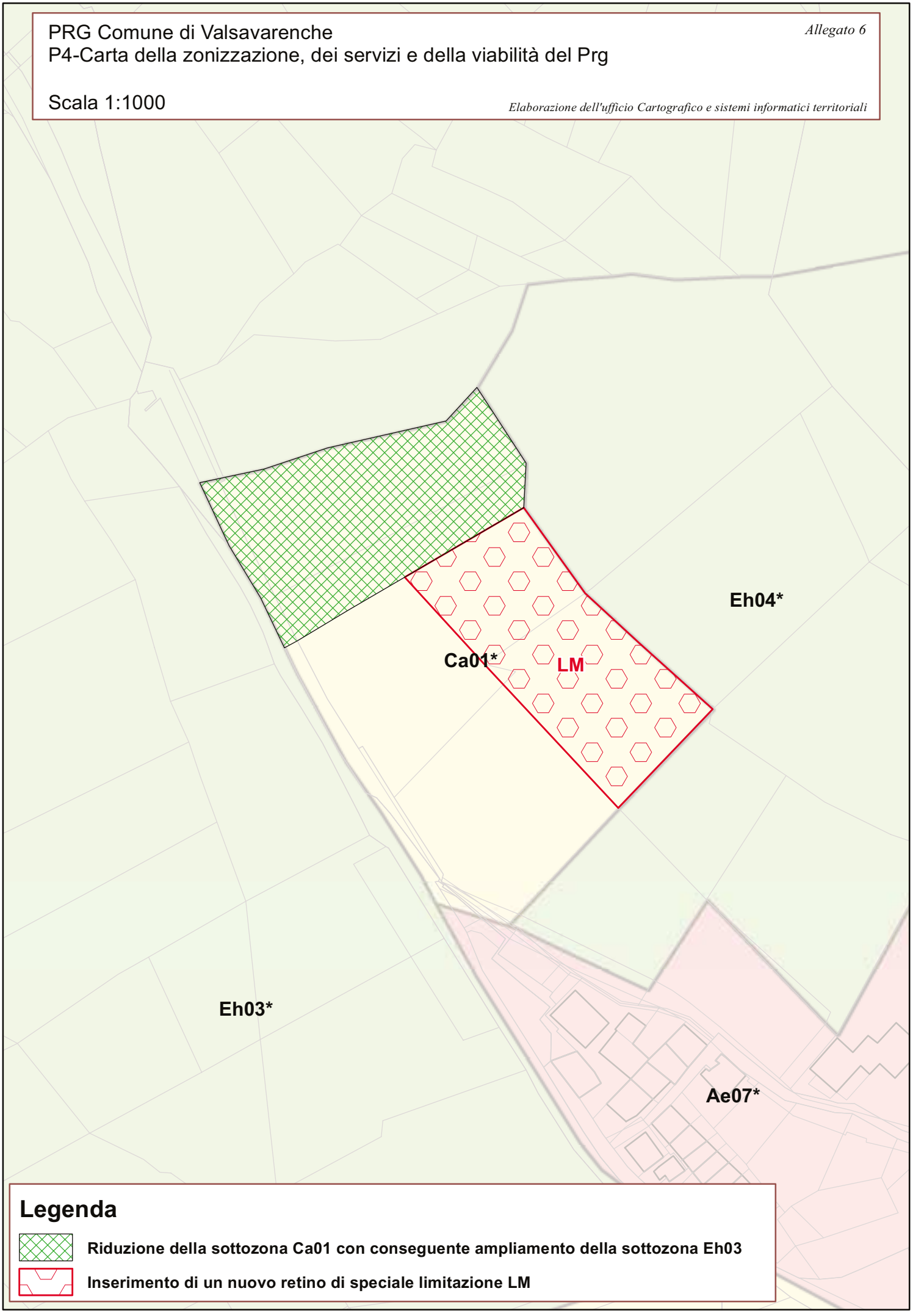
ampliamento della sottozona Bd03

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 6

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

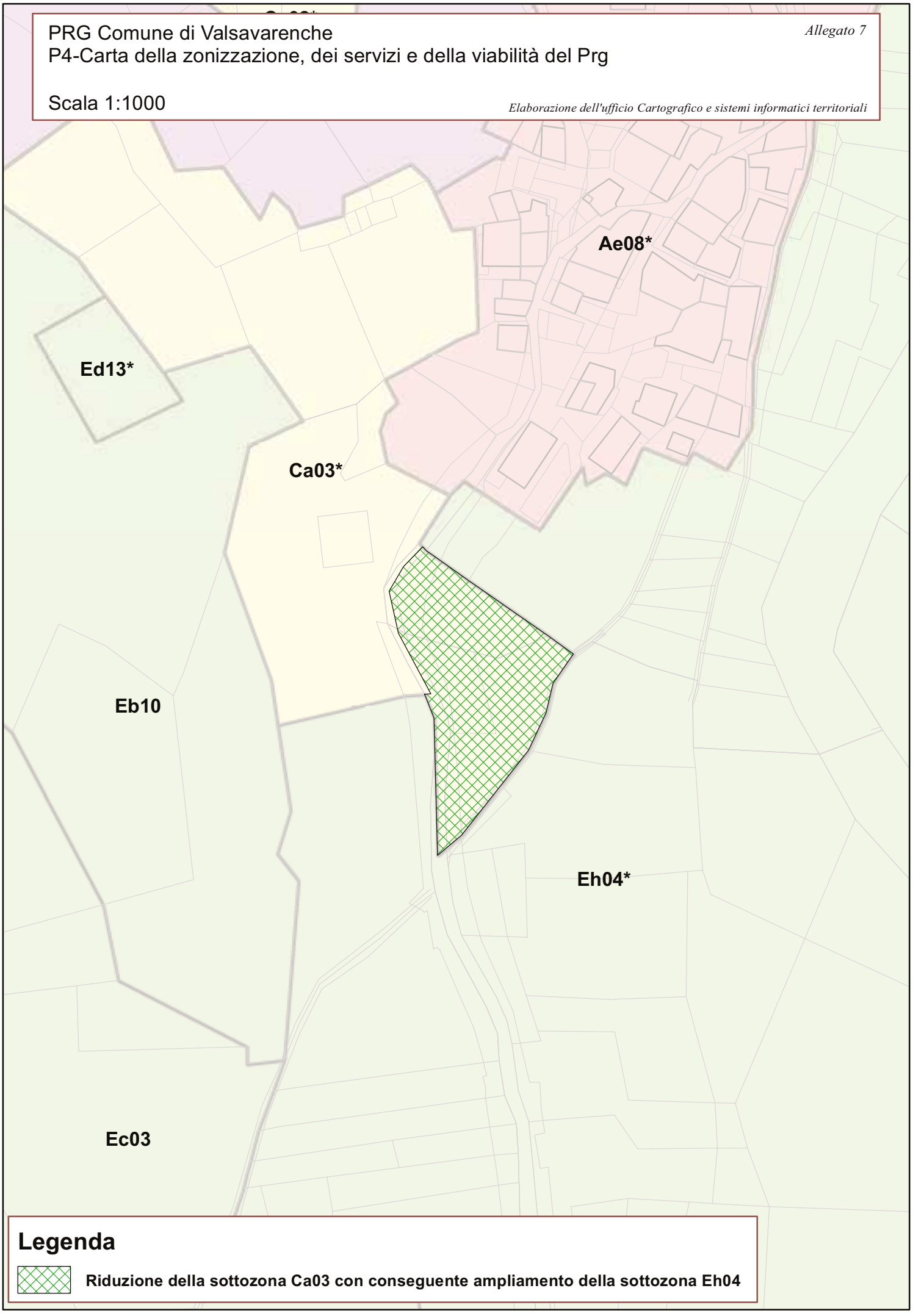
- Riduzione della sottozona Ca01 con conseguente ampliamento della sottozona Eh03
- Inserimento di un nuovo retino di speciale limitazione LM

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 7

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

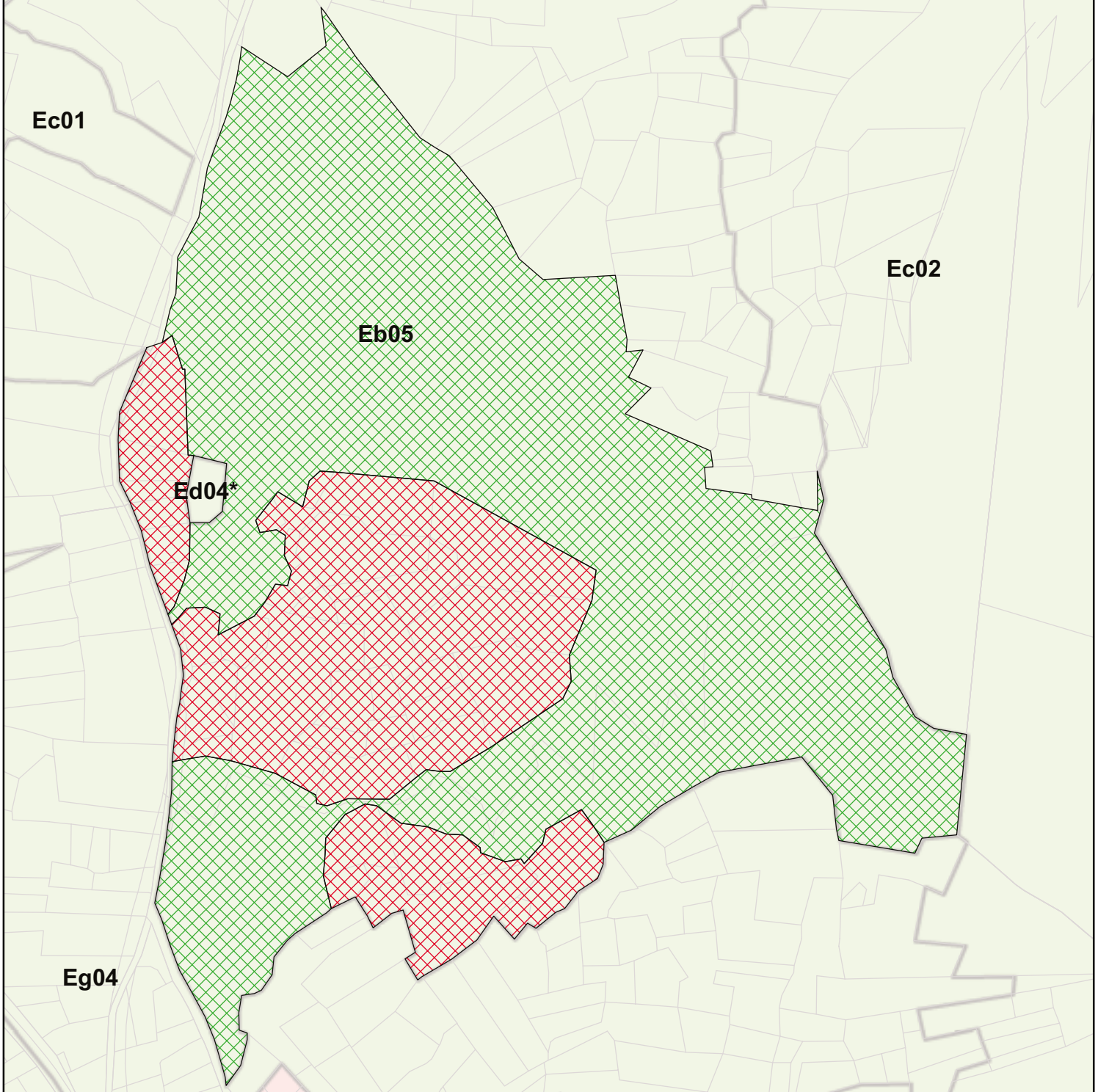
Riduzione della sottozona Ca03 con conseguente ampliamento della sottozona Eh04

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 8

Scala 1:2500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

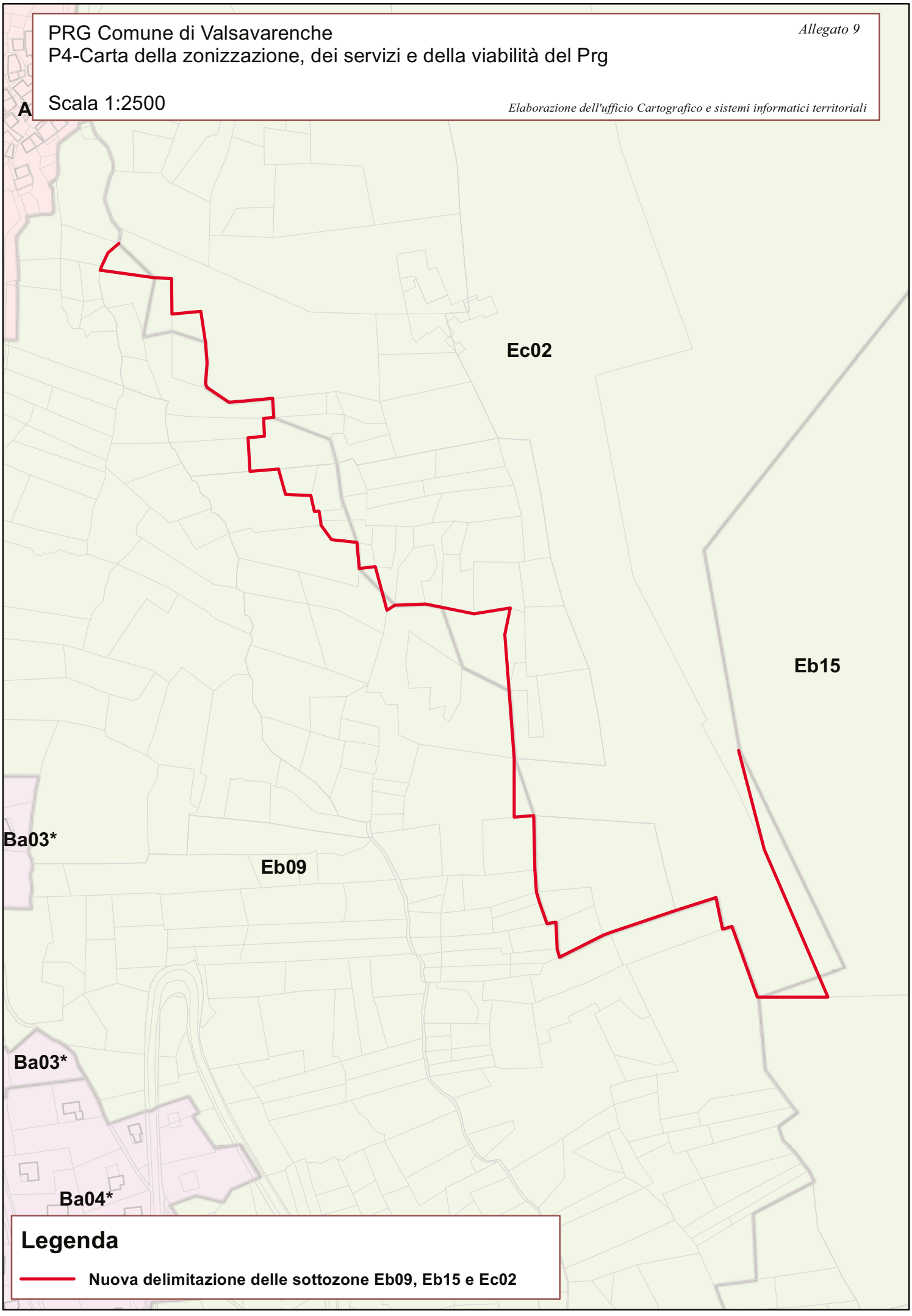
- Riduzione della sottozona Eb05 con conseguente ampliamento della sottozona Ec02
- Ampliamento della sottozona Eg04 con conseguente riduzione della sottozona Eb05

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 9

Scala 1:2500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali

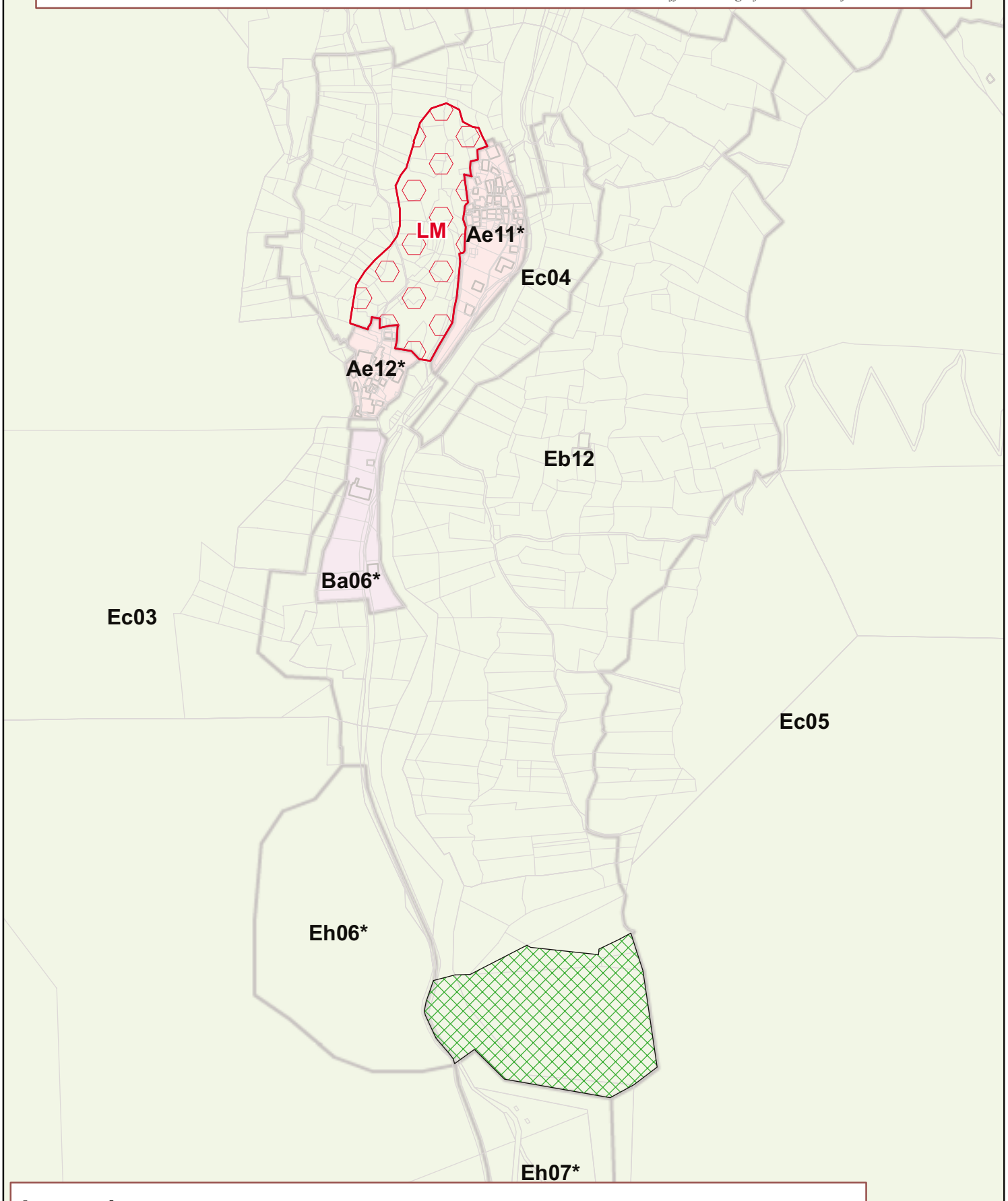


PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 10

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Riduzione della sottozona Eb12 con conseguente ampliamento della sottozona Ec05

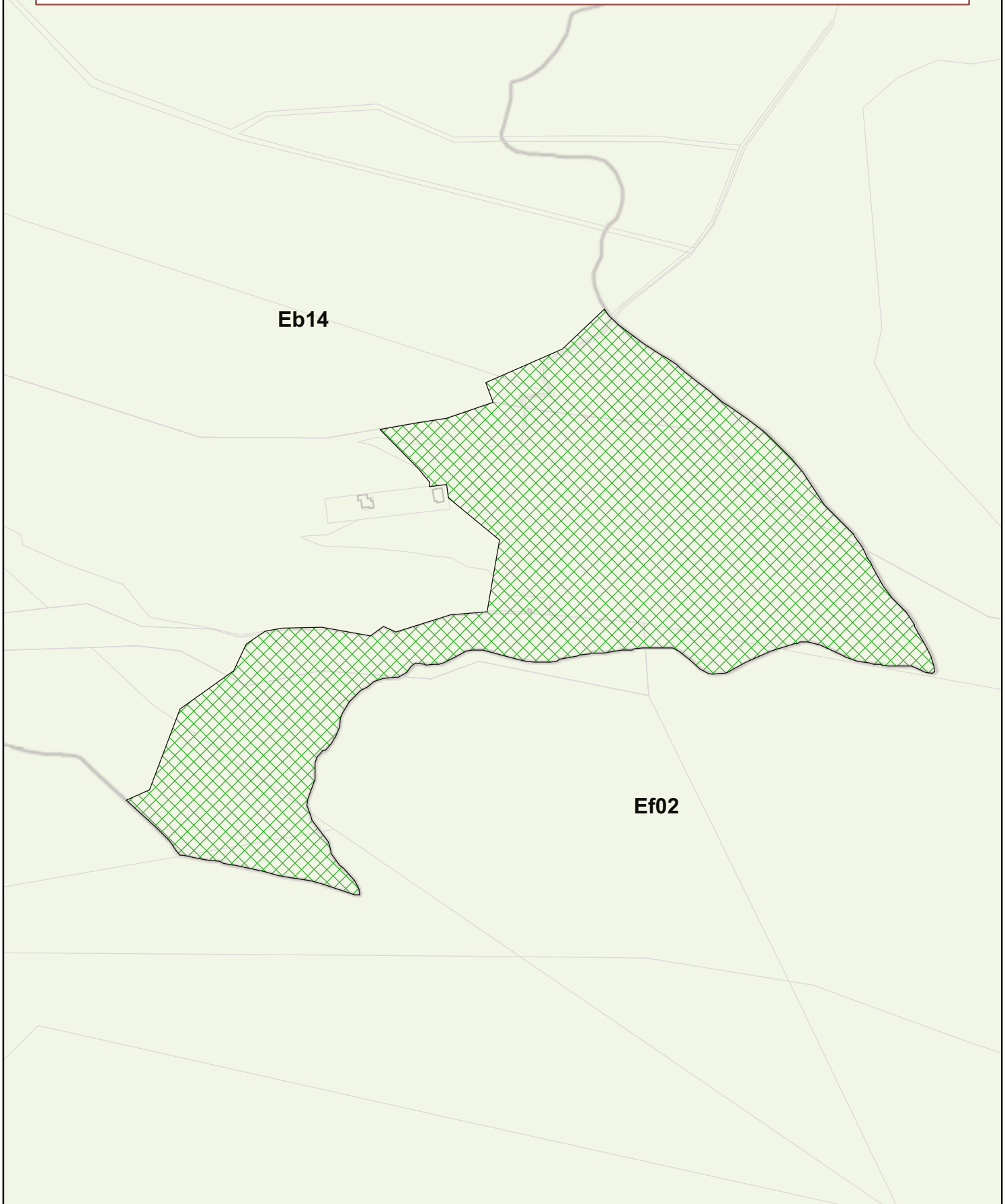
Inserimento di un nuovo retino di speciale limitazione LM

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 11

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

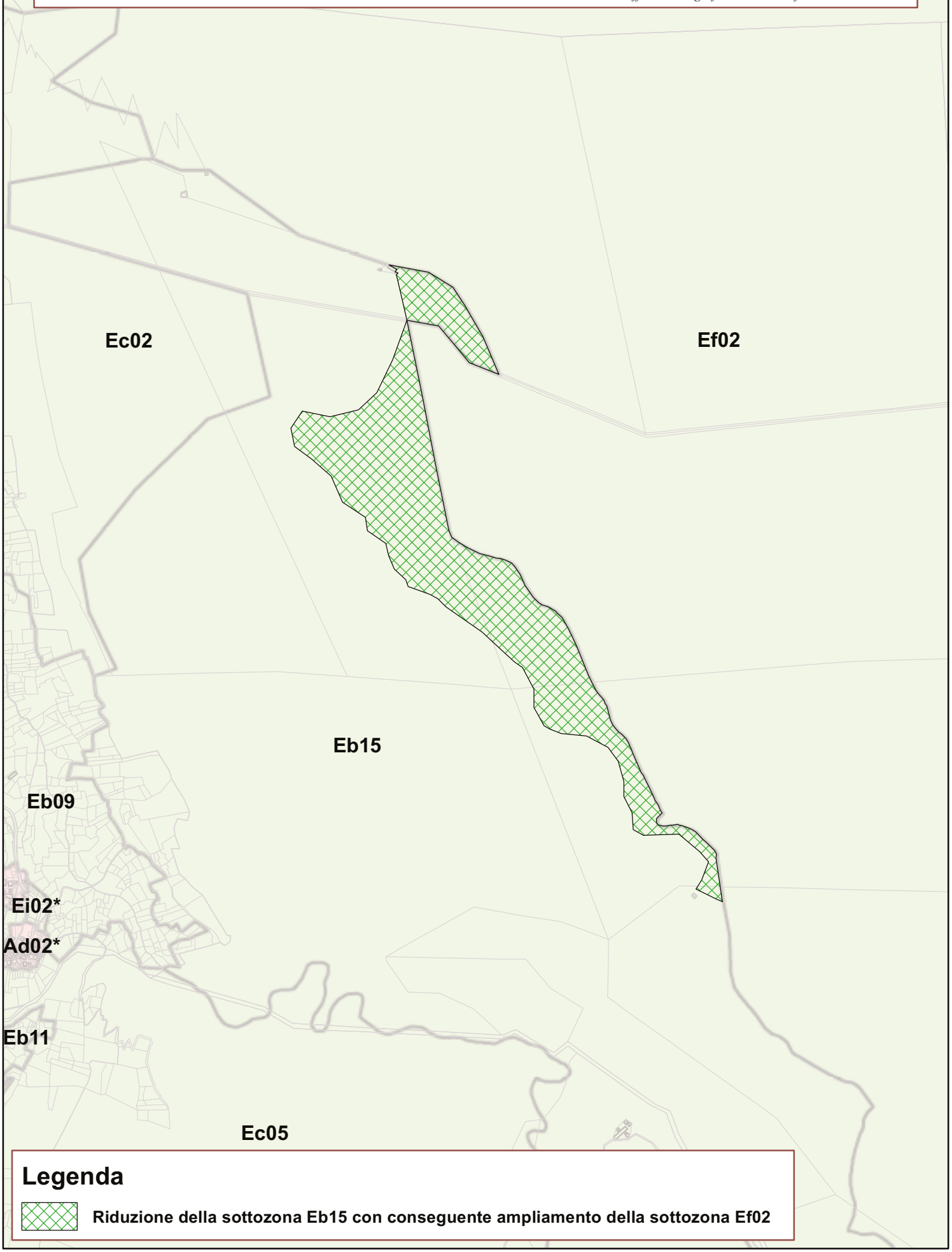
Riduzione della sottozona Eb14 con conseguente ampliamento della sottozona Ef02

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 12

Scala 1:10000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

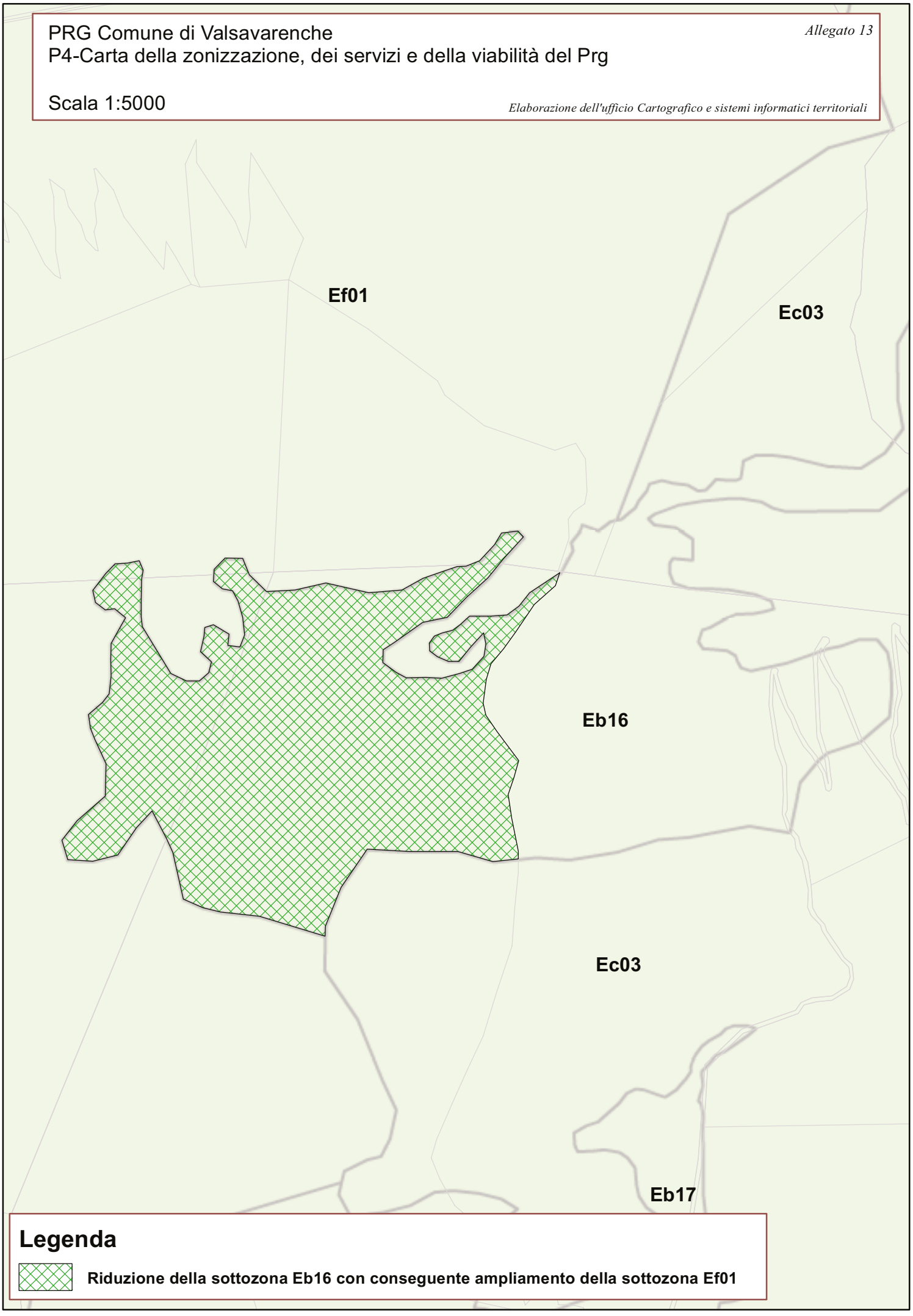
Riduzione della sottozona Eb15 con conseguente ampliamento della sottozona Ef02

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 13

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

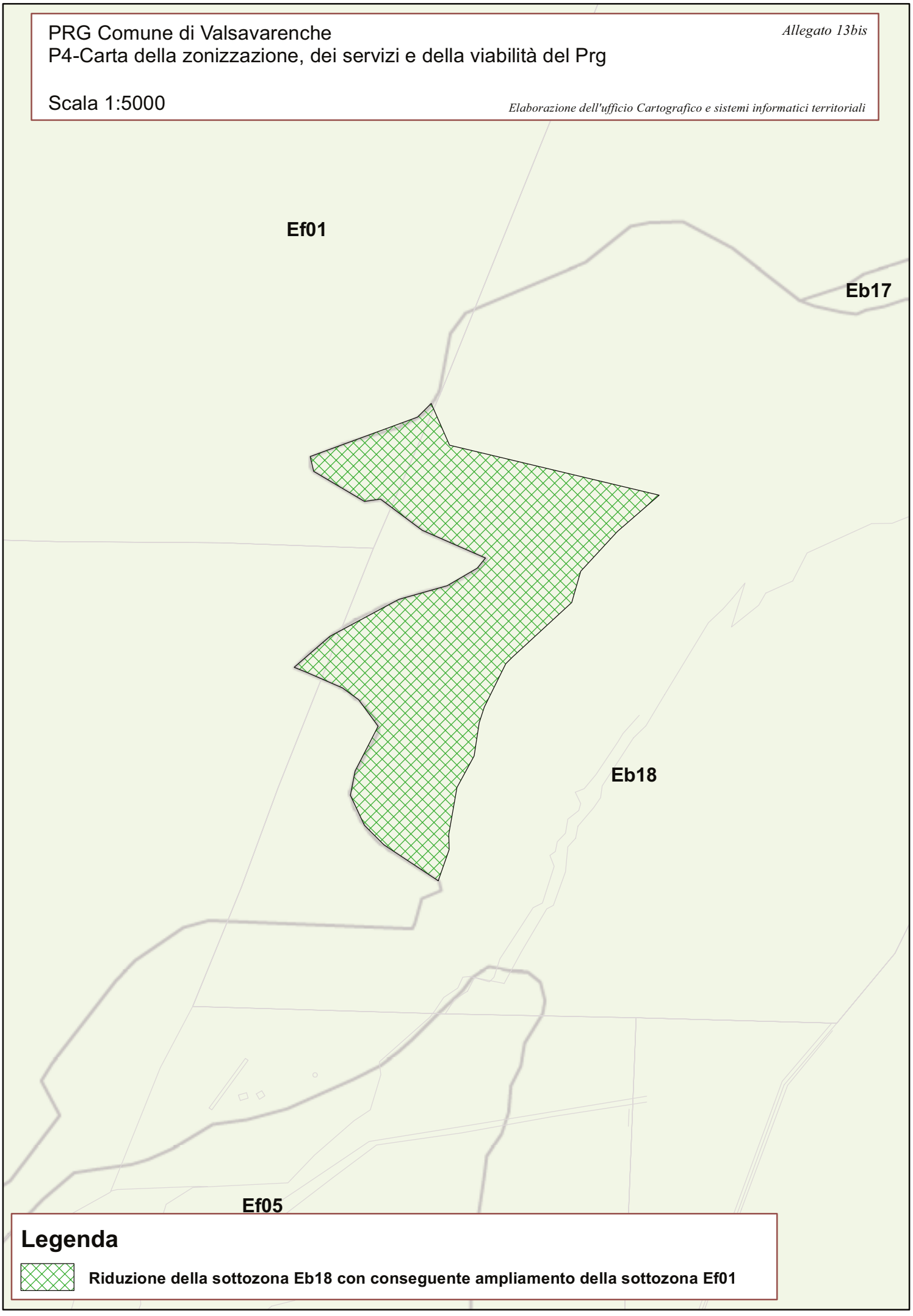
Riduzione della sottozona Eb16 con conseguente ampliamento della sottozona Ef01

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 13bis

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

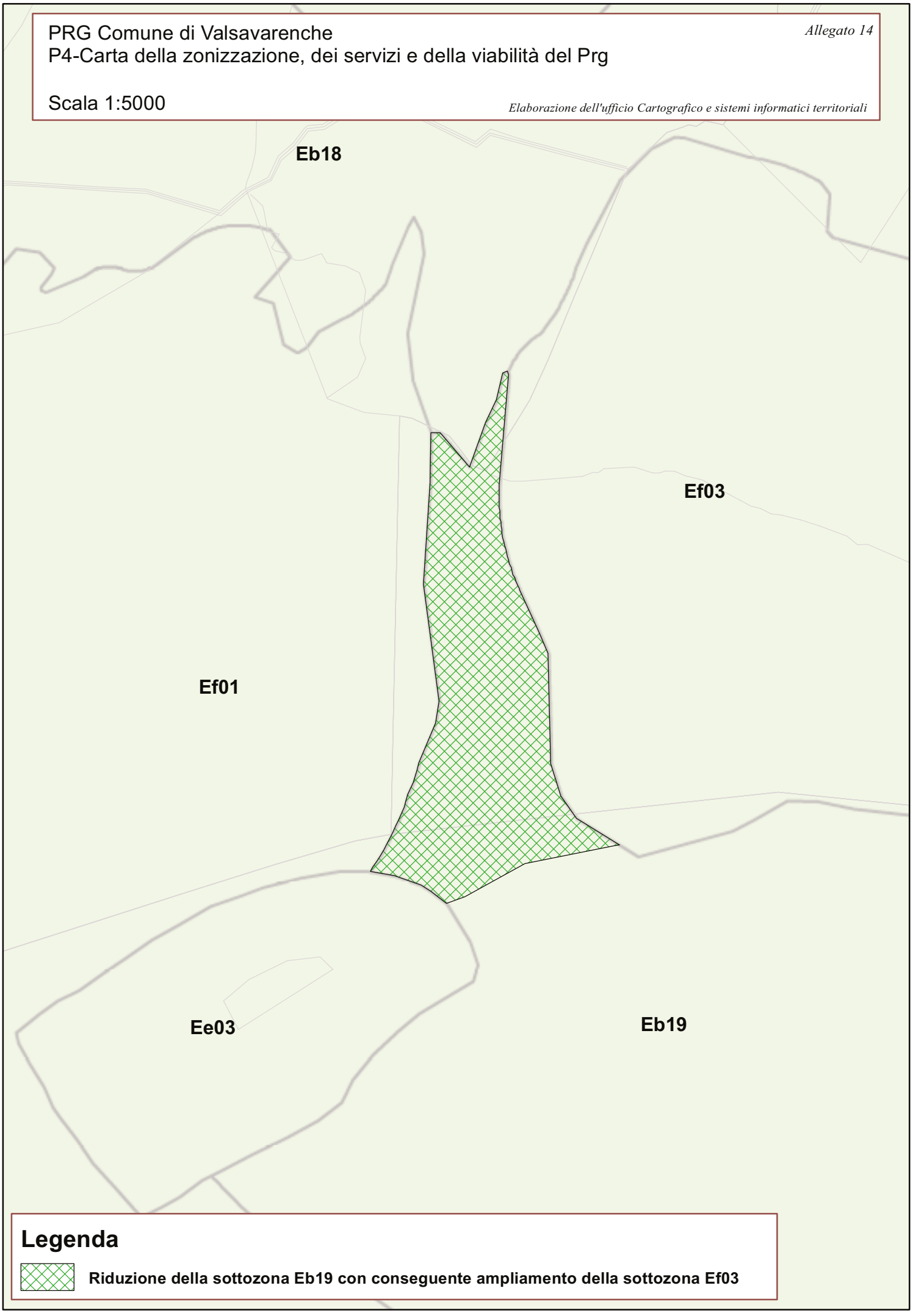
Riduzione della sottozona Eb18 con conseguente ampliamento della sottozona Ef01

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 14

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

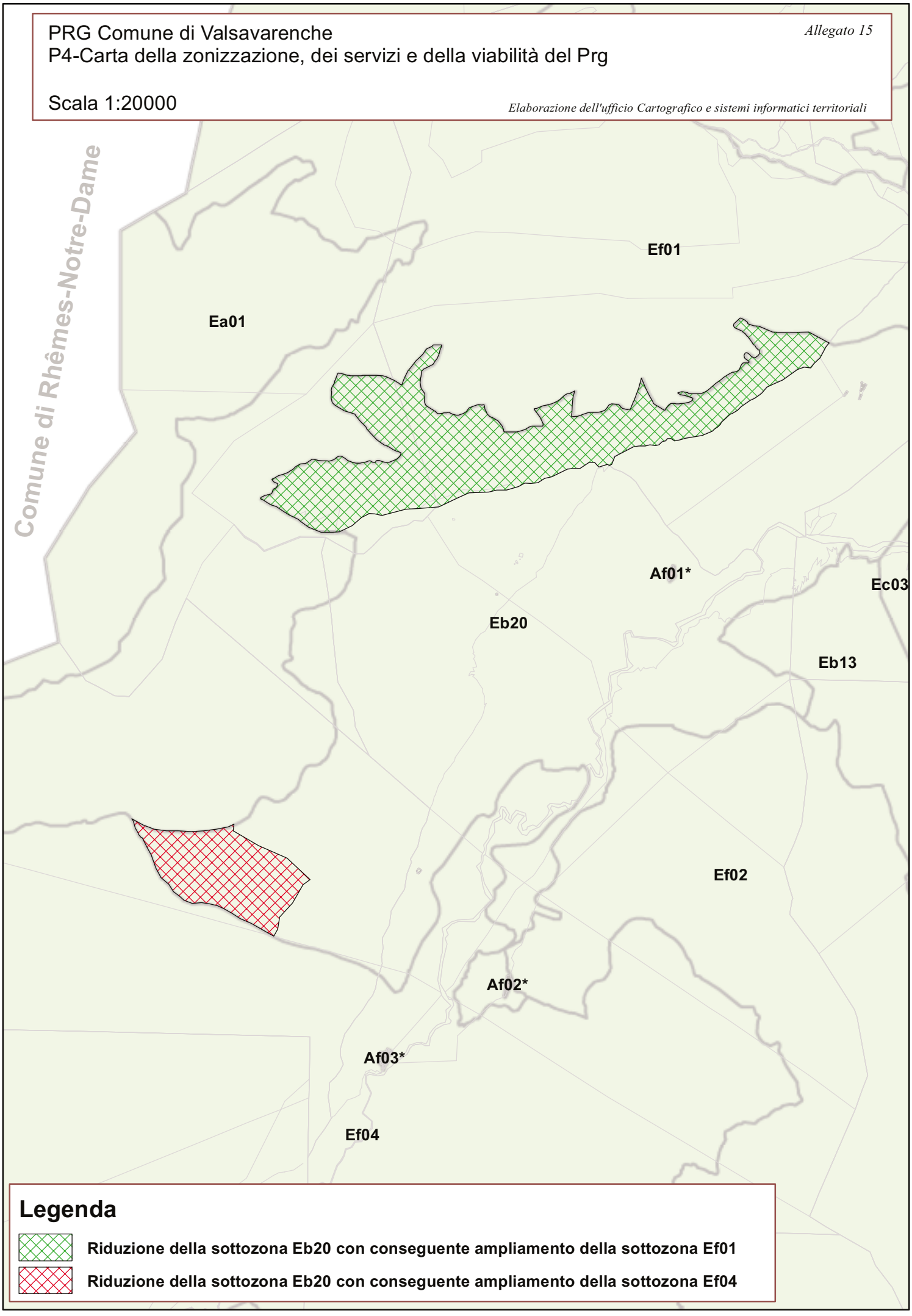
Riduzione della sottozona Eb19 con conseguente ampliamento della sottozona Ef03

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 15

Scala 1:20000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

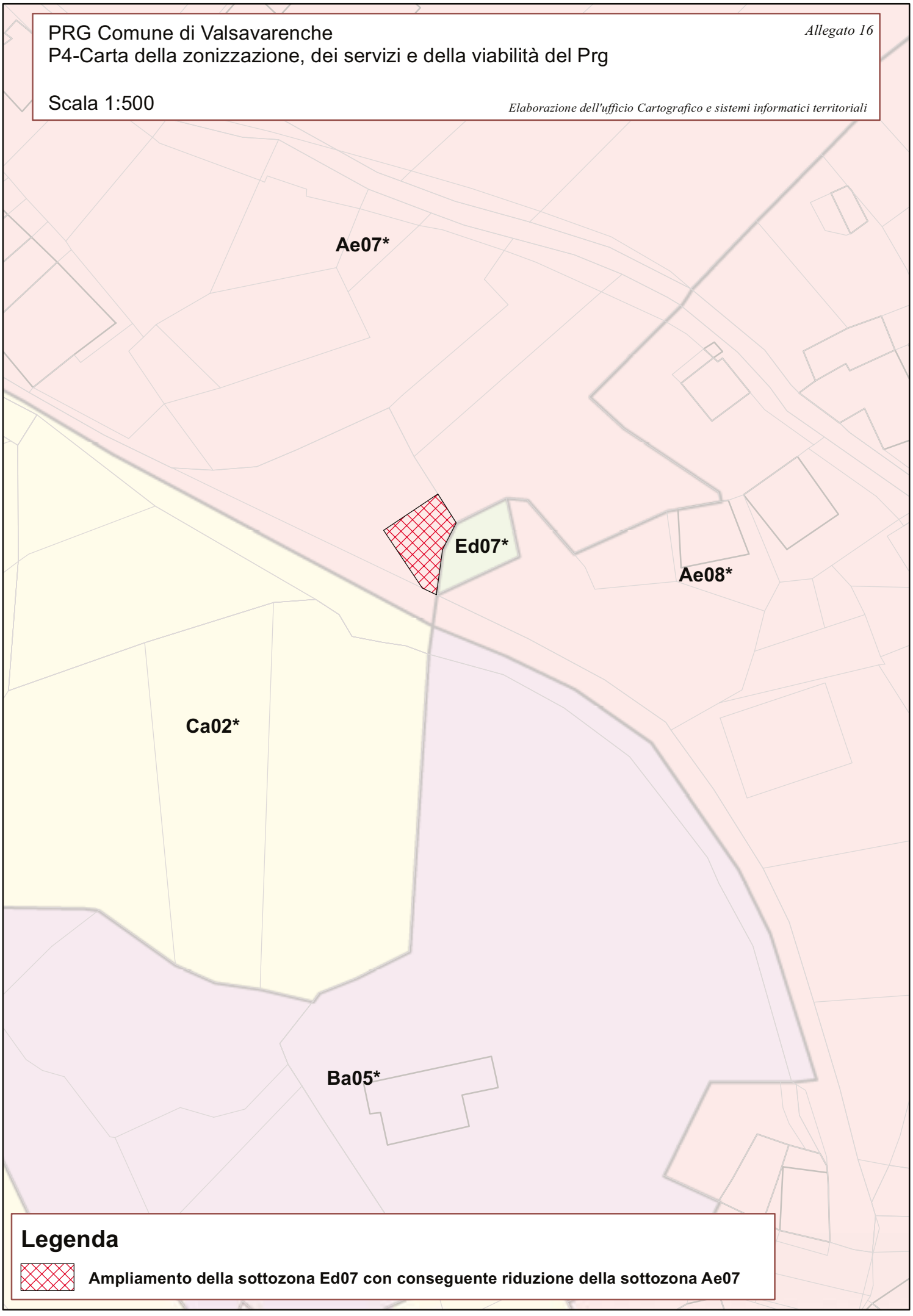
- Riduzione della sottozona Eb20 con conseguente ampliamento della sottozona Ef01
- Riduzione della sottozona Eb20 con conseguente ampliamento della sottozona Ef04

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 16

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

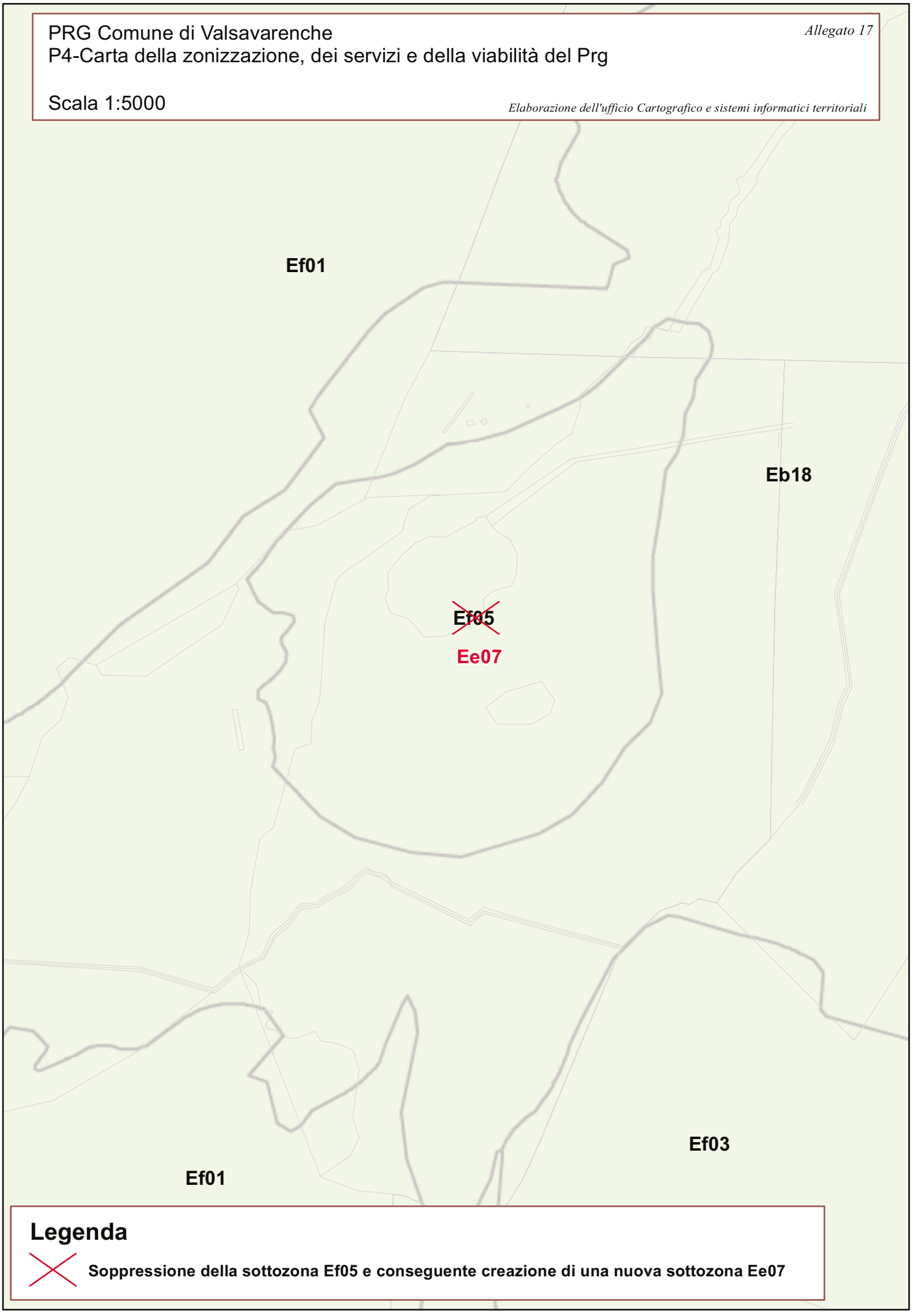
Ampliamento della sottozona Ed07 con conseguente riduzione della sottozona Ae07

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 17

Scala 1:5000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

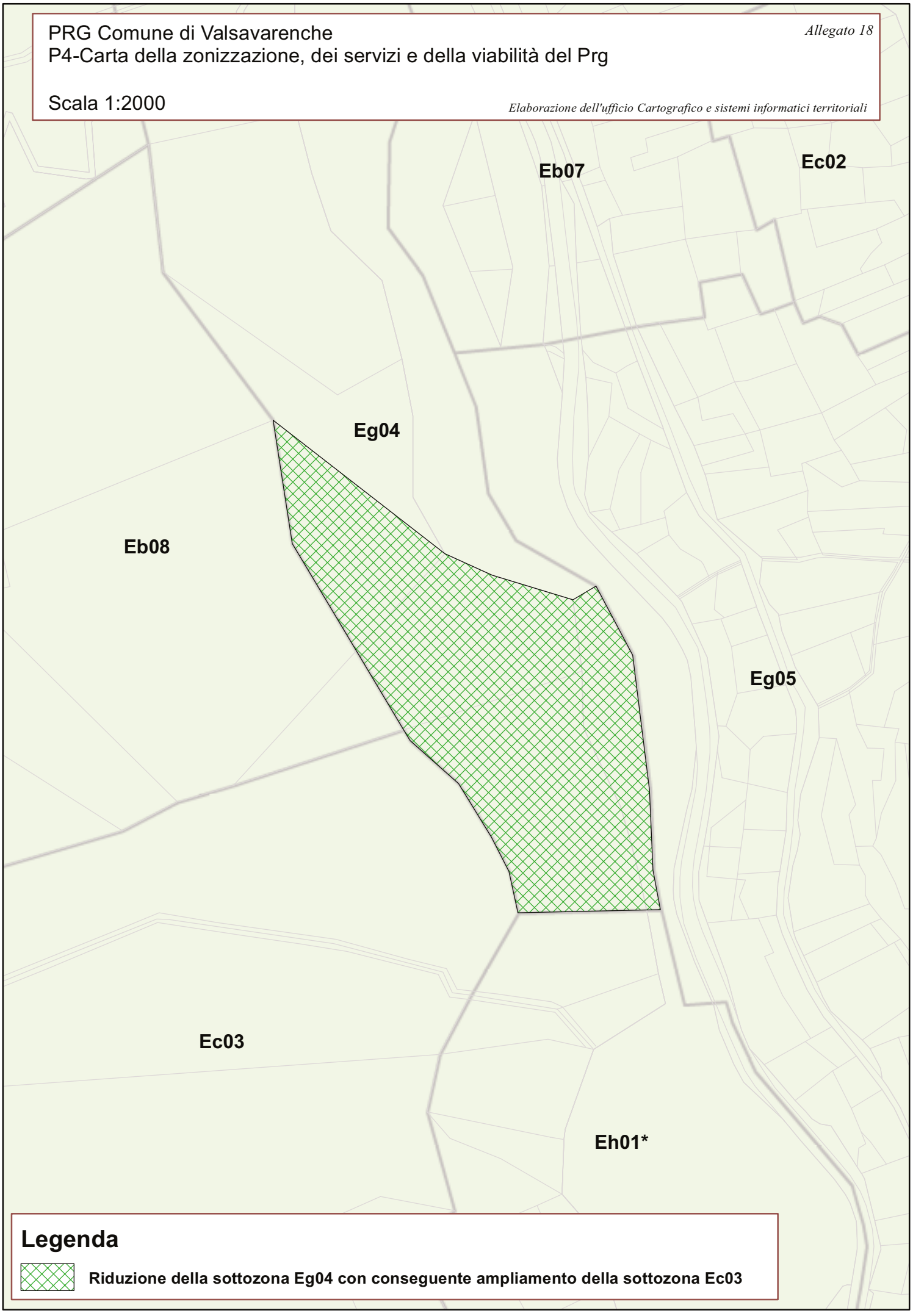
Soppressione della sottozona Ef05 e conseguente creazione di una nuova sottozona Ee07

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 18

Scala 1:2000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

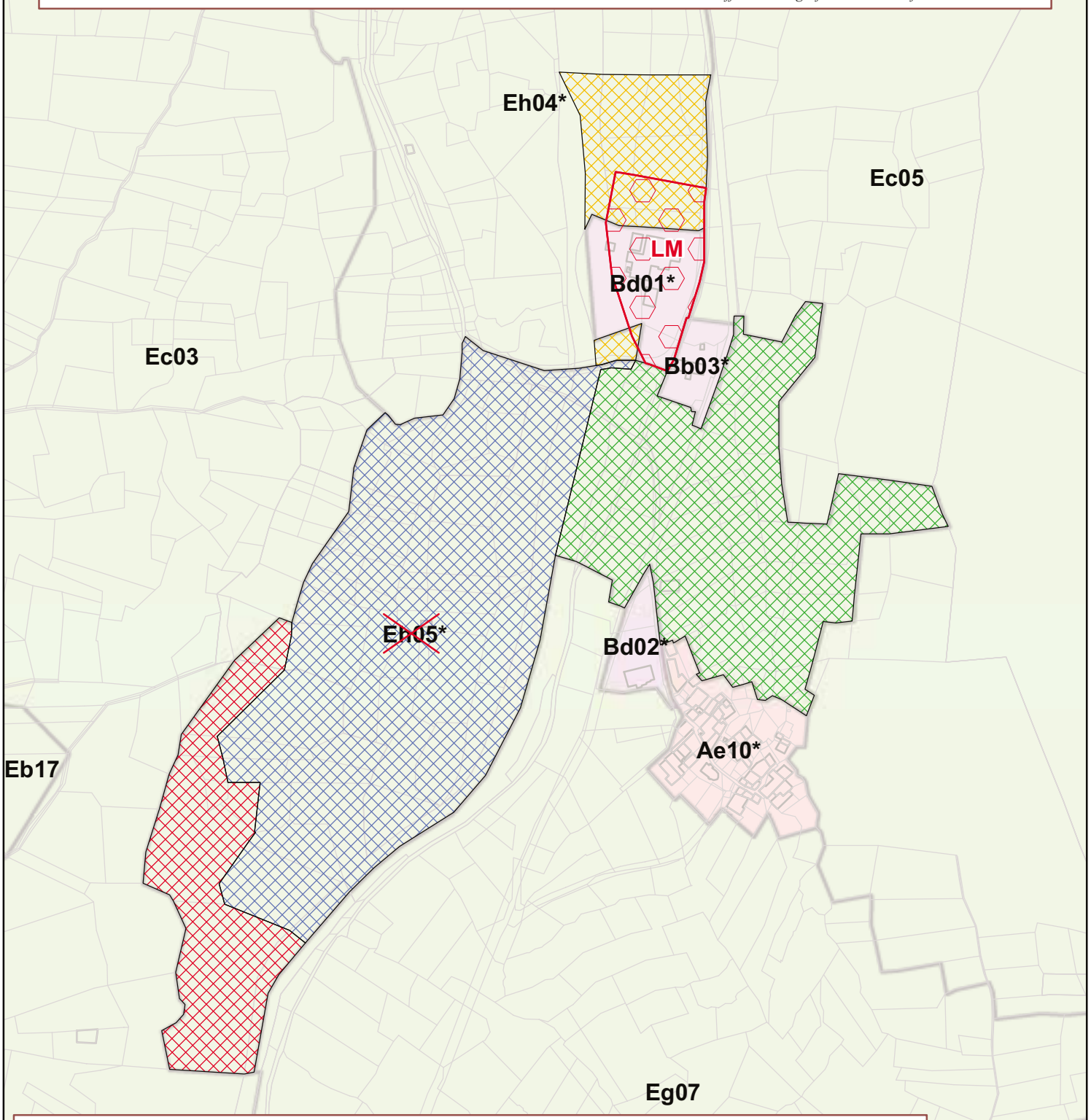
Riduzione della sottozona Eg04 con conseguente ampliamento della sottozona Ec03

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 19

Scala 1:3500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

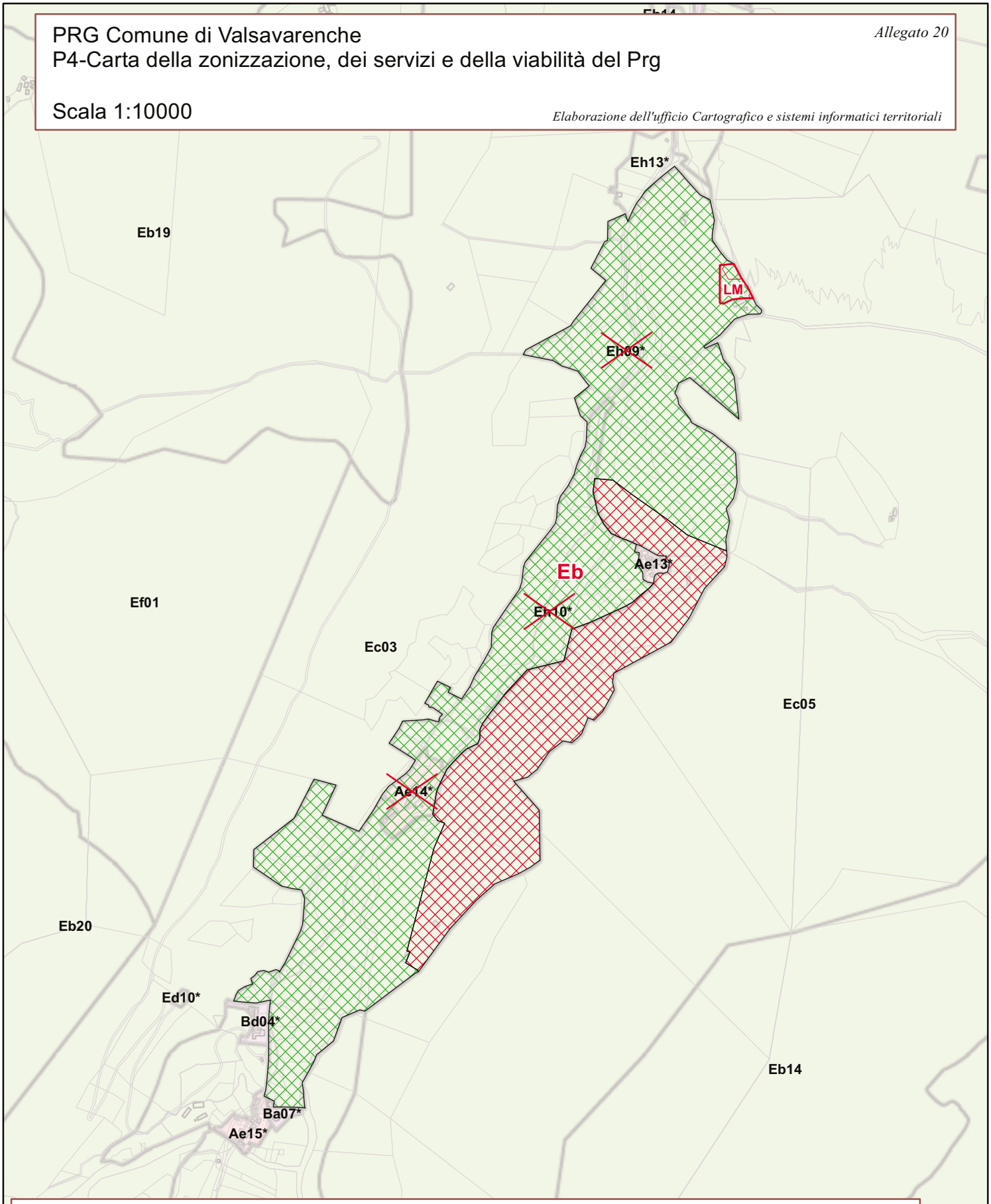
- Soppressione della sottozona Eh05 con conseguente:
  - ampliamento della sottozona Eg07
  - ampliamento della sottozona Ec03
  - ampliamento della sottozona Bd01
- Riduzione della sottozona Eh04 con conseguente ampliamento della sottozona Bd01
- Inserimento di un nuovo retino di speciale limitazione LM

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 20

Scala 1:10000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione delle sottozone Eh09, Eh10 e Ae14 con conseguente:

creazione di una nuova sottozona Eb

ampliamento della sottozona Ec05

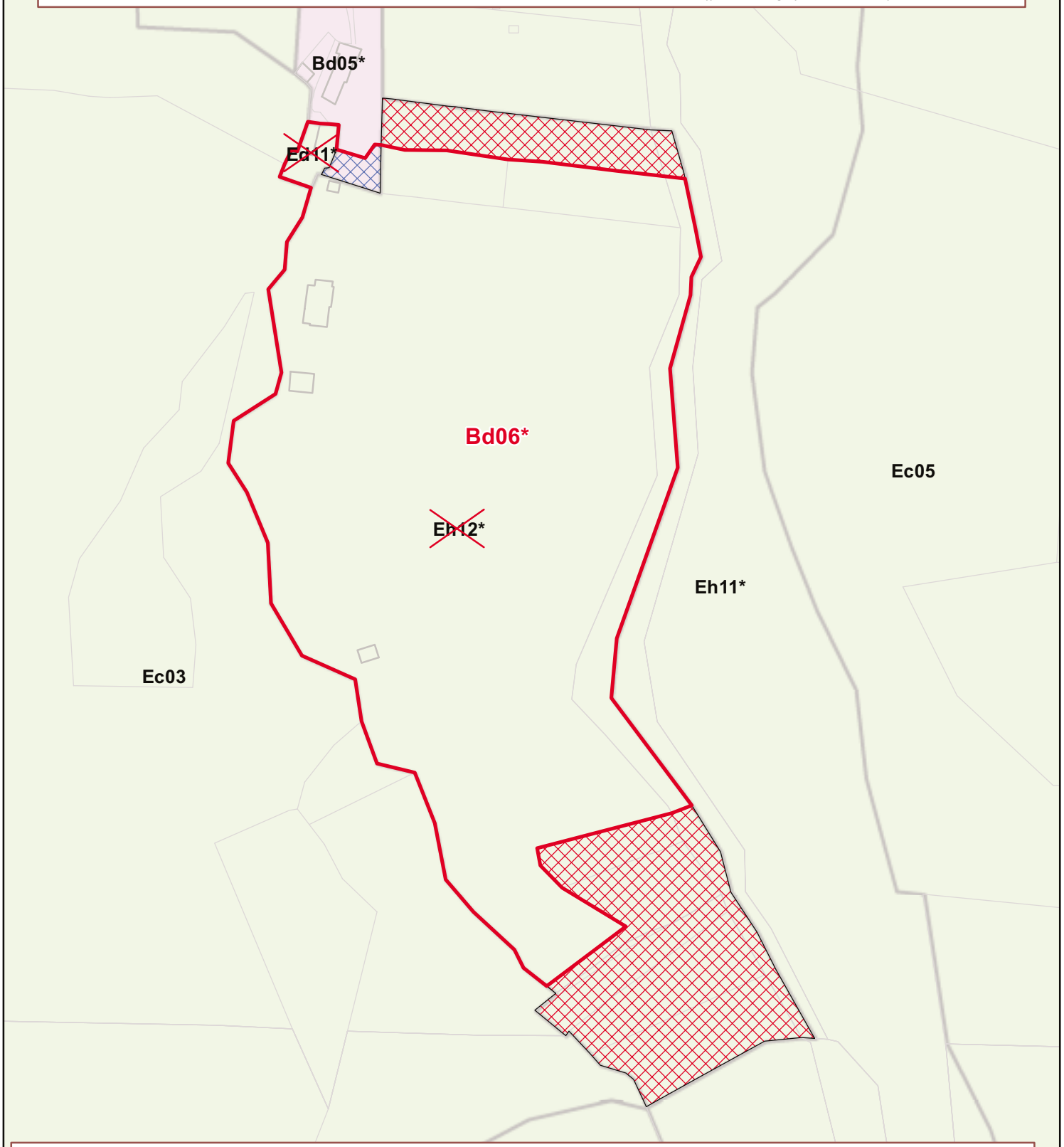
Inserimento di un nuovo retino di speciale limitazione LM

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 21

Scala 1:2500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Creazione di una nuova sottozona Bd06 con conseguente:

soppressione delle sottozone Ed11 e Eh12

riduzione della sottozona Bd05

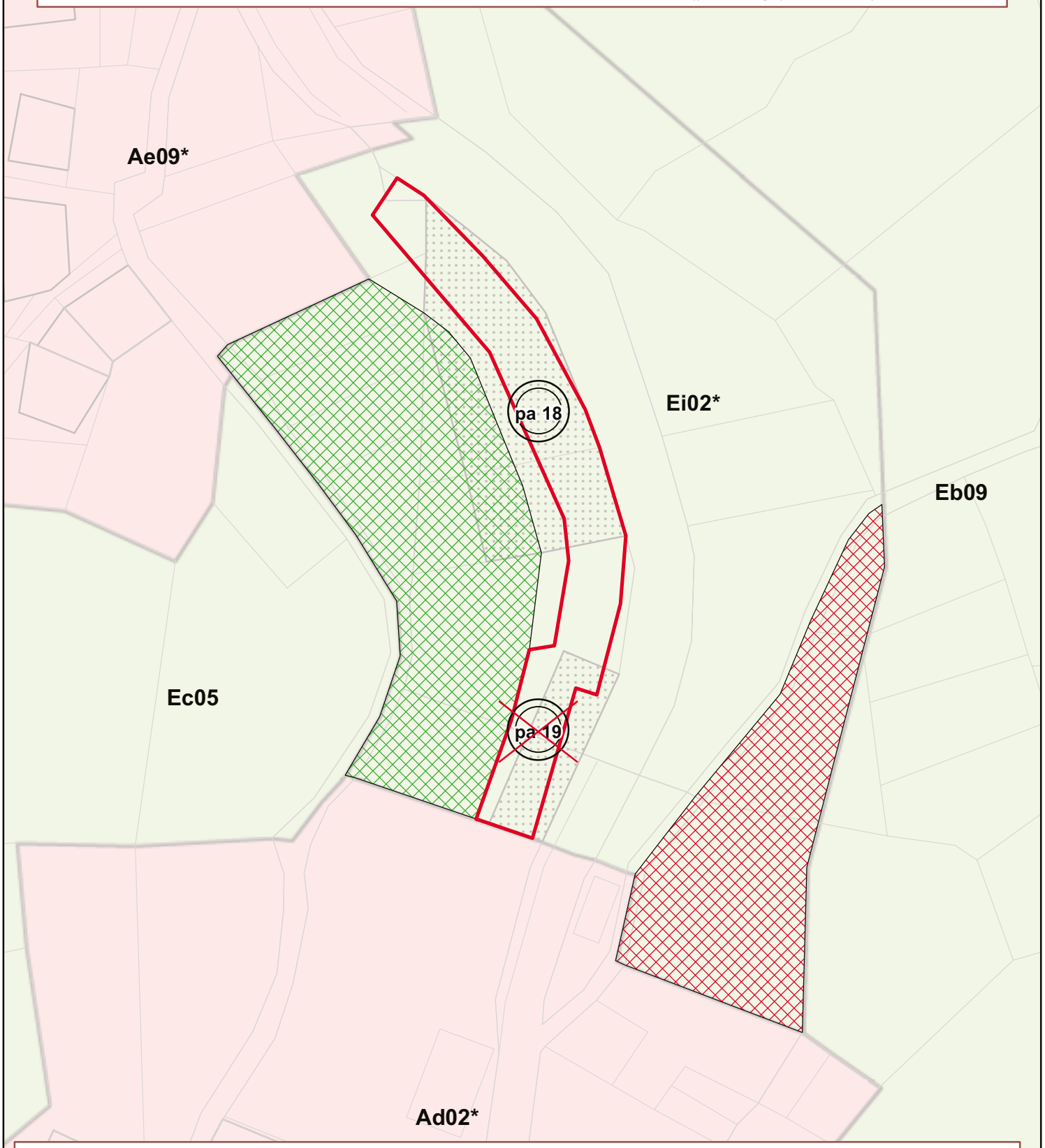
ampliamento della sottozona Eh11

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 22

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

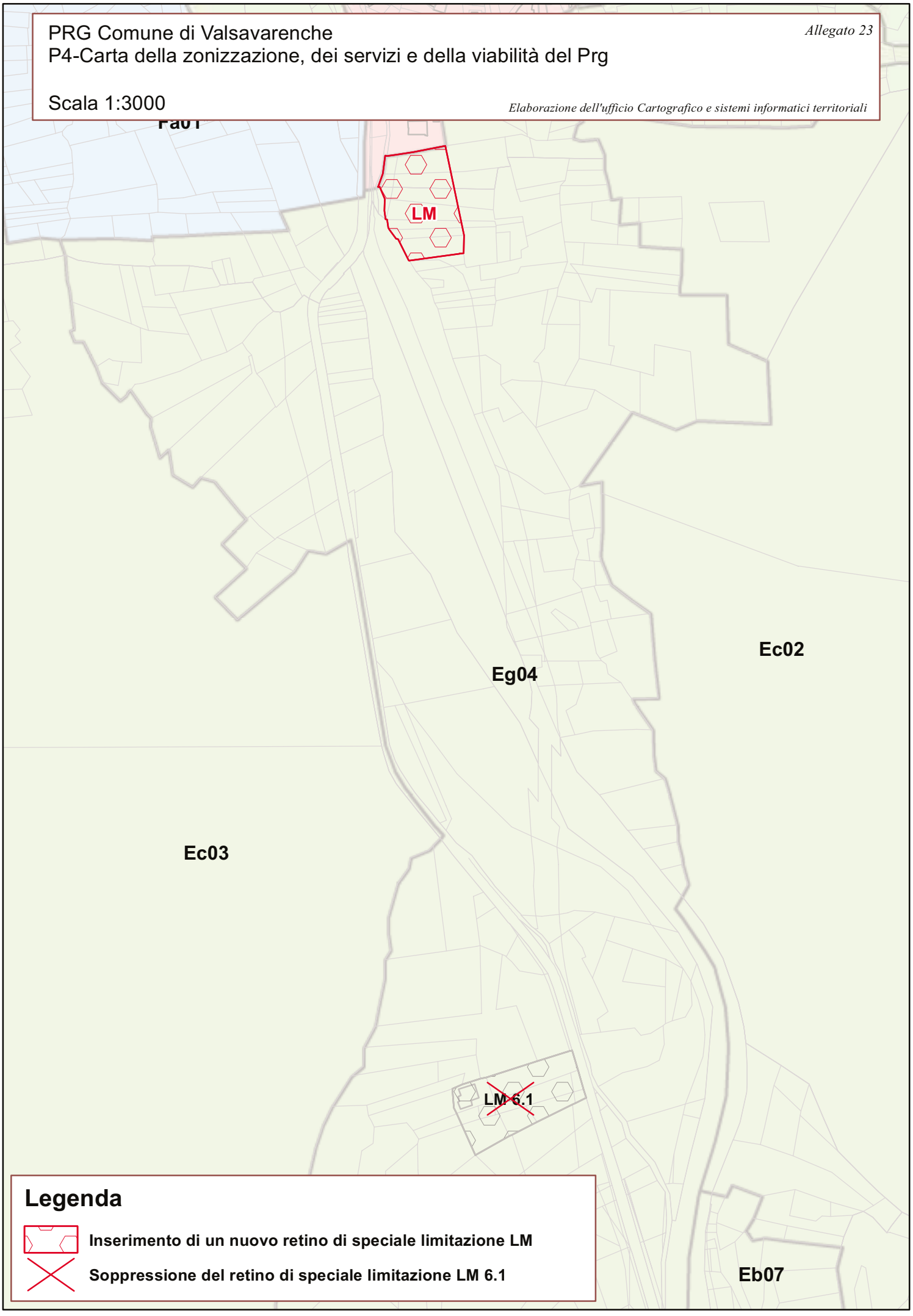
- Riduzione della sottozona Ei02 con conseguente ampliamento della sottozona Ec05
- Riduzione della sottozona Ei02 con conseguente ampliamento della sottozona Eb09
- Nuova perimetrazione dell'area a servizi pa18
- Soppressione dell'area a servizi pa19

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 23

Scala 1:3000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

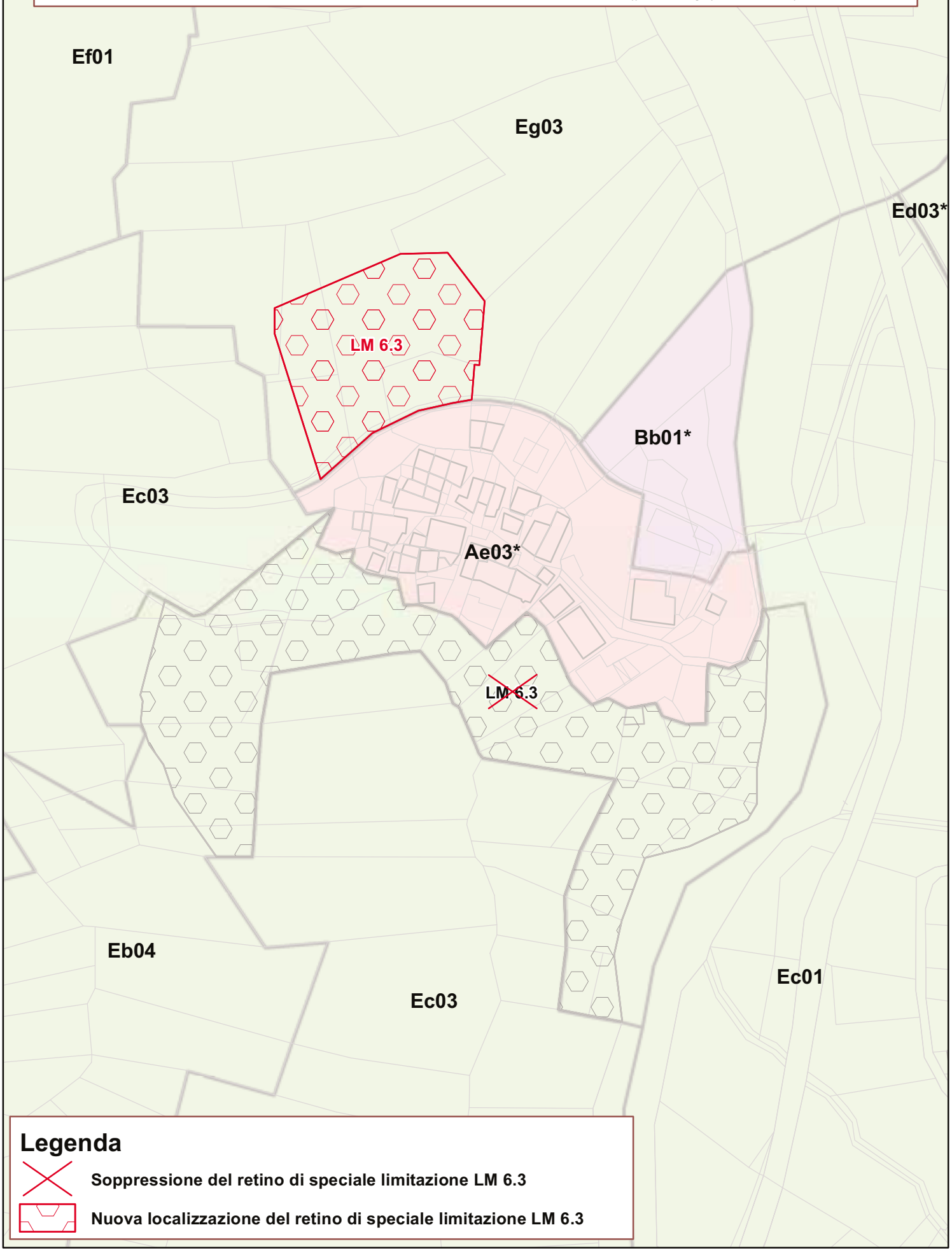
- Inserimento di un nuovo retino di speciale limitazione LM
- Soppressione del retino di speciale limitazione LM 6.1

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 24

Scala 1:1500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione del retino di speciale limitazione LM 6.3

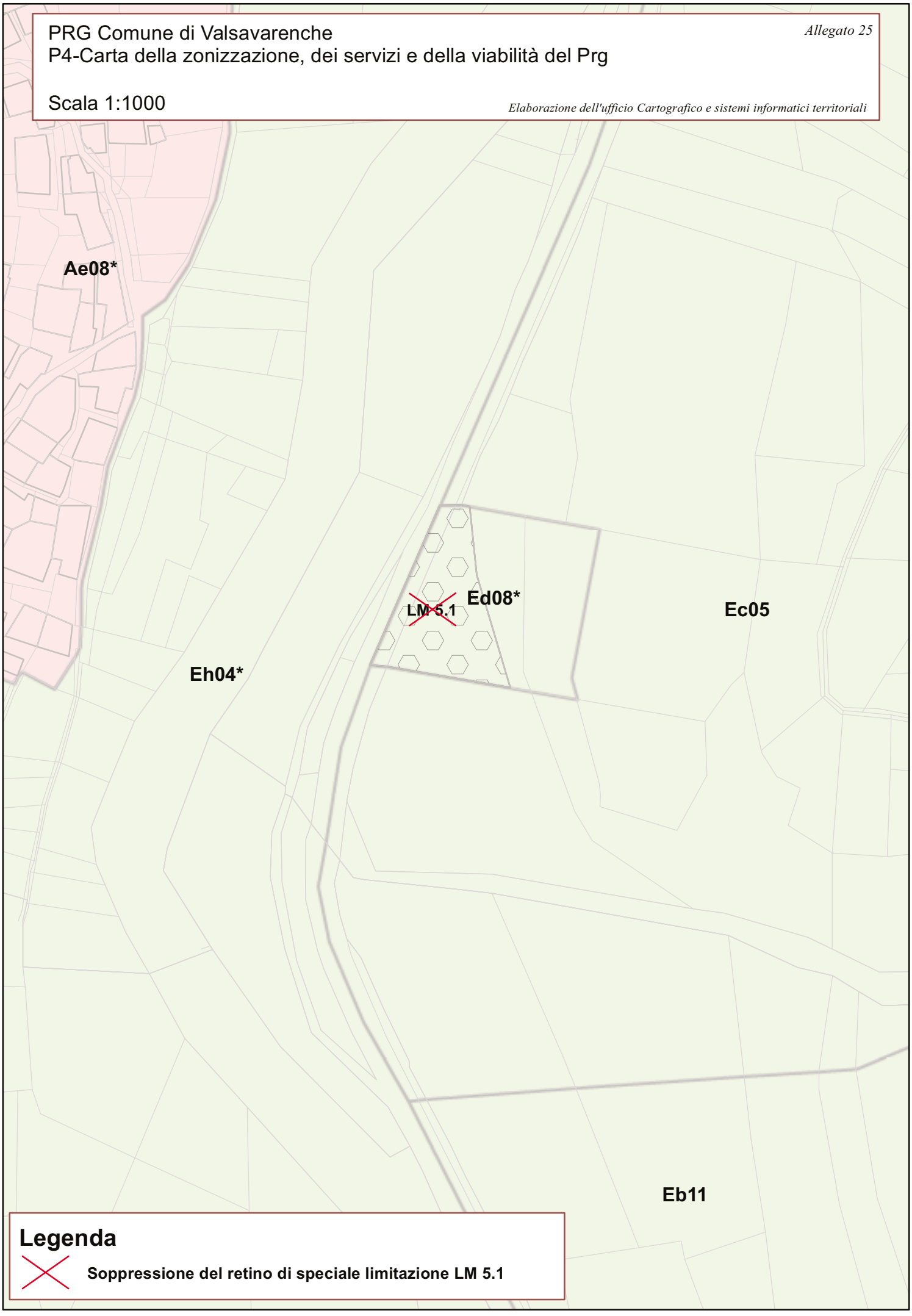
Nuova localizzazione del retino di speciale limitazione LM 6.3

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 25

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

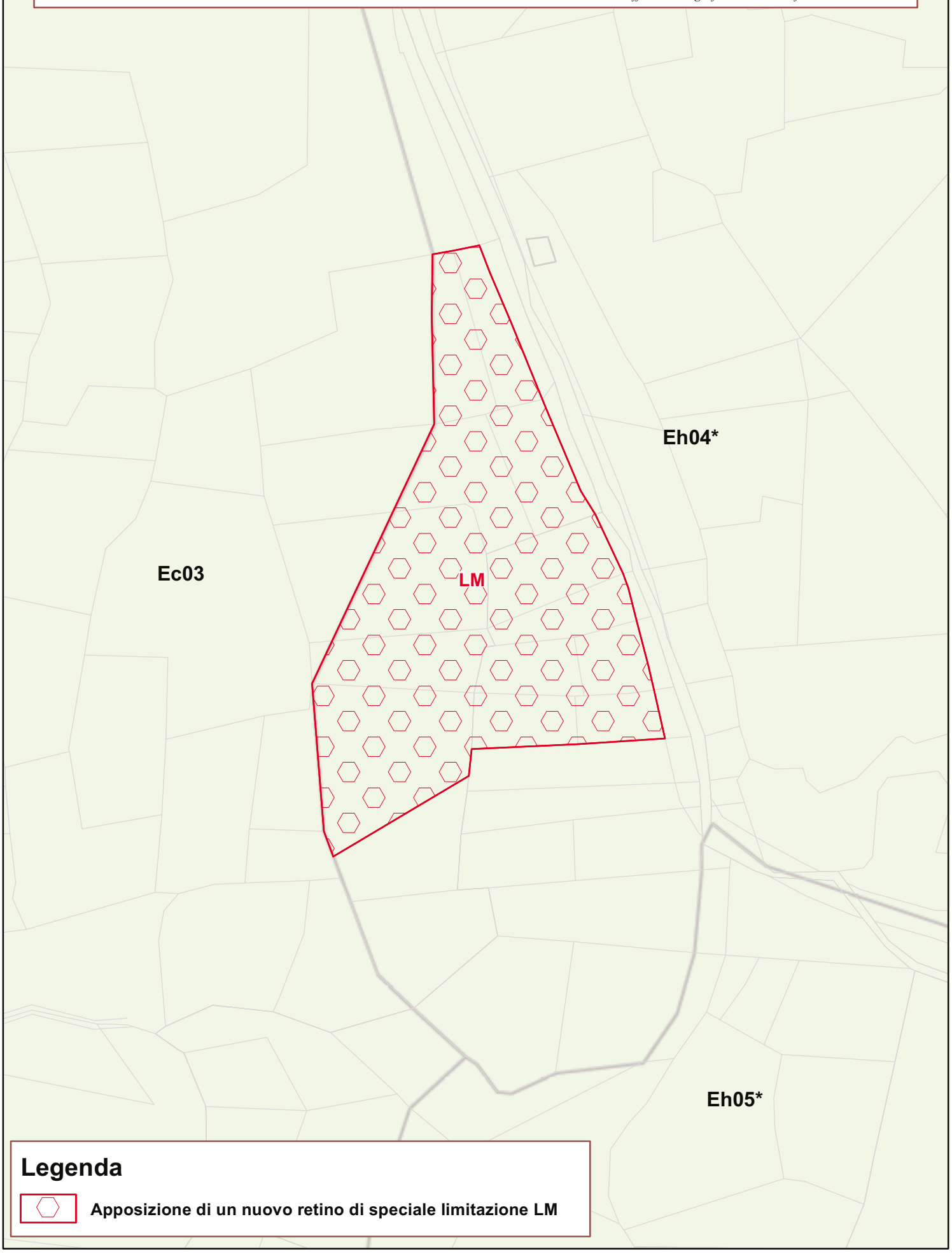
Soppressione del retino di speciale limitazione LM 5.1

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 26

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

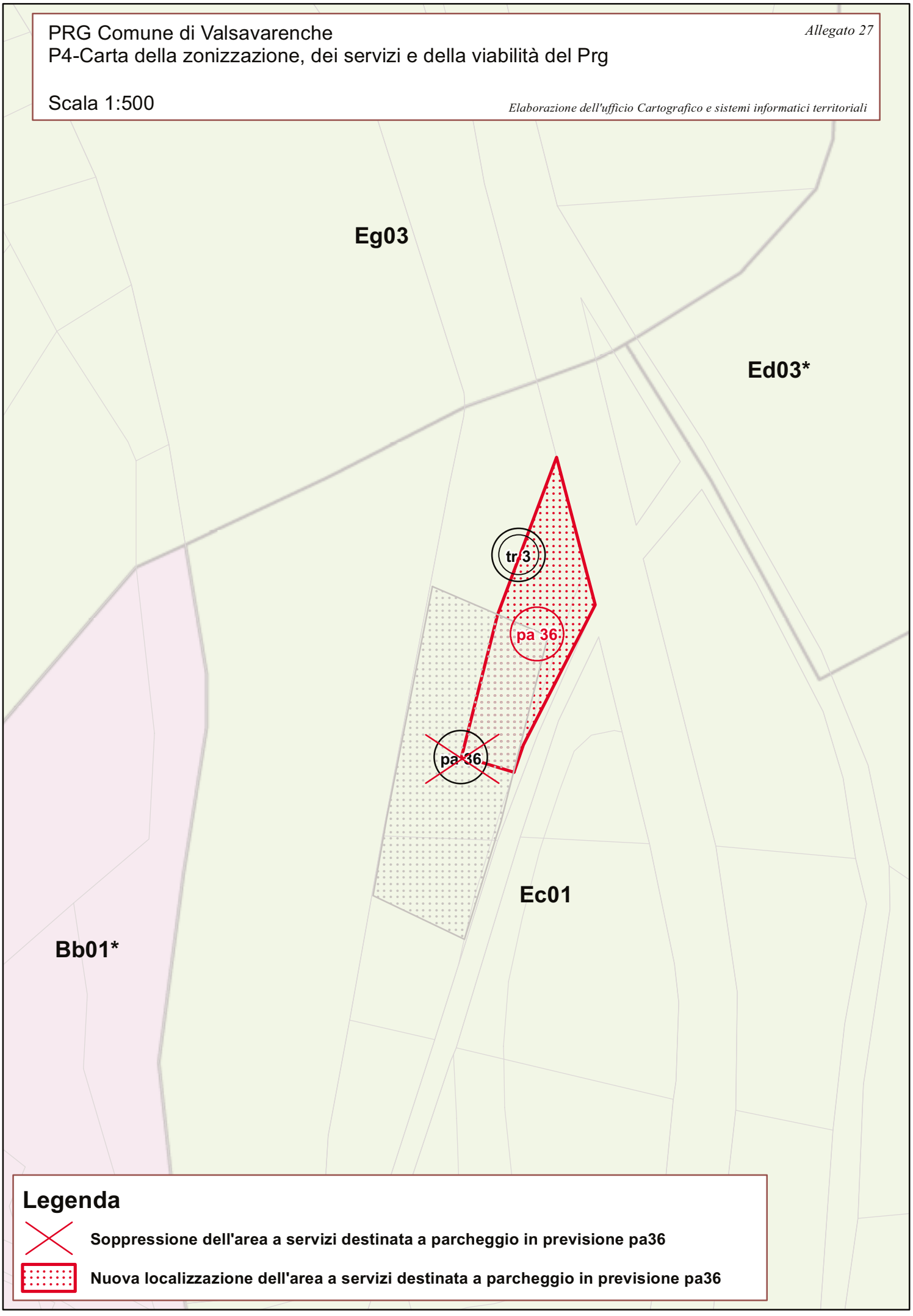
Apposizione di un nuovo retino di speciale limitazione LM

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 27

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa36

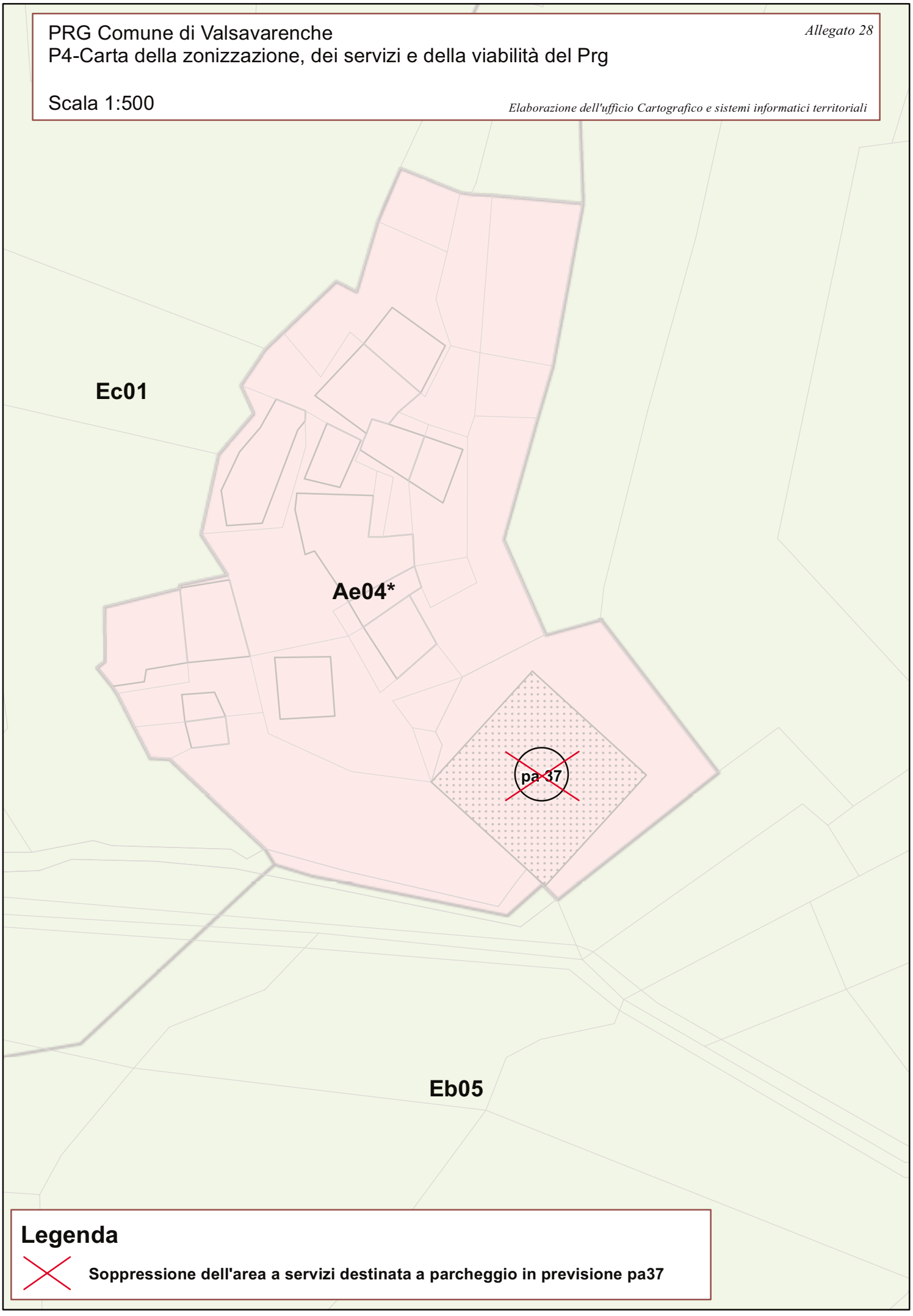
Nuova localizzazione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa36

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 28

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

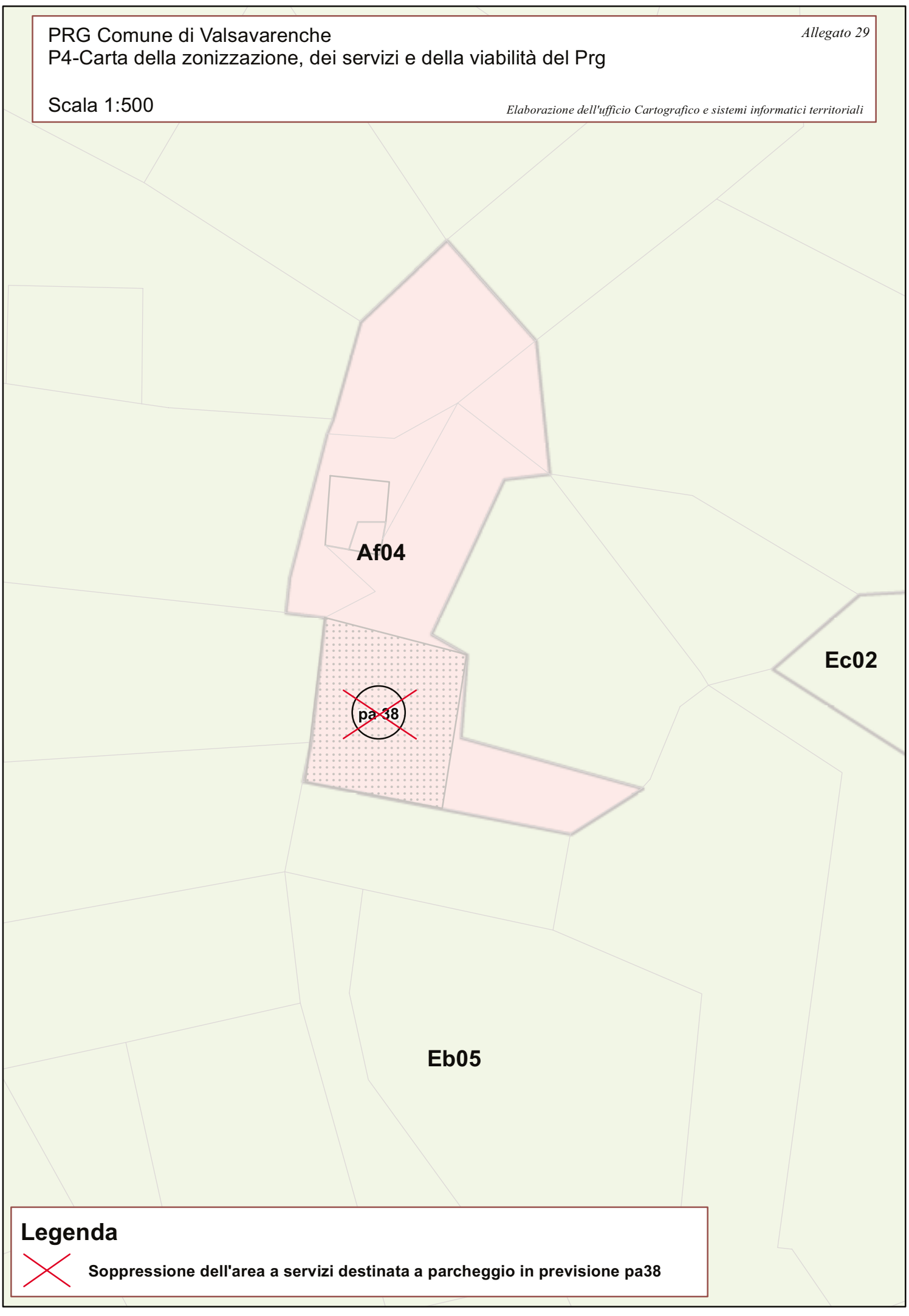
Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa37

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 29

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

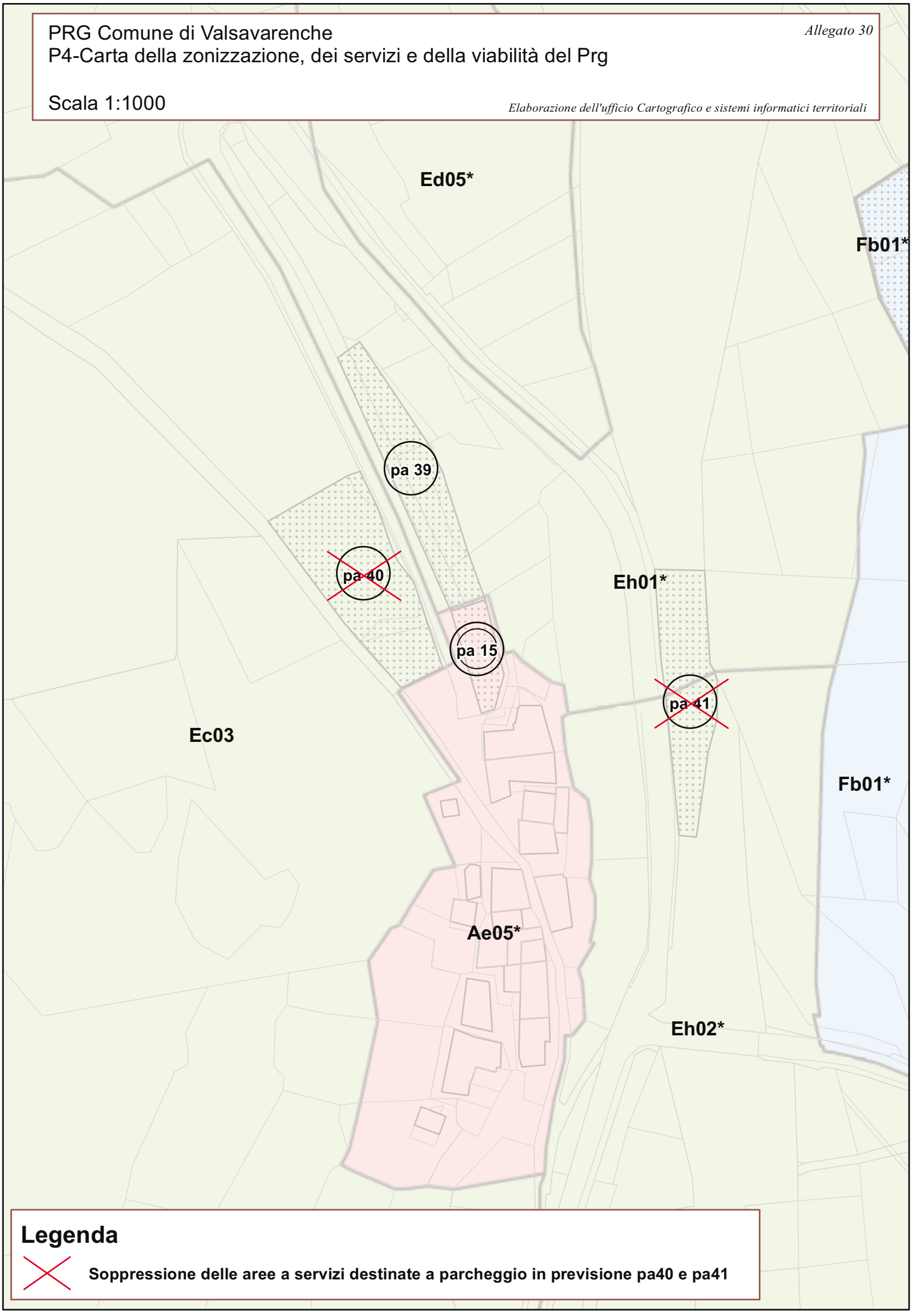
Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa38

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 30

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

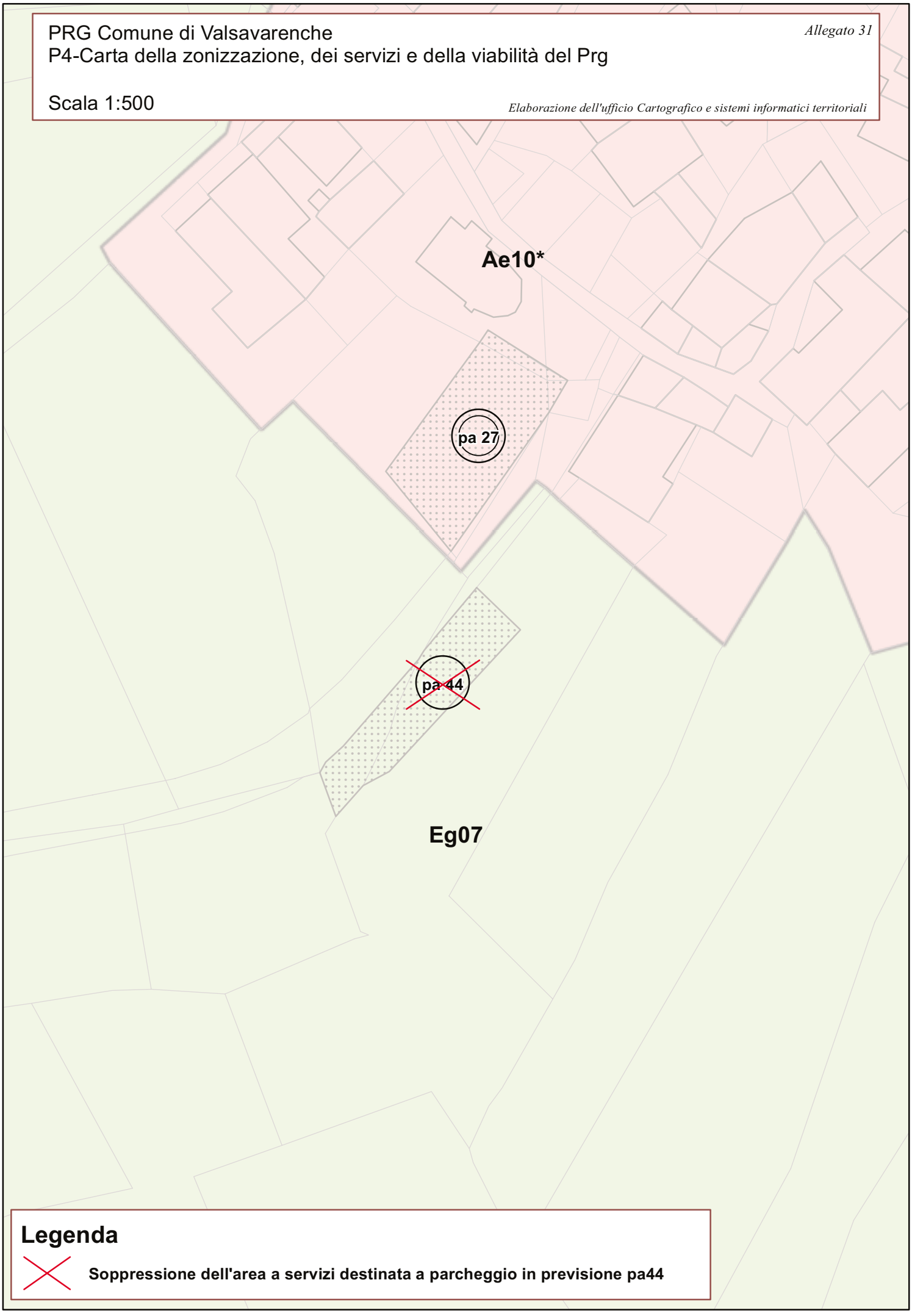
Soppressione delle aree a servizi destinate a parcheggio in previsione pa40 e pa41

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 31

Scala 1:500

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

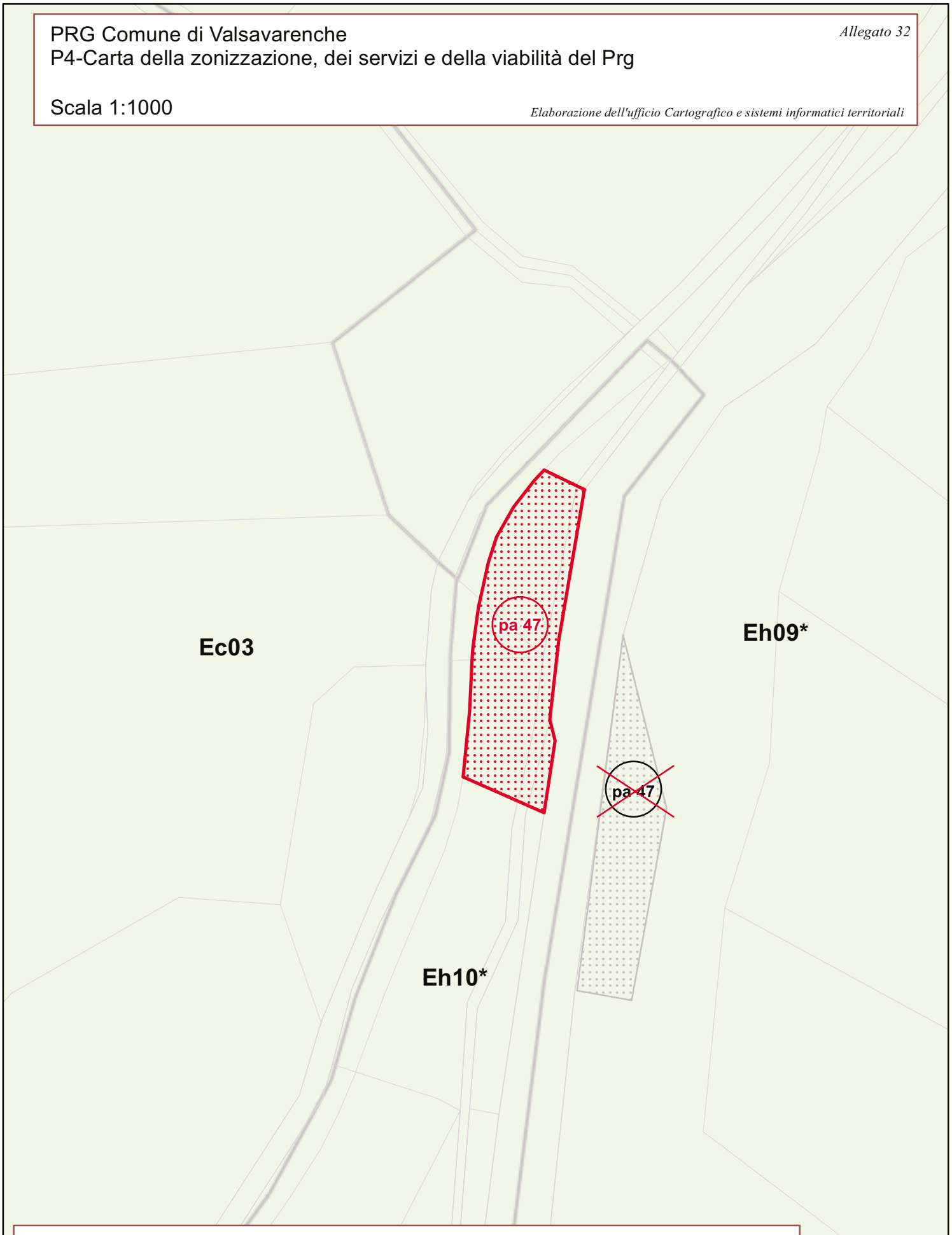
Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa44

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 32

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa47

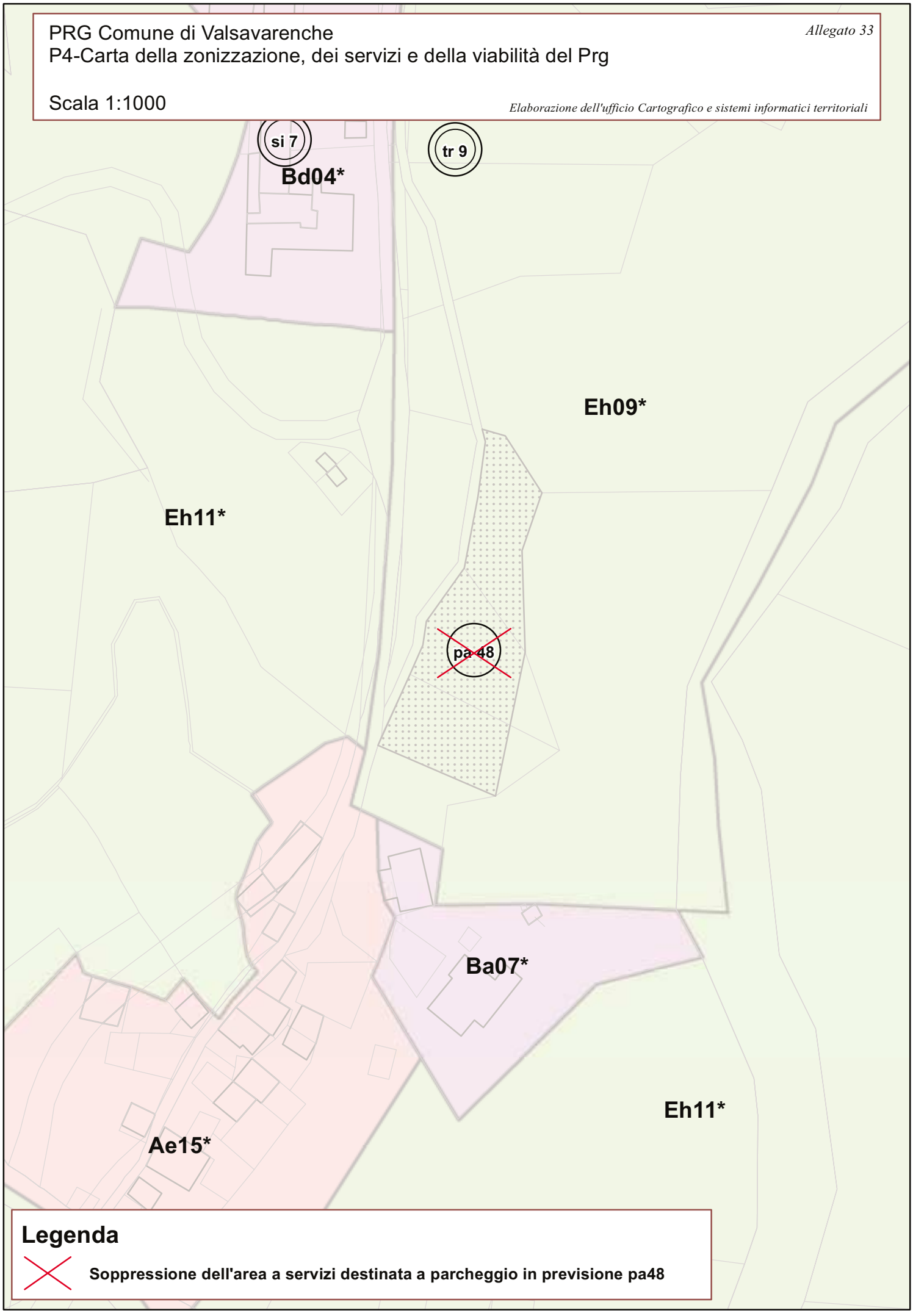
Nuova localizzazione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa47

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 33

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

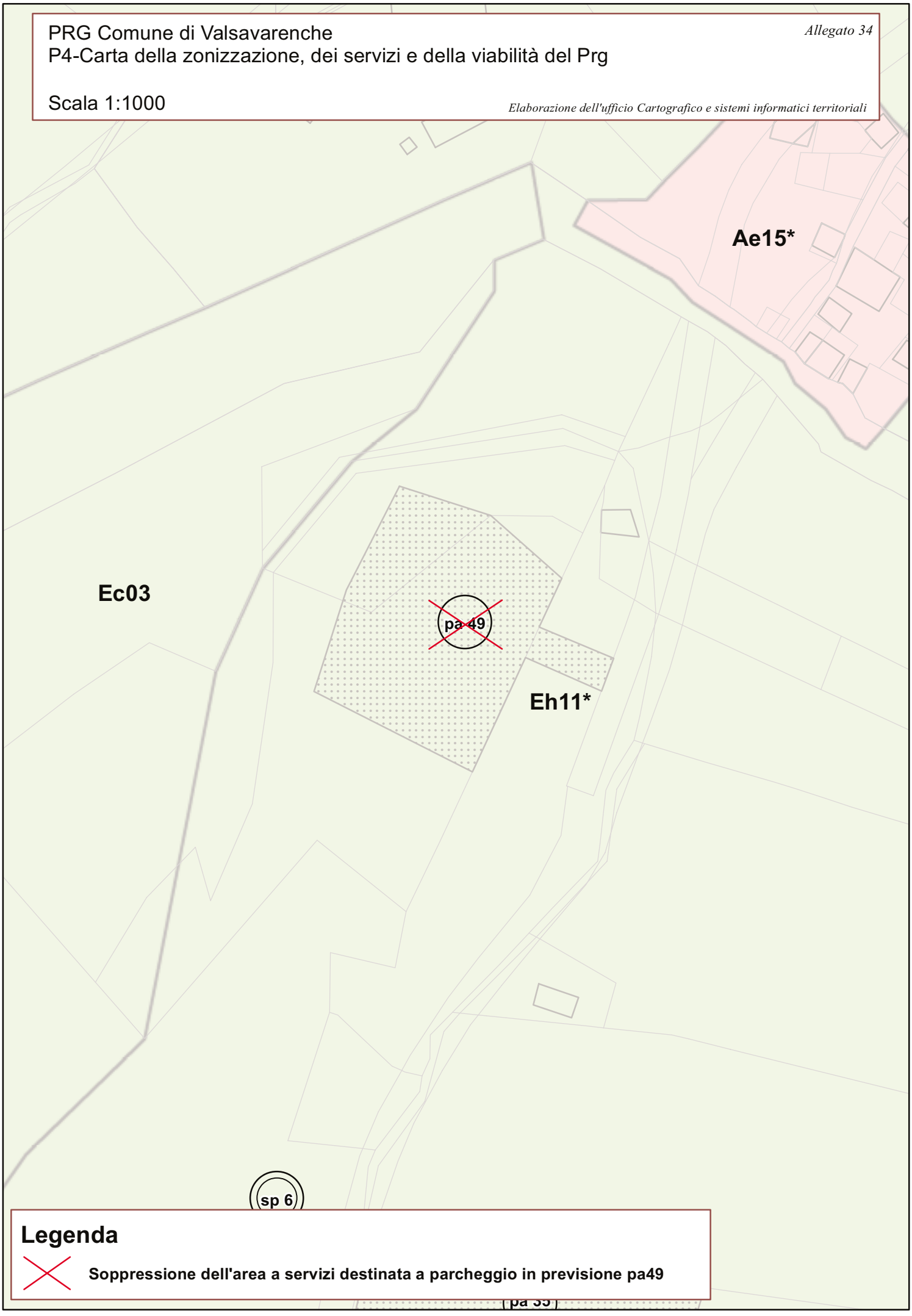
Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa48

PRG Comune di Valsavarenche
P4-Carta della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del Prg

Allegato 34

Scala 1:1000

Elaborazione dell'ufficio Cartografico e sistemi informatici territoriali



Legenda

Soppressione dell'area a servizi destinata a parcheggio in previsione pa49

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Struttura organizzativa pianificazione territoriale

COMUNE DI VALSAVARENCHE

VARIANTE SOSTANZIALE GENERALE AL PRG

ALLEGATO A
ALLA DGR …… DEL 5 AGOSTO 2016

VALUTAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 10 DELLA L.R. 6 APRILE 1998, N. 11, INERENTE AL TESTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE SOSTANZIALE GENERALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI VALSAVARENCHE, PERVENUTA COMPLETA ALLA REGIONE IN DATA 17 DICEMBRE 2015

…Omissis…

LA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

♦ constatata la completezza degli elaborati presentati;

♦ concordato che la valutazione di impatto ambientale di uno strumento urbanistico complesso quale è una variante generale consiste nella verifica di coerenza di tale strumento con il quadro di riferimento normativo dato dalla legge regionale n. 11 del 6 aprile 1998, dal Piano Territoriale Paesistico e dagli strumenti regionali di programmazione da esso previsti;

♦ esaminata l'istruttoria curata dal responsabile della stessa, Loris Sartore, completata dei pareri delle strutture regionali e delle osservazioni degli enti chiamati ad esprimersi, che sono pervenuti entro il termine di chiusura dell'istruttoria medesima;

♦ preso atto della necessità di individuare le aree per la sicurezza conformemente a quanto indicato nelle *Linee guida per la pianificazione comunale di Protezione civile* redatte dalla struttura regionale competente;

ha espresso, ai sensi dell'art. 15, comma 10, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, relativamente al risultato dell'istruttoria, una

VALUTAZIONE

positiva del testo definitivo di variante generale del Comune di Valsavarenche condizionata al recepimento delle indicazioni contenute nell'istruttoria a cui si fa riferimento per il dettaglio delle osservazioni per i vari aspetti trattati ed esaminati, comprensiva dei pareri espressi dalle strutture regionali e delle precisazioni suesposte, completamente condivise e fatte proprie dalla Conferenza e delle precisazioni e ulteriori modificazioni definite durante i lavori della Conferenza e che sono di seguito illustrate.

Propone pertanto al Comune, al fine di poter considerare adempiuta la fase di adeguamento dello strumento urbanistico alle disposizioni della legge regionale n. 11 del 6 aprile 1998 e agli indirizzi del Piano Territoriale Paesistico, le modificazioni di seguito descritte:

A – Modificazioni cartografiche

Tav. M1 – Carta dell'assetto generale del territorio e dell'uso turistico:
- si chiede di modificare la perimetrazione dei sistema ambientali così come rappresentato negli allegati **1a, 1b, 1c**;

Tav. P4 – Carta della zonizzazione dei servizi e della viabilità:
Classificazione degli edifici
Tav. P4 D-Ae15: si chiede di modificare, nella Scheda n° 1, la classificazione dell'edificio da "Cc – Edificio di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale" a "*E1 – Edificio inserito nell'ambiente*".

Azzonamento
Ba03: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb09, di ampliare il retino LM4.1 e di stralciare il retino LM4.2 così come rappresentato nell'allegato **2**;
Ba04: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb09, così come rappresentato nell'allegato **3**;

Ba06: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eb12, e di spostare l'area a parcheggio pa46, così come rappresentato nell'allegato **4**;
Bd03: si chiede di ampliare la sottozona e conseguentemente sopprimere le sottozone Eh15 e Eh16, così come rappresentato nell'allegato **5**;
Ca01: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eh03 e di apporre un nuovo retino a speciale limitazione LM, così come rappresentato nell'allegato **6**;
Ca03: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Eh04, così come rappresentato nell'allegato **7**;
Eb05: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ec02 e Eg04, così come rappresentato nell'allegato **8**;
Eb09: si chiede di modificare la perimetrazione della sottozona così come rappresentato nell'allegato **9**;
Eb12: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ec05 e di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, così come rappresentato nell'allegato **10**;
Eb14: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef02, così come rappresentato nell'allegato **11**;
Eb15: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef02, così come rappresentato nell'allegato **12**;
Eb16: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef01, così come rappresentato nell'allegato **13**;
Eb18: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef01, così come rappresentato nell'allegato **13bis**;
Eb19: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ef03, così come rappresentato nell'allegato **14**;
Eb20: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ef01 e Ef04, così come rappresentato nell'allegato **15**;
Ed07: si chiede di ampliare la sottozona e conseguentemente ridurre la sottozona Ae07, così come rappresentato nell'allegato **16**;
Ef05: si chiede di modificare la denominazione della sottozona in Ee, così come rappresentato nell'allegato **17**;
Eg04: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare la sottozona Ec03, così come rappresentato nell'allegato **18**;
Eh05: si chiede di sopprimere la sottozona e conseguentemente ridurre la sottozona Eh04, di ampliare le sottozone Bd01, Eg07, Ec03 e di introdurre un nuovo retino LM, così come rappresentato nell'allegato **19**;
Eh09: si chiede di sopprimere la sottozona con conseguentemente creazione di una nuova sottozona Eb, ampliamento della sottozona Ec05, soppressione delle sottozone Ae14 e Eh10 e inserimento di un nuovo retino LM per la realizzazione di una nuova azienda agricola, così come rappresentato nell'allegato **20**;
Eh12: si chiede di sopprimere la sottozona e conseguentemente creare la nuova sottozona Bd06, ridurre la sottozona Bd05, sopprimere la sottozona Ed11 e ampliare la sottozona Eh11, così come rappresentato nell'allegato **21**;
Ei02: si chiede di ridurre la sottozona e conseguentemente ampliare le sottozone Ec05 e Eb09, di sopprimere l'area a parcheggio pa19 e di modificare il perimetro dell'area pa18, così come rappresentato nell'allegato **22**;

Aree sottoposte a speciali limitazioni - LM
LM 6.1: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Eg04 e di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, finalizzato alla realizzazione di una nuova azienda agricola con eventuale attività di agriturismo, così come rappresentato nell'allegato **23**;
LM 6.3: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Eb04 e la sua sostituzione con l'inserimento di un nuovo retino LM nell'adiacente sottozona Eg03, così come rappresentato nell'allegato **24**;

LM 5.1: si chiede la soppressione del retino localizzato nella sottozona Ed08, così come rappresentato nell'allegato **25**;
Nuovo LM: si chiede di apporre un nuovo retino a speciali limitazioni LM, finalizzato alla realizzazione di una nuova azienda agricola nella sottozona Eh04, così come rappresentato nell'allegato **26**.

Servizi
pa36: si chiede di modificarne la perimetrazione e la localizzazione, così come rappresentato nell'allegato **27;**
pa37: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **28;**
pa38: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **29;**
pa40, pa41: si chiede di sopprimere le aree a servizi, così come rappresentato nell'allegato **30;**
pa44: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **31;**
pa47: si chiede di modificarne la perimetrazione e la localizzazione, così come rappresentato nell'allegato **32;**
pa48: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **33;**
pa49: si chiede di sopprimere l'area a servizi, così come rappresentato nell'allegato **34;**

B – Modificazioni Normative
Si ricorda che, laddove non espressamente indicato, dovranno essere apportate agli articoli ed alle Tabelle di sottozona tutte le modificazioni conseguenti a quelle di seguito riportate e necessarie a rendere congruenti gli elaborati. Le motivazioni relative alle modifiche di seguito richieste sono presenti nell'istruttoria curata dalla struttura Pianificazione territoriale, nei pareri delle altre strutture regionali o, laddove concordate in sede di Conferenza, nel verbale della riunione.

Art. 2
Comma 6: si chiede di sopprimere il comma.

Art. 7
Comma 5, lett. c): si chiede di correggere il riferimento legislativo con "*d.lgs.vo 42/2004*";
si chiede di stralciare il comma;
Comma 7: si chiede di aggiungere al termine le seguenti parole "*e di cui al successivo articolo 9*".

Art. 8
Comma 1: si chiede di sostituire la nota 18 con "*DGR 1759 del 5.12.*2014" e di stralciare il secondo periodo del p.to 4) ed i punti 6) e 7);
Comma 1, lett. a) p.to 4): si chiede di inserire una nota che recita "*Ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. c) della l.r. 11/1998, nelle zone territoriali di tipo A, in assenza di strumento attuativo, la ristrutturazione non è ammessa negli edifici classificati monumento, documento e di pregio storico, culturale, architettonico od ambientale.*"
Comma 3: si chiede di correggere il riferimento legislativo con "*art. 8, comma 3, della l.r. 1° agosto 2012, n. 26*".

Art. 9
Comma 1, lett. h): si chiede di ridurre il parametro "5 ha" in "*2 ha*";
Comma 1, lett. i): si chiede di eliminare la lettera i);
Comma 1, lett. j): si chiede di inserire il termine "*fisse*" dopo la parola "serre".

Art. 10
Comma 3, lettera w): si chiede di aggiungere le parole "*regionali aventi carattere agro-silvo-pastorale, non provvisti di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione (l.r. 13 maggio 1993 n. 33, art. 12, comma 4)*";
Comma 7, lett. g): si chiede di sostituire la lettera g) con le seguenti: "*g) serre mobili di cui all'art. 59 delle NTA; h) serre fisse di cui all'art. 59 delle NTA*";

Comma 8, lett. e): si chiede di stralciare tale destinazione d'uso in quanto le autorimesse non costituiscono destinazione d'uso a sé stante ma sono sempre comunque funzionali ad una qualche destinazione tra quelle individuate dall'art. 73 della l.r. 11/1998;
Comma 9: si chiede di inserire la lettera "*a bis) albergo diffuso (g1bis)*"; si chiede inoltre di inserire un ulteriore punto "*m) centri di turismo equestre dotati di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione ai sensi (l.r. 13 maggio 1993 n. 33, art. 12, comma 4bis)*";
Comma 13, lett. f): si chiede di sopprimere la lettera f).

Artt.12-13-14
Comma 1: si chiede di aggiungere all'interno della frase le seguenti parole "*fatta comunque salva la disciplina degli ambiti inedificabili*".

Art. 12
Comma 6: si chiede di stralciare il comma.

Art. 14
Comma 1: si chiede di inserire all'inizio del comma le parole "*Nelle sottozone di tipo E,*" e dopo le parole "attività agro-silvo-pastorali" le parole "*di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10,*";
Comma 1, lett. e): si chiede di sostituire il testo della lettera in argomento con il seguente: "*l'intervento non comporti il superamento, a livello comunale, del numero massimo di 70 U.B.A. (Unità Bovine Adulte) stabilite in base ai parametri adottati dall'Assessorato dell'Agricoltura ai fini del rilascio del giudizio di razionalità. Il suddetto limite non è applicato nel caso di ampliamenti o delocalizzazioni proposti da aziende zootecniche già operanti da almeno 3 anni in strutture agricole presenti sul territorio comunale.*";
Comma 3: si chiede di sopprimere il comma;
Commi 5 e 6: si chiede di modificare il rapporto fissato in 1/2 con il rapporto "*1/3*";
Nuovo comma: si chiede di aggiungere un nuovo comma che recita "*Le nuove attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8, sono assentibili fatta salva la disciplina degli ambiti inedificabili.*".

Art. 15
Commi 1 e 2: si chiede di sostituire i due commi con i seguenti:
"*1. Nelle sottozone di tipo E, nei casi di strutture agricole non più soggette a vincoli di destinazione per l'erogazione di agevolazioni pubbliche, il mutamento di destinazione d'uso dei fabbricati agricoli, da agro-silvo-pastorale di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 delle NTA ad altra diversa destinazione ammessa nella sottozona di appartenenza, è consentito esclusivamente nei seguenti casi:*

Strutture d'alpeggio e loro strutture edilizie complementari (ricoveri, magazzini, fienili ecc.):

- *fabbricati con capienza inferiore a 15 capi o con volumetria inferiore a 300 mc, nel caso il comprensorio di riferimento sia adeguatamente servito da altre strutture d'alpeggio;*
- *fabbricati con volumetria superiore a 300 mc, nel caso gli stessi non siano più ritenuti idonei all'uso agricolo.*

In ogni caso il cambio di destinazione d'uso è ammesso a condizione che non sia necessaria l'esecuzione di una strada di accesso e il fabbricato sia stato realizzato prima del 6/7/1984.

Altre strutture agricole:

- *fabbricati non più idonei all'uso agricolo costruiti prima del 1945;*
- *fabbricati non più idonei all'uso agricolo realizzati nel periodo compreso dal 1945 alla data del 6/7/1984, aventi volumetria emergente dal terreno sistemato inferiore ai 600 mc, esclusa la parte destinata ad abitazione del conduttore.*

Strutture agrituristiche:

la variazione d'uso delle strutture agrituristiche è consentita solo a favore delle attività di tipo ricettivo-extralberghiero di cui alla l.r. 29 maggio 1996, n. 11, ad esclusione delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù. E' ammesso l'uso residenziale esclusivamente nel caso la struttura agrituristica derivi dal recupero del patrimonio rurale preesistente, se risultano trascorsi da tale recupero almeno 25 anni.
1bis. L'idoneità all'uso agricolo delle strutture è determinata dai competenti uffici dell'Assessorato dell'agricoltura su istanza presentata, tramite il comune, dal proprietario interessato al cambio di destinazione d'uso. Il comune verifica che

la richiesta del privato sia compatibile con le disposizioni del PRG e, se il caso, trasmette alla struttura regionale la richiesta. L'istanza dev'essere corredata da uno studio redatto da un tecnico abilitato incaricato dal proprietario interessato alla mutazione della destinazione d'uso. Lo studio, oltre a fornire tutti i dati progettuali e dimensionali relativi al fabbricato agricolo e alla sua accessibilità, riporta le seguenti informazioni:

- *individuazione del comprensorio agricolo di riferimento e descrizione delle sue caratteristiche (presenza o meno di infrastrutture agricole, pendenza, fertilità, ecc.). L'estensione del comprensorio dovrà preliminarmente essere concordata con gli uffici dell'Assessorato dell'agricoltura;*
- *individuazione e descrizione delle strutture agricole presenti nel comprensorio;*
- *individuazione delle aziende agricole operanti nel comprensorio;*
- *individuazione e descrizione dei fabbricati posti in un raggio di 100 metri dal fabbricato oggetto della richiesta;*
- *motivazioni a sostegno della perdita di utilità allo sfruttamento agricolo del fabbricato.*

Il Consiglio comunale, tenuto conto del parere notificato dall'Assessorato dell'Agricoltura, si esprime in merito alla richiesta.

2. Nelle sottozone di tipo A, B ed E, la modificazione di uso dei fabbricati agricoli a favore di qualsiasi altro uso o attività è soggetta alla verifica della sufficienza dei servizi e infrastrutture in atto. In merito opera la disciplina di cui all'art. 12."; La Struttura invita inoltre la Conferenza a valutare l'opportunità di mantenere il vincolo di cui al comma 2 per tutte le zone di tipo E;

Comma 3: si chiede di modificare il comma come segue "*Nell'ambito dei parchi di campeggio in atto ubicati nelle sottozone Bd01*-Bien Camping, Bd03*-Le Plan-de-la-Pesse Camping, Bd06*-Le Breuil Camping, sono ammessi interventi di razionalizzazione, ai sensi di legge, dei parchi medesimi. Eventuali ampliamenti, limitatamente alle sottozone Bd01* e Bd06*, sono ammessi in misura non superiore al 10% del numero delle piazzole in esercizio. Sono ammessi nuovi parchi di campeggio solo in quanto previsti da un Programma di Sviluppo Turistico approvato, ai sensi dell'art. 27 NA PTP.*";

Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma *"Il mutamento della destinazione d'uso per gli edifici di cui ai precedenti commi, qualora gli stessi insistano su aree soggette ad alto e/o medio rischio idrogeologico ai sensi di quanto previsto al Capo V delle presenti NTA, è ammissibile a condizione che detto mutamento di destinazione d'uso rientri tra quelli consentiti dalla legislazione vigente in materia di ambiti inedificabili e che siano comunque adeguatamente diminuite le condizioni di vulnerabilità della struttura in relazione alle dinamiche di dissesto previste.*".

Art. 18

Commi 4, 6 e 7: si chiede di ridurre il limite di "50 metri" a "*30 metri*". Inoltre, al termine della frase di cui alla lettera f) del comma 4, si chiede di inserire la seguente frase "*Nel caso di sottozone di tipo A la distanza è calcolata dagli edifici aventi funzione abitativa inseriti nella sottozona.*".

Art. 19

Comma 1: si chiede di sostituire le parole *"*di cui all'art. 35 della lr 11/98 e smi*"* con le parole seguenti *"di cui al Titolo II Capo V delle NTA*".

Art. 21

Comma 2: si chiede di inserire dopo le parole "alle fasce stesse" le parole "*ma comprese nella medesima sottozona*"; si chiede di inserire, dopo le parole "all'art. 18", le parole "*commi 1 e 2*".

Art. 23

Comma 2: si chiede di aggiungere al termine la seguente frase "*Sugli edifici di cui al presente comma alla lettere s), t), u), v), w), x), y), si applicano inoltre le disposizioni specifiche contenute al successivo art. 25 delle presenti NTA.*".

Art. 24

Comma 2: si chiede di sostituire il riferimento alla "tavola M4" con "*tavola P1*";

Comma 4: si chiede di modificare il comma come segue *"Alle bellezze naturali di cui ai commi 2, lett. b) e 3 si applicano le procedure previste dalle disposizioni in materia di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici*[75].".

Art. 25

Si chiede di sostituire il titolo dell'articolo con il seguente "***Art. 25 (Classificazione e disciplina di strutture ed edifici esterni alle sottozone di tipo A e considerati di valore culturale)***";
Comma 2 e seguenti: si chiede di sostituire i commi a partire dal 2 con i seguenti "*2.Per i fabbricati di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1, qualsiasi intervento deve ottenere la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente in materia di beni culturali e trovano applicazione le disposizioni della legislazione regionale per quanto attiene le norme di integrazione alle vigenti disposizioni statali in materia di altezza minima e di requisiti igienico-sanitari dei locali di abitazione*[1].

3. Per gli edifici considerati di pregio storico architettonico di cui alle lettere c) ed e) del comma 1, si applicano le disposizioni della legislazione regionale per quanto attiene le norme di integrazione alle vigenti disposizioni statali in materia di altezza minima e di requisiti igienico- sanitari dei locali di abitazione[2]*; per tale categoria di edifici la valutazione degli interventi ammessi in termini di tutela spetta alla competenza della sola amministrazione comunale e della struttura regionale competente in materia di paesaggio, nel caso in cui il fabbricato ricadesse in un ambito vincolato o gravasse su questo la necessità di parere a seguito di specifiche leggi regionali*[3] .

4. Sugli edifici di cui al comma 1 sono ammessi gli interventi di seguito indicati:
- *relativamente ai monumenti e ai documenti: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo;*
- *relativamente agli edifici di pregio: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo. La ristrutturazione è ammessa con le limitazioni di cui al successivo comma 9;*
- *relativamente ai diroccati assimilabili a documento o edificio di pregio: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione (per i soli DC) con le limitazioni di cui al successivo comma 9, nonché interventi di ricostruzione nel rispetto delle preesistenze dimostrate con le modalità disciplinate dalla lr 11/98, art.52, comma 4, lettera e) e smi.*

5. Gli interventi sugli edifici di cui alle lettere a), b) e d), del comma 1 e nelle relative aree di pertinenza F1[4]*, sono soggetti alle disposizioni di legge in materia di beni culturali*[5]*, nonché alle disposizioni delle NAPTP*[6]*, fermo restando che gli interventi consentiti di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo e restauro devono tendere:*
- *ad eliminare gli usi impropri o degradanti;*
- *ad eliminare gli eventuali elementi di contrasto;*
- *a favorire forme di utilizzazione e fruizione coerenti con la natura e il significato originario dei beni;*
- *a ridurre al minimo le esigenze di modificazioni fisiche delle strutture e dei relativi dintorni (ivi comprese le aree di sosta e le vie d'accesso);*
- *a migliorare la fruibilità sociale e la leggibilità nell'ambito del contesto;*
- *a interessare gli edifici nella loro interezza o porzioni di edifici estese dalle fondazioni al tetto, in ordine quantomeno, allo studio progettuale della uniformazione dei prospetti visibili da suolo pubblico;*
- *a salvaguardare le specifiche caratteristiche tipologico- architettoniche;*
- *a destinare gli organismi edilizi ad usi ed attività compatibili con l'esigenza di tutela delle caratteristiche tipologico-architettoniche degli immobili.*

6. Sugli edifici di cui alla lettere a), b) e d), di cui al comma 1, sono da escludere, di regola, usi commerciali, produttivi, ricettivi, ricreativi o che comunque possano determinare afflussi rilevanti di utenti, nonché altri usi che sottraggano i beni alla pubblica fruizione, se non per parti limitate dei beni stessi[7].

7. Le aree libere degli edifici di cui al comma 1, lettere a), b) e d), sono tutelate e assoggettate alla disciplina di cui al successivo art. 26: sui bassi fabbricati accessori su di esse esistenti, salvo eliminazione ritenuta opportuna dalle strutture regionali competenti in materia di tutela di beni culturali, sono ammessi interventi di manutenzione, risanamento conservativo, restauro ed adeguamento tipologico.

8. I fontanili e gli abbeveratoi che presentano tipologia tradizionale (lastre di pietra) e realizzati antecedentemente al 1945 sono manufatti oggetto di tutela, pertanto gli interventi sugli stessi devono tendere alla salvaguardia delle specifiche caratteristiche tipologiche, costruttive e dei materiali costitutivi favorendone la fruibilità e la leggibilità nell'ambito del contesto nei quali sono inseriti; tali interventi sono assoggettati alla preventiva autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di tutela di beni culturali.

9. Gli interventi sugli edifici di cui alla lettera c) ed e) del comma 1 devono tendere:

- *ad eliminare gli usi impropri o degradanti;*
- *ad eliminare gli eventuali elementi di contrasto;*
- *a favorire forme di utilizzazione e fruizione coerenti con la natura e il significato originario dei beni;*
- *a ridurre al minimo le esigenze di modificazioni fisiche delle strutture e dei relativi dintorni (ivi comprese le aree di sosta e le vie d'accesso);*
- *a migliorare la fruibilità sociale e la leggibilità nell'ambito del contesto;*
- *a interessare gli edifici nella loro interezza o porzioni di edifici estese dalle fondazioni al tetto, in ordine quantomeno, allo studio progettuale della uniformità dei prospetti visibili da suolo pubblico;*
- *a salvaguardare le specifiche caratteristiche tipologico- architettoniche;*
- *a destinare gli organismi edilizi ad usi ed attività compatibili con l'esigenza di tutela delle caratteristiche tipologico-architettoniche degli immobili.*

In particolare si adotteranno le disposizioni seguenti:

a) *un sottotetto esistente, se non presenta preventivamente l'altezza media regolamentare prescritta o non ha già destinazione abitativa, non può essere oggetto di ampliamento in elevazione per essere reso abitabile;*
b) *l'ampliamento in elevazione per l'adeguamento igienico sanitario dei vari piani deve essere contenuto nel minimo indispensabile;*
c) *gli ampliamenti in elevazione ammissibili devono essere effettuati tenendo conto dei materiali e delle caratteristiche tipologiche tradizionali preesistenti;*
d) *i progetti e gli interventi edilizi devono rispettare le seguenti regole:*
   - *utilizzare le strutture portanti esistenti interne ed esterne; ove tali strutture debbano essere integrate per effettuare degli ampliamenti consentiti nel presente articolo, o da norme vigenti, o per ripristinare tratte murarie deteriorate o, nei casi estremi, per ricostruire parzialmente le strutture medesime, le opere, quanto ai materiali usati, alle tecniche costruttive impiegate e, ove nel caso, all'organizzazione dei volumi, devono armonizzarsi con le tipologie esistenti;*
   - *l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione di porzioni di fabbricato totalmente in legno non possono, di norma, comportare lo smontaggio e il rimontaggio delle strutture lignee; solamente nel caso in cui sia dimostrata la reale necessità di rinnovare alcuni elementi fortemente degradati e tali da pregiudicare la staticità delle strutture, è possibile smontare le parti interessate, sostituendo gli elementi lignei irrecuperabili;*
   - *ove negli edifici oggetto dell'intervento siano presenti elementi caratteristici di finitura esterna (intonaci, porte, finestre, balconi, camini, ecc.), tali elementi devono essere conservati e le opere devono tendere alla loro integrazione formale senza falsificazione delle parti mancanti;*
   - *è ammessa la ristrutturazione con le limitazioni di cui ai punti precedenti del presente comma 9 nonché con interventi volti a preservare, conservare e recuperare i seguenti elementi architettonici di pregio:*

     le volte;
     gli orizzontamenti lignei di particolare fattura;
     i collegamenti verticali interni in pietra (scale a chiocciola);
     i forni o le macine ad uso privato;
     gli atri, gli androni e/o le aree comuni;
     le teste di camino e i camini interni di particolare rilevanza e pregio;
     l'orditura primaria della copertura, qualora questa sia recuperabile e presenti elementi con iscrizioni o capriate;
     qualsiasi altro elemento di particolare pregio che emerga in fase di rilievo.

10. Gli interventi sugli edifici di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale di cui alla lett. c) del comma 1 afferenti a specifiche leggi regionali[8], sono da subordinare al parere delle strutture regionali competenti in materia di tutela di beni paesaggistici ed architettonici. Al fine di consentire il recupero nel rispetto delle loro caratteristiche tipologiche ed architettoniche, agli edifici così individuati alla lettera c) del precedente comma 1, saranno applicati i limiti imposti dal comma 9 lettere b), c) e d).

11. Sui beni di cui al comma 1 sono ammesse le destinazioni d'uso previste nelle specifiche sottozone di appartenenza o comunque quelle in atto.

12. Sui bassi fabbricati accessori, salvo eliminazione ritenuta opportuna dalla Commissione Edilizia o dalle competenti strutture regionali di tutela negli ambiti sottoposti a vincolo, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento e adeguamento tipologico.

13. Sugli edifici diroccati di cui al comma 1 lettere d) ed e) presenti in aree esterne alle sottozone A, si opererà con le modalità delle analoghe strutture delle sottozone A. Inoltre, se si tratta di edifici diroccati assimilabili a documento (DB) o comunque presenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica, sarà necessario conseguire il preventivo parere favorevole della struttura regionale competente in materia di beni culturali o paesaggistici. Non è ammesso il recupero in aree soggette a calamità naturali o inedificabili per altri vincoli di legge.

14. Gli elementi decorativi di notevole pregio, quali affreschi, stemmi, graffiti esposti e non alla pubblica vista[9] sono oggetto di tutela ed eventuali interventi sugli stessi, previa autorizzazione da parte delle strutture regionali in materia di beni culturali, devono essere volti alla loro riqualificazione e conservazione.

15. Nel caso di individuazione di beni archeologici e di rinvenimento fortuito di reperti archeologici si applicano le disposizioni di legge[10].

16. Nel cimitero monumentale di Degioz sono ammesse le ordinarie attività di tumulazione e manutenzione, mentre per le attività di nuova costruzione, di modifica dei manufatti immobili esistenti aventi più di settanta anni e la rimozione di manufatti tombali aventi più di cinquanta anni, è necessaria l'autorizzazione della struttura regionale competente in materia di beni culturali.".

Le note indicate nel testo sono le seguenti:

"*[1] Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, art. 95, comma 2 e 2bis*
[2] Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, art. 95, comma 5
[3] Legge regionale 18 aprile 2008, n. 21 e Legge regionale 4 agosto 2009, n. 24
[4] Si rimanda al comma 7 e anche al successivo articolo 26.
[5] Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e smi – Legge regionale 10 giugno 1983, n. 56, art. 8, comma 1.
[6] NAPTP art. 37 ,comma 3.
[7] NAPTP art. 37, comma 4.
[8] l.r. n. 24 del 2009 e l.r. n. 26 del 2012
[9] Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e smi, art. 11, comma 1, lettera a).
[10] l. 10 giugno 1983, n. 56 e smi, art. 6.".

Art. 27

Comma 6: si chiede di modificare il comma con la seguente frase "*Eccezionalmente, in assenza di alternative possibili tecnicamente motivate, sono ammessi attraversamenti e brevi interramenti a condizione che ad ultimazione dei lavori sia ripristinato lo stato di fatto originario.*".

Art. 28

Comma 1: si chiede di stralciare le lettere a) e c).

Art. 29

Comma 6: si chiede di sostituire le parole "attrezzature di servizio" con le parole "*infrastrutture di servizio*";

Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma "*Per le abitazioni esistenti e le attività in atto all'interno delle zone di rispetto e di protezione, deve esserne verificata la compatibilità mediante adeguati approfondimenti relativamente alla dinamica del flusso di alimentazione dell'emergenza idrica; tale studio individuerà gli eventuali interventi da assumere a salvaguardia della quantità e della qualità della risorsa idrica ad uso potabile nonché le cautele e gli accorgimenti per minimizzare il rischio di inquinamenti accidentali.*".

Art. 31

Comma 1, nota 97: si chiede di inserire il riferimento "*T.U. 1775/1933*"; si chiede inoltre di modificare il riferimento alla l.r. 32/2006, ormai abrogata, con il riferimento alla "*l.r. 8/2011*";
Comma 1: si chiede di integrare il comma con il seguente punto "*la nuova costruzione e l'esercizio di elettrodotti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica di bassa e media tensione, la realizzazione di opere accessorie, nonché le variazioni delle caratteristiche elettriche o del tracciato di elettrodotti esistenti.*";
Comma 2: si chiede di sostituire la parola "prescritta" con le parole "*da perseguire*";
Comma 2, lett. a): si chiede di inserire dopo le parole "a bassa tensione" le parole "*che avverrà preferibilmente*" e, in fondo alla frase, le parole "*e nelle sottozone di tipo A*";
Comma 3: si chiede di inserire la seguente frase "*Eccezionalmente, in assenza di alternative possibili tecnicamente motivate, sono ammessi attraversamenti e brevi interramenti a condizione che ad ultimazione dei lavori sia ripristinato lo stato di fatto originario.*";
Comma 4, lett. a) e b): si chiede di stralciare, dalla lettera a), le parole "e la loro superficie deve risultare inferiore al 20% della superficie delle coperture stesse" e dalla lettera b), le parole "e con superficie inferiore al 20% della superficie del manto di copertura medesimo".

Art. 33
Comma 2, tabella: si chiede di stralciare le viabilità di cui ai punti 2, 2a, 2b, 3, 4 e 5;
Comma 8: si chiede di stralciare il comma;
Comma 9: si chiede di stralciare le parole "e percorsi ciclabili" e di modificare il riferimento alla tavola "P1 – Tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali" con "*P3 - Carta degli elementi, degli usi e delle attrezzature di particolare rilevanza urbanistica*".

Art. 35
Si chiede di sostituire il titolo dell'articolo con "***Gestione dei rifiuti***";

Art. 36
Comma 4: si chiede di riformulare il comma come segue "*Alla data del 26 settembre 2014, data di adozione del testo preliminare della variante sostanziale generale, nel territorio comunale non sono insediate attività produttive a rischio di incidente rilevante.*".

Art. 38
Si chiede di sostituire le parole "comma 8" con le parole "*comma 16*".

Art. 39
Comma 1: si chiede di stralciare le parole ", con le relative proposte di sviluppo,";
Comma 6: s chiede di stralciare le parole "nelle tratte indicate nella tavola P3".

Art. 40
Comma 2: si chiede di riformulare il comma come segue:
"*I siti ed i beni di specifico interesse naturalistico (Nota 147) sono rappresentati nella tavola P2 – Tutela e valorizzazione naturalistica. Essi sono elencati di seguito:*
Cascata di L'Eau-Rousse: incrostazioni di travertino (interesse mineralogico e petrografico)
Cascata di Dègioz: lungo il sentiero n° 11, torrente Pessin
Cascata di Praviou-Damont: sopra l'alpeggio, torrente Côte-Savatere
Cascata di Tignet: torrente Levionaz
S009-01 Stazione di Corallorhiza trifida ChãÆtel.
S009-02 Stazione di Alopecurus alpinus Vill.
S009-03 Stazione di Eritrichium nanum (L.) Gaudin
S009-04 Stazione di Trifolium saxatile All.
S009-05 Stazione di Woodsia alpina (Bolton) Gray
S009-06 Stazione di Primula latifolia Lapeyr.
S009-07 Stazione di Cortusa matthioli L.
S009-08 Stazione di Sparganium angustifolium Michx.

S009-09 *Stazione di Potamogeton alpinus Balb.*
S009-10 *Stazione di Artemisia borealis Pall.*
S009-11 *Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook*
S009-12 *Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook*
S009-13 *Stazione di Ranunculus trichophyllus subsp. eradicatus (Laest.) C. D. K. Cook*
S009-14 *Stazione di Trifolium saxatile All.*
S009-15 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-16 *Stazione di Androsace pubescens DC.*
S009-17 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-18 *Stazione di Tofieldia pusilla (Michx.) Pers.*
S009-19 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-20 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-21 *Stazione di Senecio halleri Dandy*
S009-22 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-23 *Stazione di Senecio halleri Dandy*
S009-24 *Stazione di Ophrys insectifera L.*
S009-25 *Stazione di Gentiana utriculosa L.*
S009-26 *Stazione di Kobresia simpliciuscula (Wahlenb.) Mack.*
S009-27 *Stazione di Trifolium saxatile All.*
S009-28 *Stazione di Potentilla nivea L.*
S009-29 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-30 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-31 *Stazione di Linnaea borealis L.*
S009-32 *Stazione di Stemmacantha rhapontica subsp. lamarckii Dittrich*
S009-33 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-34 *Stazione di Potamogeton filiformis Pers.*
S009-35 *Stazione di Potamogeton filiformis Pers.*
S009-36 *Stazione di Trifolium saxatile All.*
S009-37 *Stazione di Trifolium saxatile All.*
S009-38 *Stazione di Linnaea borealis L.*
S009-39 *Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.*
S009-40 *Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-41 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-42 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-43 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-44 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-45 *Stazione di Androsace vitaliana (L.) Lapeyr.*
S009-46 *Stazione di Trifolium saxatile All.*
S009-47 *Stazione di Aconitum anthora L.*
S009-48 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-49 *Stazione di Campanula cenisia L.*
S009-50 *Stazione di Achillea nana L.*
S009-51 *Stazione di Cirsium spinosissimum (L.) Scop.*
S009-52 *Stazione di Artemisia genipi Weber*
S009-53 *Stazione di Gentiana bavarica L.*
S009-54 *Stazione di Aconitum variegatum L. s.l.*
S009-55 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-56 *Stazione di Linnaea borealis L.*
S009-57 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-58 *Stazione di Diphasiastrum alpinum (L.) Holub*
S009-59 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-60 *Stazione di Linnaea borealis L.*
S009-61 *Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.*

S009-62 *Stazione di Artemisia borealis Pall.*
S009-63 *Stazione di Corallorhiza trifida Châtel.*
S009-64 *Stazione di Androsace helvetica (L.) All.*
S009-65 *Stazione di Orchis militaris L.*
S009-66 *Stazione di Sedum villosum L.*
S009-67 *Stazione di Alopecurus alpinus Vill.*
S009-68 *Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-69 *Stazione di Saxifraga diapensioides Bellardi*
Ad essi si applicano le disposizioni cogenti di cui alle NAPTP, art. 38, comma 4.
Eventuali interventi ricadenti in una zona prossima al bene individuato (per zona prossima s'intende una fascia dell'ampiezza di 50 m dal bene stesso così come individuato nella tav. P2) dovranno essere preventivamente concordati con la struttura Aree Protette dell'Assessorato agricoltura e Risorse Naturali ai fini di garantirne la tutela."; si chiede inoltre di riportare in calce, per quanto attiene alle stazioni floristiche, la nota "*l.r. 45/2009 - Legge flora*";
Comma 3: si chiede di integrare il comma con il seguente elenco aggiornato delle stazioni floristiche:
"*S009-02* *Allopecurus alpinus Vill.*
S009-03 *Eritrichium nanum*
S009-04 *Trifolium saxatile All.*
S009-05 *Woodsia alpina (Bolton) Gray*
S009-07 *Cortusia matthioli L.*
S009-09 *Potamogeton alpinus Balb.*
S009-10 *Artemisia borealis Pall.*
S009-11 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-12 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-13 *Ranunculus trichophyllus subscp. Eradicatus (Laest.) C.D.K. Cook*
S009-14 *Trifolium saxatile All.*
S009-15 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-16 *Androsace pubescens DC*
S009-17 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-18 *Tofieldia pusilla (Michx.) Pers.*
S009-19 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-20 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-21 *Senecio halleri Dendy*
S009-22 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-24 *Ophrys insectifera L.*
S009-27 *Trifolium saxatile All.*
S009-28 *Potentilla nivea L.*
S009-29 *Sedum villosum L.*
S009-30 *Sedum villosum L.*
S009-31 *Linnea borealis L.*
S009-32 *Stemmacantha rhapontica subsp. Lamarckii Dittrich*
S009-33 *Sedum villosum L.*
S009-34 *Potamogeton filiformis Pers. L.*
S009-35 *Potamogeton filiformis Pers. L.*
S009-36 *Trifolium saxatile All.*
S009-37 *Trifolium saxatile All.*
S009-38 *Linnea borealis L.*
S009-40 *Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-41 *Sedum villosum L.*
S009-42 *Sedum villosum L.*
S009-43 *Sedum villosum L.*
S009-44 *Sedum villosum L.*
S009-46 *Trifolium saxatile All.*
S009-47 *Aconitum anthora L.*

S009-48 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-55 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-56 *Linnea borealis L.*
S009-57 *Sedum villosum L.*
S009-59 *Sedum villosum L.*
S009-60 *Linnea borealis L.*
S009-64 *Androsace Helvetica (L.) All.*
S009-66 *Sedum villosum L.*
S009-67 *Alopecurus alpinus Vill.*
S009-68 *Saxifraga diapensioides Bellardi*
S009-69 *Saxifraga diapensioides Bellardi*".

Art. 41
Si chiede di sostituire le parole "; per le finalità del Parco si applicano" con le parole "*e pertanto, oltre alle presenti NTA, trovano applicazione*" e di stralciare le parole "le cui disposizioni sono coerenti con la presente variante al prg di adeguamento al PTP e alla lr 6 aprile 1998, n. 11[149]";
si chiede inoltre di inserire dopo le parole "Piano del Parco" le parole "*previsto ai sensi della L. 394/1991*".

Art. 42
Nuovo comma: si chiede di inserire un comma che recita "*2. A tali siti e zone si applicano le disposizioni regionali in materia, concernenti i criteri per l'applicazione della Valutazione di Incidenza e i contenuti minimi per la Relazione di Incidenza*" ed in nota inserire i seguenti richiami normativi "*l.r. 8/2007 sull'attuazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE relativamente alla conservazione degli uccelli selvatici e degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;*
DGR 970 dell'11 maggio 2012 "Approvazione della disciplina per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 8/2007, concernente disposizioni in materia di conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409. Revoca della DGR 1815/2007";
DGR 1087 del 18 aprile 2008 Approvazione del documento tecnico concernente la classificazione e le misure di conservazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS),
DGR 3061 del 16 dicembre 2011 Approvazione del documento tecnico concernente le misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

Art. 44
Comma 3, tabelle: si chiede di stralciare dalla colonna 8 di tutte le tabelle la "*lett. b)1*";
Comma 3, Tabella Ac01: si chiede di inserire una nota che recita "*Nell'area archeologica indicata nella Tav. P1 trovano applicazione le specifiche norme di tutela vigenti*";
Comma 3, Tabella Ac01, nota 2: si chiede di sostituire la nota con la seguente "*Ai fini della formazione di strumenti attuativi, per la sottozona Ac01 è ammessa la suddivisione in due comparti di dimensione minima non inferiore al 50% della superficie fondiaria dell'intera sottozona.*";
Comma 3, Tabelle Ae: si chiede di aggiungere alla colonna 10, dopo il comma 8, le parole "*lettere a), c)*";
Comma 3, Tabella Ae01, Ae02, Ae04: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone Ae01 e Ae02 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente alle attività di cui all'art. 10, commi 3 lett. x), 5, 6 e 9 (con esclusione della lettera j), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lettera j), colonna 10. Nelle stesse sottozone non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lett. j).*";
Comma 3, Tabella Ae13: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Ae13 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente alle attività di cui all'art. 10, commi 3 lett. x), 5, 6 e 9 (con esclusione della lettera j), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lettera j), colonna 10. Nella stessa sottozona non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6 e 9 lett. j).*"; si chiede, infine, di stralciare dalla colonna 8 la "lettera b)1";
Comma 3, Tabella Ae14: in relazione alla soppressione della sottozona, si chiede di stralciare la tabella;

Comma 3, Tabelle Af: si chiede di stralciare la nuova costruzione "b)1" dalla colonna 8; si chiede inoltre di aggiungere, dopo le parole "con esclusione della lettera b)", il punto "*f)*";
Comma 3, Tabella Af01: si chiede di sostituire le parole "SISTEMA DEI PASCOLI" con le parole "SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI"; si chiede, inoltre, di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Af01 non sono ammessi i mutamenti di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, comma 3 lett. x), colonna 4 e alle attività di cui all'art. 10, commi 5, 6, 9 lettera j) e 13 lettera f), colonna 10. Nella stessa sottozona non è altresì ammessa la nuova costruzione relativamente alle destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 5, 6, 9 lett. j) e 13 lett. f).*";
Comma 4, tabella: si chiede di eliminare gli indici relativi alla colonna Hmax e di stralciare la colonna Imax2;
Comma 9, lett. c): chiede di sopprimere le parole "elettriche e";
Comma 9, lettera d): si chiede di aggiungere dopo le parole "classificati monumento" le parole "*e nelle relative aree di pertinenza F1*";
Comma 13: si chiede di sostituire le parole "ai sensi dell'art. 59 delle NTA" con le parole "*ai sensi dell'art. 52, comma 4bis della l.r. 11/1998 e della disciplina di cui alla DGR 1810/2012*".

Art. 46

Comma 2, Tabella Ba03: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona risulta interessata da alcune evidenze che denunciano il possibile verificarsi di fenomeni di caduta massi. Pertanto in caso di interventi, indipendentemente dal grado di rischio indicato dalla cartografia degli ambiti inedificabili, sarà necessario redigere uno studio di compatibilità con lo stato di dissesto atteso, comprensivo di uno studio di simulazione di caduta massi.*";
Comma 2, Tabella Bb01, Bb02, Bb03: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Nella sottozona Bb02, le parti destinate a deposito di materiali, poste lungo la strada regionale, devono essere mascherate con una barriera vegetale*";
Comma 2, Tabelle Bd: si chiede di sopprimere la destinazione d'uso di cui all'art. 10 "comma 6" dalle righe TR1 in cui è ammessa la nuova edificazione;
Comma 2, Tabella Bd01: si chiede di aggiungere alle colonne 2 e 8 una "*nota 2*" che recita "*Gli interventi indicati nella tabella sono attuabili nel rispetto dell'attraversamento della sottozona da parte della pista di fondo, pertanto dovranno tenere conto della normativa di settore vigente.*"; si chiede inoltre di aggiungere alla colonna 4 le destinazioni "*9 limitatamente alle lettere h), i), j) e k)*" e alla colonna 10, riga TR1, prima della lettera "j)" le lettere "*h), k)*";
Comma 2, Tabella Bd03: si chiede di inserire nel titolo le parole "*AREE BOSCATE (art. 33 l.r. 11/1998)*"; si chiede inoltre di eliminare la nuova costruzione sopprimendo tutta la riga TR1; si chiede inoltre di non ammettere il mutamento di destinazione d'uso verso attività non coerenti con quella di parco di campeggio inserendo una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso verso l'abitazione temporanea di cui all'art. 10, comma 6*"; si chiede di modificare la Nota 1 sostituendo le parole "di uso dei terreni sedi di frane, a rischio di inondazione" con le parole "*degli ambiti inedificabili è*", di sopprimere le parole "e quindi"; si chiede infine di aggiungere alla colonna 4 le destinazioni d'uso "*9 limitatamente alle lettere h), i), j) e k)*";
Comma 2, Tabella Bd04: si chiede di stralciare dalla colonna 4 le destinazioni "5, 6 e 7, lettera a)";
Comma 2, Tabella Bd05: si chiede di stralciare dalla colonna 4 le destinazioni di cui ai "commi 3 con l'esclusione delle attività zootecniche; 4" e di stralciare dalla colonna 10 la destinazione di cui al comma 9, lettera "h)";
Comma 2: si chiede di inserire la seguente nuova tabella

*SOTTOZONA **Bd06*- LE BREUIL- camping** (destinata prevalentemente alla attività ricettive turistiche)*
SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP)
TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F1, F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce B, C)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*	**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*

modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1) (nota 2)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1) (nota 2)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
RQ	*art. 8, comma 1 lettere a), c), d;*	A, U	*art. 10, commi 3 con l'esclusione delle attività zootecniche; 9 limitatament e alle lettere h) i) j) e k)*	C1	*pdc scia*	RQ	*art. 8, comma 1 lettere a), b) 1, 2, 3, c), d) 1, 4;*	S	*art. 10, commi 8, lettera a); 9 lettere h), j);*	C1	*pdc scia*
						TR1	*art. 8, comma 1 lettere a), b) 1, 2, 3, c), d) 1, 4;*	U1 U2	*art. 10, commi 8 lettera a); 9 lettera h), k), j);*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili entro i limiti di cui alla normativa regionale concernente la disciplina di uso dei terreni sedi di frana e a rischio di inondazioni, per le parti della sottozona rispettivamente interessate e quindi sottoposte alla disciplina di cui al Capo V delle presenti NTA.

Nota 2: gli interventi indicati nella tabella sono attuabili nel rispetto dell'attraversamento della sottozona da parte della pista di fondo, pertanto dovranno tenere conto della normativa di settore vigente.

Comma 3, Tabella Ba06: si chiede di sopprimere la nota NB3
Comma 3, Tabella Ba07: si chiede di sostituire i valori di cui alle colonne da 3 a 10 con la dicitura "*in atto*";
Comma 3, Tabella Bb01, Bb02, Bb03: si chiede di sostituire il valore di cui alla colonna 4 con il valore "*0,30*";
Comma 3, Tabella Bd01: si chiede di sostituire i valori delle colonne 3 e 4 con la dicitura "*in atto*" e, alla colonna 3, inserire una "*nota 1*" che recita "*Nell'area individuata con il retino a speciali limitazioni LM sono realizzabili edificazioni con una Sur massima di 200 m^2 e 1 piano fuori terra per la localizzazione di servizi attinenti all'esercizio e allo sviluppo dell'attività di campeggio*"; si chiede inoltre di inserire una nota che recita "*NB4: In tutta la sottozona sono realizzabili i blocchi dei servizi igienici funzionali all'attività di campeggio, in misura tale da rispettare i parametri di legge* "; si chiede di sostituire i valori delle colonne 7 e 8 rispettivamente con i valori "*5,*50" e "1"; si chiede infine di sopprimere la nota NB3;
Comma 3, Tabella Bd02: si chiede di sostituire i valori delle colonne da 3 a 10 con la dicitura "*in atto*" e di sopprimere la nota NB4;
Comma 3, Tabella Bd03: si chiede di sostituire il valore e il trattino delle colonne 4 e 5 con la dicitura "*in atto*" e di inserire alla colonna 5 una "(*nota 5)*" che recita "*E' sempre ammessa la realizzazione di servizi igienici in misura tale da rispettare i parametri di legge.*"; si chiede di sostituire quanto indicato alle colonne 7, 8 e 9 rispettivamente con i valori "*5,50*" "*1*" e "*10*"; si chiede infine di sopprimere la nota NB3;
Comma 3, Tabelle Bd04 e Bd05: si chiede di sopprimere la nota NB3;
Comma 3: si chiede di inserire la seguente nuova tabella

Sottozone	***Bd06* -Le Breuil- camping***
SF - Superficie fondiaria	m^2 3.377
Sur - Superficie urbanistica	In atto

	SF	**Sur**	**I**	**I max**	**RC**	**Hmax**		**DF**	**DC**

Sottozone	m^2 Superficie fondiaria	m^2 Superficie urbanistica complessiva relativa a ogni sottozona	m^2/m^2 Densità fondiaria	m^2/m^2 Densità fondiaria max	m^2/m^2 Rapporto di copertura (nota 1)	m Altezza massima (nota 2)	n Numero dei piani (nota 3)	m Distanza tra i fabbricati (nota 4)	m Distanza dai confini (nota 4)
1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*8*	*9*	*10*
Bd06*- Le Breuil	3.377	In atto (nota 5)	In atto (nota 5)	-	-	5,50	1	10,00	5,00

Note: 1, cfr re art. 19 RE; 2, cfr re art. 17 RE; 3, cfr.re art. 18 RE; 4, cfr re art. 26 RE

Nota 5: Nell'ambito delle aree individuate dai retini LM ….. è consentita la nuova edificazione di una struttura, della Sur massima di 200 m² per la localizzazione di servizi attinenti all'esercizio e allo sviluppo dell'attività di campeggio. E' sempre ammessa la realizzazione di servizi igienici, in misura tale da rispettare i parametri di legge.

NB1: La superficie urbanistica minima riservata agli usi ricettivi turistici e alle altre destinazioni d'uso di base indicate nella corrispondente tabella di cui al comma 2 è pari al 75% della superficie urbanistica complessiva della sottozona; il restante 25% è destinato alle ulteriori destinazioni di uso di cui alla medesima tabella.

NB2: Sono fatte salve le situazioni in atto, alla data di adozione del testo definitivo, riguardanti la densità fondiaria, il rapporto di copertura, l'altezza massima, incrementata della misura dell'adeguamento dell'altezza interna netta dei piani esistenti ai sensi di legge, il numero dei piani e le distanze tra le costruzioni e dai confini, per i casi di interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), numeri 1,2,3,5,6, nonché numero 4, senza ampliamenti planoaltimetrici.

Comma 6, lett. a), punto 1): si chiede di inserire tra le parole "di cui" e "uno coperto" la parola "*almeno*";
Comma 16: si chiede di inserire, tra le parole "nord le" e "evidenziate con" la parola "*aree*".

Art. 47
Comma 2, Tabella Ca01: si chiede di stralciare dalla riga TR1 le parole "lettere a), c), d)" e di sostituire la sigla "pud" con le sigle "*pdc scia*";
Comma 2, Tabella Ca01, Nota 2: si chiede di stralciare la nota;
Comma 3, Tabelle Ca01 e Ca02: si chiede di sopprimere la nota NB2 in quanto non vi sono situazioni in atto;
Comma 3, Tabelle Ca01, Ca02, Ca03, Nota NB3: si chiede di stralciare la nota;
Comma 6, lett. a), punto 1): si chiede di inserire tra le parole "di cui" e "uno coperto" la parola "*almeno*";
Comma 9: si chiede di stralciare il comma;

Artt. da 49 a 57
Si chiede di inserire in tutte le tabelle, dove viene ammesso il cambio di destinazione, una nota che recita "*In caso di cambio di destinazione d'uso da agro-silvo-pastorale di cui all'art. 10, commi 3 e 4, ad altro uso ammesso nella sottozona, lo stesso può avvenire nei limiti previsti dall'art. 15.*".

Art. 50
Comma 1: si chiede di inserire al termine del comma la frase seguente. "*Le sottozone Eb sono da considerarsi di particolare interesse agricolo ai fini dell'applicazione del disposto di cui alla lettera d), comma 2, art. 14 della LR 11/98.*"; si chiede inoltre di aggiungere al termine le seguenti parole "*con l'eccezione della sola sottozona Eb05 che contiene, nella parte in versante orografico sinistro, porzioni ricadenti nel Piano Economico dei beni silvo-pastorali*";
Comma 2, tabella sottozone Eb01, Eb02, Eb08, Eb10: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle (con esclusione della sottozona Eb10)" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti (con l'esclusione della sottozona Eb01, Eb10)*"; aggiungere una (nota 2) che recita "*Nella sottozona Eb08, Fg. 20, mappale 11, non sono ammessi interventi di bonifica agraria.*";
- nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 (nella sola sottozona Eb02)*";

- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 8, lettera a) e, dopo le parole "9, lettera g)", aggiungere la lettera "*f)*";
- si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb02 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
- si chiede di sopprimere le previsioni delle colonne 8 e 10 riferite alla sottozona Eb10 in quanto esiste l'adiacente sottozona Ed13 destinata all'installazione di impianti di radiotelecomunicazione;

Comma 2, tabelle sottozone Eb01, Eb02, Eb03, Eb04, Eb05, Eb07, Eb08, Eb09, Eb10, Eb11, Eb12: si chiede di inserire, alla colonna 2, dopo le parole "limitatamente alle bonifiche … connesse" lo parole "*nelle aree poste all'interno del bosco di cui all'art. 33 della l.r. 11/1998*,";

Comma 2, Tabella sottozona Eb07: si chiede, nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, di sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17 e b24*" e, sempre nella colonna 4, di eliminare le attività di cui ai commi 5, 7, 8 e 9;

Comma 2, Tabella sottozone Eb03 e Eb12: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 4, in merito agli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17 e b24*";
- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8 e 9;
- nella colonna 8 chiede specificare che nella sottozona Eb12 possano essere realizzati nuovi volumi per l'attività di cui all'articolo 10, commi 3, lettera w) (centri di turismo equestre) entro l'area individuata con apposito retino LM;
- si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb03 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";

Comma 2, tabella sottozone Eb04, Eb05, Eb11: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 4, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 e b24*";
- nella colonna 4 si chiede inoltre di eliminare le attività di cui ai commi 5, 6, 7, 8 e 9;
- nella colonna 8 si chiede di eliminare le parole "limitatamente alla realizzazione di una nuova stalla e";
- si chiede di aggiungere una Nota 3 che recita "*La sottozona Eb05 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
- si chiede di stralciare la sottozona Eb11 dalla presente tabella e di introdurre la seguente nuova tabella:

SOTTOZONA: ***Eb11- Prô-Arny***

SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP), SISTEMA FLUVIALE (art. 14, comma 1, NAPTP)

TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce B, C),

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
RQ	*art. 8, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'agricoltura e alle opere ad essa connesse,alle opere per la produzione di energia elettrica per uso prevalentemente locale , alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti, c), d);*	A U	*art. 10, commi 3, lettere a), b), c), e), g), i), k), m), o), q), s), u), w), x); 4 lettere a), c);*	C1	*pdc scia*						

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.

SOTTOZONA: ***Eb21-PONT DJOUAN-PRAVIOU***

SISTEMA INSEDIATIVO TRADIZIONALE: SOTTOSISTEMA A SVILUPPO INTEGRATO (art. 15, comma 1, NAPTP), SISTEMA BOSCHIVO (art. 13, comma 1, NAPTP), SISTEMA FLUVIALE (art. 14, comma 1, NAPTP), SISTEMA DELLE AREE NATURALI: SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI (art. 11, comma 1, NAPTP)

TERRENI SEDI DI FRANA (Gr 422/99, capo II, come sostituito dalla Gr 2939/08, aree F1, F2, F3), TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE (Gr 422/99, capo III, come sostituito dalla Gr 2939/08, fasce A, B, C), TERRENI A RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE (Gr 422/99, capo IV, come modificato dalla Gr 1384/06, aree Va, Vb)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1) (nota 2)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
CO MA RQ	*art. 8, comma 1, lettere a)1, 2, 3)*	N A U	*art. 10, commi 2; 3, lettere a), j); x); 6);*	C1	*pdc scia*	RQ	*art. 8, comma 1, lettere a)1, 2, 3, 4, senza ampliamenti planimetrici, 5, c), d)1;*	S1 S3	*art. 10, commi 3 a), g), j); limitatamente all'alpeggio esistente; 9 lettera j), 12 lettere b), e); 13 lettera a);*	C1	*pdc scia*
						TR1	*art. 8, comma 1, lettere a), b)1,2,3, c), d)1;*	S1 S3	*art. 10, commi 3, lettera a), g), m), x) nell'area individuata dal retino LM*	C2	*PUD*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili entro i limiti di cui alla normativa regionale concernente la disciplina di uso dei terreni sedi di frana, a rischio di inondazione e a rischio di valanghe e slavine, per le parti della sottozona rispettivamente interessate e quindi sottoposti alla disciplina di cui al Capo V delle presenti NTA.

Nota 2: Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.

Comma 2, Tabella sottozona Eb09: si chiede quanto segue:
- nella colonna 2, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*".;
- nella colonna 4, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b1, b9, b13, b17, b23 e b24*";
- nella colonna 4, eliminare le attività di cui ai commi 5, 7, e 8;

- si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Eb09 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";

Comma 2, tabella sottozona Eb13: si chiede quanto segue:

- nella colonna 8, sostituire le parole "alle opere complementari alle stalle" con le parole "*alla razionalizzazione, riqualificazione e potenziamento delle strutture agricole esistenti*";
- nella colonna 10, per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, sostituire le parole "con esclusione delle lettere" con le parole "*limitatamente agli usi b9, b13, b17,*";
- nella colonna 8, stralciare dalla prima riga le parole "limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse";

Comma 2, tabella sottozone Eb06, Eb14, Eb16, Eb18: si chiede quanto segue:

- nelle colonne 4 e 10 per quanto riguarda gli usi di cui al comma 3, eliminare gli usi ivi elencati e inserire la seguente precisazione "*limitatamente agli usi i), m), x)*;
- nella colonna 8, nel terzo riquadro, inserire dopo le parole "comma 1" le seguenti parole "*limitatamente agli interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti,*";
- nella colonna 10, eliminare l'attività di cui al comma 9, lettera j) (aziende della ristorazione, ivi compresi i bar) e sostituirla eventualmente con l'attività di cui al comma 9, lettera "*e)*" (rifugi alpini e bivacchi);
- si chiede di aggiungere, alla colonna 8, dopo le parole "infrastrutture per l'irrigazione" le parole "*con impianti mobili o semifissi*"; si chiede inoltre di aggiungere una nota NB1 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.*"; si chiede inoltre di sopprimere, alla colonna 10, riga TR1, la destinazione d'uso di cui al "comma 6";

Comma 2, tabella sottozone Eb15, Eb17: si chiede di distinguere in tabelle diverse le due sottozone. Per quanto attiene alla sottozona Eb15 si chiede di aggiungere la seguente tabella:

SOTTOZONE: ***Eb15 – Livionaz***

SISTEMA PASCOLIVO (art. 12, comma 1, NAPTP)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
MA	*art. 8, comma 1, lettera a),1,2,3;*	A1	*art. 10, commi 2 e 3, lettere a), e), i), m), o), x);*	C1	*pdc scia*	RE	*art. 8, comma 1, lettera a) 1,2,3,4,5;*	A1	*art. 10, commi 2 lettera a); 3, lettera a);*	C1	*pdc scia*
						RQ	*art. 8, comma 1, lettere a), c), d);*	U2	*art. 10, commi 2, lettera a), relativamente alla riqualificazione degli edifici esistenti per scopi scientifici*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.

NB: La sottozone Eb15 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.

Per quanto attiene alla sottozona Eb17 si chiede quanto segue:
- nelle colonne 4 e 10 (primo riquadro), sostituire le lettere indicate con i seguenti usi "*b9, b13, b17*";
- nella colonna 10 (secondo riquadro), mantenere esclusivamente gli usi f), g) del comma 9 e inserire l'uso l) (CAV) del medesimo comma;
- si chiede di aggiungere, alla colonna 8, dopo le parole "infrastrutture per l'irrigazione" le parole "*con impianti mobili o semifissi*";
- si chiede inoltre di aggiungere una nota NB1 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.*";
- si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La sottozone Eb17 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
Comma 2, tabella sottozone Eb19, Eb20: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Le sottozone Eb19 e Eb20 interferiscono con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";
- si chiede inoltre di stralciare dalle colonne 4 e 10, relativamente agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, le attività di cui alle lettere i), m) e q);
- si chiede anche di sostituire la frase presente alla colonna 9, riga TR1, con la seguente "*limitatamente alla realizzazione di una pista di collegamento all'alpeggio di Meyes Desot diretta al suo recupero per finalità agricole; agli interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti e alla realizzazione di reti irrigue, con impianti mobili o semifissi, e idroelettriche di rilievo locale.*"; si chiede, infine, di stralciare dalla colonna 10, seconda riga, le destinazioni di cui all'art. 10, comma 9, lettere a), b), c), d), h), i) e j) e di inserire gli usi di cui alla lettera "*l)*" (CAV) ed "*e)*" (rifugi alpini e bivacchi);
- si chiede inoltre di aggiungere una nota NB2 che recita "*Gli interventi di riqualificazione RQ, relativamente alle abitazioni temporanee, sono ammessi solo limitatamente all'uso legato al mantenimento ed al controllo del territorio, con esclusione dell'obbligo di infrastrutturazione da parte del Comune.*";
Comma 3: si chiede di modificare il comma come segue "*I comprensori pascolivi afferenti alle sottozone Eb9, 11, 12, 15, 17, 18, 19 e 20 sono stati individuati come pascoli da riqualificare nei quali è ammessa la realizzazione di nuove strutture a servizio dei fabbricati agricoli esistenti. Negli altri pascoli sono comunque ammessi interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti nonché gli impianti di cui alla l.r. 3/2016 art. 1, comma 4, lettere c,) d) ed e). E' ammessa la realizzazione di una pista di collegamento all'alpeggio di Meyes Desot diretta al suo recupero ai fini agricoli.*";
Comma 7, tabella: si chiede di sostituire il valore della Sur con un trattino ad eccezione della sottozona Eb12 ove si chiede di sostituire il valore "2.800" con il valore "*300*" e di sostituire le parole "in atto", alle colonne 7 e 8 con i valori "*5,50*" e "*1*";
Comma 7, tabella, nota NB1: si chiede di aggiungere al termine della frase le parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*";
Comma 7, tabella, nota NB4: si chiede di stralciare la nota;
Comma 7, tabella, nota NB5: si chiede di stralciare la nota;
Comma 8: si chiede di stralciare il comma;
Comma 9: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*9. Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività equestre. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Comma 15: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 51

Il primo capoverso va numerato come comma 1 e conseguentemente rinumerare i successivi commi;

Comma 1, Tabelle Ec01, Ec02, Ec03, Ec05: si chiede di sostituire quanto indicato alla colonna 10 con "*art. 10, comma 3, lettere r), q), u)*";

Comma 1, Tabella Ec02: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec02 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10, le lettere c), k) e il comma 7, lettera d);

Comma 1, Tabella Ec03: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec03 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10, le lettere c) e k) e le parole "e ai collegamenti della Eb04 all'esistente strada poderale; 12 lettera d) con riferimento alla teleferica per Djouan."; si chiede inoltre di stralciare la seconda riga TR1;

Comma 1, Tabella Ec05: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*La sottozona Ec05 interferisce con la zona di rispetto di una sorgente, pertanto nelle aree interessate valgono le disposizioni di cui all'art. 29 delle presenti NTA.*";

Comma 3, Tabella:

- si chiede di sopprimere la nota NB4 in quanto la colonna 6 non riporta alcun parametro;
- si chiede di sostituire i valori di Sur indicati alla colonna 3 con il trattino;

Comma 9: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 52

Comma 2, Tabella Ed01: si chiede di aggiungere alla colonna 4, dopo le parole "attività zootecniche", le parole "*e agrituristiche*"; si chiede inoltre di inserire, alle colonne 2 e 8, dopo la lettera d), le parole "*con esclusione degli interventi di tipo d4) e d6)*"; infine, con riferimento alla colonna 10, si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 13 lettera f), non connessi alla centralina.*"; si chiede, infine, di stralciare la nuova edificazione per le destinazioni di cui all'art. 10 commi 7, lett. a) e 10, lett. a);

Comma 2, Tabella Ed02: si chiede di aggiungere alla colonna 4, dopo le parole "attività zootecniche", le parole "*e agrituristiche*"; si chiede inoltre di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, commi 5 e 6, nonché gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere d4) e d6).*";

Comma 2, Tabelle Ed03, Ed04, Ed06, Ed08: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone di cui alla presente tabella non è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, commi 5 e 6, colonna 4 e all'attività di cui all'art. 10, comma 13 lettera f), colonna 10. Nelle stesse sottozone non sono altresì ammessi gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettera d4) mentre l'intervento di tipo d6) è ammesso esclusivamente nelle sottozone Ed03 e Ed08.*"; si chiede di stralciare le destinazioni di cui ai "commi 5 e 6" dalla colonna 4, si chiede inoltre di stralciare dalla colonna 10 le destinazioni di cui ai "commi 7 lett. a) e 10 lett. a)"; si chiede di inserire una "*Nota 2*" che recita "*Nelle sottozone Ed03 ed Ed08 sono ammessi gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lett. b)*";

Comma 2, Tabella Ed05: si chiede quindi di sopprimere, alla colonna 4, i "commi 5 lettera a) e 6", di inserire le attività di cui "*all'art. 10, comma 2*" e di modificare la dicitura relativa al "comma 3" in "*comma 3 lettera o) con esclusione di produzioni alimentari, umane e zootecniche*"; alla colonna 8 si chiede di sopprimere le lettere "a) e c)" e di sostituire la lettera d) con "*d) punto 2)*";

Comma 2, Tabella Ed09: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, 13 lettera f).*"; si chiede di sostituire, alla colonna 4 le parole "lettera a)" con le parole "*lettere a), q), r)*";

Comma 2, Tabella Ed11: la sottozona è stata soppressa e di conseguenza la tabella deve essere stralciata;

Comma 2, Tabella Ed13: si chiede di stralciare, alla colonna 4, le destinazioni di cui all'art. 10 commi 5 e 6;

Comma 3, Tabella Ed05: si chiede di sostituire i parametri presenti alle colonne da 7 a 10 con un trattino, inserendolo anche alle colonne 3 e 4; si chiede infine di sopprimere la nota NB2;
Comma 3, Tabella Ed07, Ed09, Ed10, Ed11 e Ed12: si chiede di inserire i trattini anche alle colonne 3, 4 e 5;
Comma 10: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 53
Comma 2: si chiede di eliminare dalle tabelle tutti gli usi non agricoli;
Comma 2, Tabella Ee01, Ee04: si chiede di stralciare le lettere "j) e x)" dalla colonna 4;
Comma 6, Tabella Ee01, Ee04: si chiede di inserire i trattini nelle colonne da 3 a 10;
Comma 12: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 54
Comma 2, Tabella Ef02: si chiede di aggiungere la seguente tabella:

SOTTOZONA: ***Ef02 – SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO IN DX OROGRAFICA***

SISTEMA DELLE AREE NATURALI: SOTTOSISTEMA DELLE ALTRE AREE NATURALI (art. 11, comma 2, NAPTP)

INDIRIZZI CARATTERIZZANTI *disposizioni urbanistiche di base*						**ULTERIORI INDIRIZZI** *ulteriori disposizioni urbanistiche*					
modalità di intervento Interventi		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*		*modalità di intervento Interventi*		*usi e attività destinazioni d'uso*		*condizioni di intervento strumenti attuativi*	
PTP	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*	*PTP*	*PRG*
1	*2 (nota 1)*	*3*	*4 (nota 1)*	*5*	*6*	*7*	*8 (nota 1)*	*9*	*10 (nota 1)*	*11*	*12*
CO	*art.8, comma 1, lettera a), punto 1),2);*	N	*art. 10, comma 2;*	C1	*pdc scia*	TR1	*art.8, comma 1, lettera a),b) relativamente alla delocalizzazione del rifugio Vittorio Emanuele II*	S	*art. 10, comma 9 lettera e);*	C1	*pdc scia*

Nota 1: gli interventi e le destinazioni di uso indicati nella tabella sono attuabili a condizione che il richiedente dimostri di aver provveduto in modo autonomo a soddisfare le esigenze relative ai sottoservizi primari. La pubblica amministrazione non è impegnata a nessun titolo a provvedere in tal senso.

Comma 2, Tabella Ef04: si chiede di aggiungere, alla colonna 4, la destinazione di cui al "*comma 3, lettera x)*"; si chiede di stralciare dalla colonna 10 gli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, lettere a), c), e), g), k), m), o), q), s), u), x) e w); si chiede invece di aggiungere le lettere "*e) e j)*" con la seguente specificazione per la lettera e) "*limitatamente alla delocalizzazione di attività esistenti*"; si chiede di stralciare la seconda riga TR1;
Comma 2, Tabella Ef05: la sottozona viene ridenominata in Ee07 e, dalla tabella, si chiede di stralciare il mutamento di destinazione d'uso e le attività di cui all'art. 10 commi 3 lettera x) e 9 lettere e) e f);
Comma 6, Tabella: alla colonna 3 si chiede di sostituire il valore "1.600 m^2" con le parole "*in atto*" e di eliminare i parametri indicati alle colonne da 6 a 10; si chiede inoltre di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; si chiede di stralciare la nota NB4;
Comma 6, Tabella Ef04: si chiede di sopprimere il valore di Sur alla colonna 3 e quello del rapporto di copertura alla colonna 6; si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; alla nota NB3 si chiede di stralciare le parole "per la ricettività turistica si è riservata una superficie urbanistica non superiore a m^2 550"; si chiede di stralciare la nota NB4;
Comma 13: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*".

Art. 55
Comma 1: si chiede di inserire al termine del comma la frase seguente. "*Le sottozone Eg sono da considerarsi di particolare interesse agricolo ai fini dell'applicazione del disposto di cui alla lettera d), comma 2, art. 14 della l.r. 11/1998*";
Comma 2, Tabella Eg01, Eg02: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Nelle sottozone di cui alla presente tabella non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso relativo agli usi e attività di cui all'art. 10, commi: 3 lettera x), 5 lettera b) e 9 lettera g).*";
Comma 2, Tabella Eg01, Eg02: si chiede di inserire dopo le parole "SISTEMA FLUVIALE" le parole "*che interessa la sola sottozona Eg01*";
Comma 2, Tabella Eg03: si chiede di inserire nella prima riga TR1, tra le attività di cui all'art. 10, comma 3, anche quella di cui alla "*lettera b)*" al fine di realizzare una nuova azienda agricola;
Comma 2, Tabella Eg04: si chiede di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il mutamento di destinazione relativamente all'attività di cui all'art. 10, 3 lettera x).*"; si chiede inoltre di inserire una Nota 3 che recita "*Per quanto riguarda gli interventi di ampliamento della struttura denominata Le Lou, questi potranno essere realizzati a condizione che siano adeguatamente diminuite le condizioni di vulnerabilità della struttura in relazione alle dinamiche di dissesto previste. Sono ammessi esclusivamente interventi di adeguamento igienico sanitario senza aumento della capacità ricettiva*"; si chiede di inserire nella colonna 10, anche l'attività di cui all' "*art. 10, comma 3, lettera b)*" al fine di realizzare una nuova azienda agricola;
Comma 2, Tabella Eg03 e Tabella Eg04: si chiede di stralciare dalla colonna 10 la destinazione di cui all' "*art. 10, comma 13, lettera a)*";
Comma 2, Tabella Eg05: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*La modalità di intervento di cui all'art. 8, comma 1, lettera d1) non è ammessa verso la destinazione d'uso di cui all'art. 10, comma 3, lettera x).*";
Comma 2, Tabella Eg06: si chiede, alla colonna 9, di stralciare le parole "con specifico riferimento al parcheggio per la pista di sci."; si chiede, alla colonna 10, di sostituire le parole "alla nuova stalla" con le parole "*a una nuova struttura zootecnica*";
Comma 2, Tabella Eg07: si chiede, alla colonna 2, di sostituire la specifica con la seguente "*limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse, agli interventi di ammodernamento, potenziamento delle strutture agricole esistenti, ivi compreso l'agriturismo, (esclusivamente nelle aree a valle della strada regionale) e alle opere per la produzione di energia per uso prevalentemente locale*";
Comma 3, lettera c): si chiede di stralciare le parole "box cavalli per turismo equestre" e di sostituire i parametri indicati con la seguente frase "*Ai fini del dimensionamento delle suddette strutture le superfici/i volumi ammessi sono determinati in base ai parametri definiti dalle disposizioni regionali relative alla tutela e trattamento degli animali da affezione, con un incremento massimo pari al 20%.*" Si chiede di inserire in nota i seguenti riferimenti normativi "*l.r. 37/2010 e relative linee guida.*"; si chiede di stralciare il p.to 2)

relativo ai magazzini extraziendali e di sostituirlo con il seguente "*box cavalli per turismo equestre nel rapporto di 3 cavalli per ogni ettaro di superficie foraggera coltivata*";
Comma 4, Tabella: si chiede di sostituire i valori di Sur da Eg01 a Eg05 con il trattino e, per le sottozone Eg06 ed Eg07 sostituire il valore rispettivamente con "*300*" e "*200*"; si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*" e di sopprimere il secondo periodo della nota NB3 e la nota NB4;
Comma 5: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività agricola. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Comma 11: si chiede di stralciare dal comma i riferimenti normativi ivi presenti e di inserirli in una specifica nota; si chiede inoltre di sostituire l'ultima frase con la seguente: "*Nel caso di strutture agricole non disciplinate dal giudizio di razionalità i parametri e gli indici di riferimento sono quelli contenuti nel presente articolo.*";
Comma 12: si chiede di modificare il comma come segue "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*";
Comma 13: si chiede di sostituire il termine "colonia" con "*Casa per ferie*"; si chiede inoltre di inserire dopo le parole "apposita simbologia" il riferimento "*(retino 6.1)*" e di sostituire le parole "diretti alla riqualificazione o ampliamento di tale struttura" con le parole "*di cui all'art. 8, comma 1, lett a), punti 1), 2), 3), 4), per il mantenimento della destinazione d'uso di cui all'art. 10, comma 9, lett. c) "case per ferie" (g3) .*".

Art. 56
Comma 2, Tabelle: si chiede di sopprimere la Nota 1 sostituita dal nuovo comma specifico indicato di seguito;
Comma 2, Tabelle Eh01, Eh02 e Tabella Eh03: si chiede di stralciare la prima riga TR1;
Comma 2, Tabella Eh01, Eh02: si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";
si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Gli interventi di nuova edificazione sono ammessi entro le zone D del Piano del Parco.*";
Comma 2, Tabella Eh03: si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";
Comma 2, Tabella Eh04: si chiede di eliminare la prima delle 3 righe con modalità TR1 e, all'ultima riga, di specificare le seguenti attività agricole "*a), b), g), o), x)*"; si chiede di stralciare, alla colonna 9, le parole "e ai percorsi ciclopedonali";
Comma 2, Tabella Eh05, Eh12: le tabelle vanno stralciate essendo state soppresse le sottozone;
Comma 2, Tabella Eh06: si chiede di eliminare tutte le attività agricole indicate non compatibili con il contesto; in particolare si chiede di sopprimere, dalla colonna 4, le lettere a), c), e), g), k), i), m), o), q), s), u), w), x); si chiede di inserire "*comma 2 lett. b) e c), comma 12 lett. b) e comma 13 lett. a)";* dalla colonna 10 si chiede di sostituire tutte le indicazioni con "*art. 10, comma 12 lett. b), e)*";
Comma 2, Tabella Eh07, Eh08: si chiede di stralciare, alla colonna 8, la lettera "b)";
Comma 2, Tabella Eh09: si chiede di stralciare la tabella essendo stata soppressa la sottozona;
Comma 2, Tabella Eh10: si chiede di stralciare la tabella essendo stata proposta la soppressione della sottozona;
Comma 2, Tabella Eh11: si chiede di aggiungere una Nota 2 che recita "*Gli interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere d1) e d4) relativamente agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 3, lettera x), commi 5 e 6 sono consentiti solo per i fabbricati che si collocano in aree a bassa pericolosità idrogeologica.*"; si chiede, alla colonna 4, di sostituire la lettera a) con la "*lettera i)*"; si chiede di stralciare dalla colonna 2 le parole "limitatamente alle bonifiche agrarie e alle opere ad esse connesse";
Comma 2, Tabella Eh13: si chiede, alla colonna 4, di stralciare le parole "ad esclusione delle attività agrosilvopastorali; 5, 6," e di aggiungere dopo il comma 3 le "*lettere a), i)*"; si chiede di aggiungere un'annotazione, alla colonna 10, riga RQ, dopo le lettere "h) e j)", che recita "*limitatamente ai mappali 769 e 777, Fg.* 37"; si chiede inoltre di inserire una Nota 2 che recita "*Nella sottozona non è ammesso il cambio di destinazione verso le attività di cui all'art. 10, comma 9, lettera h). Non è inoltre ammessa la nuova*

costruzione relativa agli usi e attività di cui all'art. 10, comma 9, lettere h) e j)."; si chiede di stralciare la seconda riga (TR1);
Comma 2, Tabella Eh15 e Eh16: si chiede di stralciare la tabella essendo stata proposta la soppressione delle sottozone;
Comma 3: si chiede di stralciare il comma;
Comma 5: si chiede di sopprimere da tutte le tabelle la nota "NB4";
Comma 5, Tabelle: si chiede di aggiungere alla nota NB1 le seguenti parole "*secondo quanto previsto dal precedente art. 25.*"; si chiede di stralciare il secondo periodo della nota NB3 e la nota NB5;
Comma 5, Tabella Eh02: si chiede di sostituire il valore "400" con "*200*";
Comma 5, Tabella Eh04: si chiede di sostituire tutti i valori delle colonne da 3 a 10 con le parole "*in atto*";
Comma 5, Tabella Eh04, nota NB5: si chiede di elevare la percentuale di superficie riservata agli usi agrosilvopastorali ad almeno l'80%;
Comma 5, Tabella Eh06: si chiede di inserire una nota alla colonna 3 che recita "*E' ammessa la realizzazione di una struttura all'aperto, con idonea copertura, per l'arrampicata sportiva*"; si chiede di sopprimere il valore della colonna 5 e la dicitura della colonna 6 e di sostituire la dicitura della colonna 7 con "*in funzione della struttura coperta per l'arrampicata sportiva*"; stante la situazione della sottozona e l'assenza di edifici esistenti si chiede di sopprimere le note NB1, NB2, NB4, NB5, NB6 e NB7;
Comma 5, Tabella Eh08: si chiede di sostituire i valori indicati alle colonne 3 e 6 con la dicitura "*in funzione delle attrezzature ammesse dalla tabella di cui al comma 2*";
Comma 5, Tabelle Eh09 e Eh10: si chiede di stralciare le tabelle essendo state soppresse le sottozone;
Comma 5, Tabella Eh11: si chiede di sostituire il valore indicato alla colonna 3 con il valore "*200*" e di inserire una nota che recita "*La Sur indicata è destinata esclusivamente alla qualificazione ed al potenziamento delle attività ricettive in atto.*";
Comma 5, Tabella Eh15, Eh16: si chiede di stralciare la tabella essendo state soppresse le sottozone;
Comma 6: si chiede di sostituire il comma con il seguente "*Tipologie costruttive per i nuovi fabbricati destinati all'attività agricola. I fabbricati dovranno essere realizzati ad elementi strutturali e di chiusura prefabbricati prevalentemente in legno tali da garantirne lo smontaggio al termine del loro utilizzo. Il manto di copertura dovrà essere di colore scuro e non riflettente.*";
Nuovo comma: si chiede di inserire un comma che recita "*Tutti gli interventi previsti nelle sottozone di cui al presente articolo devono essere coerenti con le disposizioni di cui al Capitolo V delle presenti NTA ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di ambiti inedificabili.*";
Comma 15: si chiede di aggiungere al termine della frase le seguenti parole *"nonché nel rispetto della disciplina degli ambiti inedificabili.*".

Art. 57
Comma 2, Tabella Ei01, Ei02: si chiede di stralciare, dalla colonna 4, tutto il contenuto tranne "art. 10, comma 3, lettera a)" e, dalla colonna 10, le destinazioni "5 e 6 (NOTA 2)"; si chiede inoltre di sopprimere la "Nota 2"; si chiede inoltre, alla colonna 8, di sostituire le parole "a manufatti edilizi interrati" con le parole "*ad autorimesse interrate a servizio delle adiacenti zone A*";
Comma 5, lett. d): si chiede di sostituire le parole "da preferire" con la parola "*ammessi*".

Art. 58
Comma 1: si chiede di aggiungere, dopo le parole "equilibri funzionali", le parole "*nonché il rispetto delle disposizioni in materia di ambiti inedificabili*".

Art. 59
Si chiede di modificare il titolo nel modo seguente: "***Beni strumentali a servizio di fondi nelle zone territoriali di tipo E***";
Commi da 1 a 12: si chiede di sostituire tutti i commi con i seguenti

1. "*Al fine Al fine di mantenere i caratteri di ruralità del territorio, i beni strumentali a servizio di proprietari coltivatori sono ammessi nelle sottozone di tipo Eb, Ef, Eg, Eh ed Ei, senza la necessità di acquisire il giudizio di razionalità rilasciato dalla struttura competente dell'Assessorato dell'Agricoltura ai sensi della lettera e), comma 2, dell'art. 22 della l.r. 11/1998.*
2. *I beni strumentali sono destinati agli usi seguenti:*
   a) *allevamento di animali da cortile per il consumo familiare;*
   b) *ricovero di animali non connessi ad attività di allevamento di azienda agricola;*
   c) *ricovero per attrezzi e mezzi agricoli;*
   d) *depositi di prodotti agricoli.*
3. *I beni strumentali devono avere le seguenti caratteristiche:*
   - *se completamente interrati essere ricoperti con uno strato di terreno vegetale di altezza minima di 30 cm, con un unico fronte dell'accesso in vista, realizzato con paramento in pietra lavorata a secco in modo tradizionale e di larghezza massima pari a 3,00 m, con altezza utile interna massima pari a 2,50 m. Tale soluzione è ammessa solo se non è necessaria la realizzazione di vie d'accesso e se il dislivello del terreno naturale consente un inserimento adeguato, senza interramenti artificiali, in modo da non compromettere la fruibilità dei terreni agricoli;*
   - *se emergenti dal terreno sistemato, avere altezza massima pari a 3,00 m, misurata all'estradosso del colmo della copertura, tetto a falde inclinate, manto di copertura in lose di pietra o lamiera scura, pareti perimetrali, orditura e serramenti in legno di tonalità scura; inoltre, devono presentare aspetto decoroso e rifinito. Le aree circostanti devono essere mantenute libere dal deposito di materiali.*
4. *I beni strumentali destinati agli usi di cui al comma 2, lett. a) e b), devono essere realizzati fuori terra, con superficie massima netta interna di 10 m2 e senza previsione di accesso carraio. Le suddette strutture devono rispettare una distanza minima di 20 metri dal limite delle zone destinate all'edificazione residenziale e dalle abitazioni esistenti.*
5. *La superficie massima netta interna dei beni strumentali per gli usi di cui al comma 2, lett. c) e d), è calcolata in relazione alla superficie lavorata delle colture specializzate e deve rispettare i seguenti limiti dimensionali:*

strutture interrate	*strutture emergenti*	*superficie coltivata colture specializzate*
10 m2	*5 m2*	*da 150 a 500 m2*
15 m2	*10 m2*	*da 501 a 1.000 m2*
20 m2	*15 m2*	*oltre 1.000 m2*

6. *Sul territorio comunale, la costruzione dei beni strumentali di cui al comma 1 è concessa allo stesso richiedente proprietario per una superficie massima utile complessiva non superiore a 20 m2, comprensiva di quella delle strutture esistenti alla data di approvazione della variante generale per l'adeguamento del vigente PRG.*
7. *I beni strumentali non necessitano di allacciamento alla rete dei pubblici servizi e di opere di urbanizzazione.*
8. *Nella costruzione dei beni strumentali, le distanze minime dalle strade pubbliche, dai confini di proprietà e tra i fabbricati seguono le prescrizioni richiamate dalle NTA dei PRG per i fabbricati nelle zone di appartenenza, con l'indicazione di accorpare, ove possibile e opportuno, i volumi che interessano proprietà contigue e di collocare le stesse in posizione marginale rispetto alle visuali principali.*
9. *I beni strumentali non possono essere adibiti ad usi diversi da quelli di cui al comma 2 e sono asserviti alle superfici che ne hanno permesso la realizzazione.*

10. *In caso di uso difforme da quelli previsti al comma 2, i beni strumentali emergenti dal terreno dovranno essere rimossi e le aree interessate dovranno essere ripristinate all'uso agricolo."*

Nuovo comma: si chiede di inserire il seguente nuovo comma "*In tutte le sottozone è ammessa l'installazione di serre mobili per produzioni ortofrutticole ad uso familiare a carattere temporaneo/stagionale con altezza massima non superiore a metri 2,50 e superficie non superiore a 20 mq per le sottozone di tipo A e 50 mq per le altre sottozone; tali serre prescindono dal rispetto dalle distanze minime tra costruzioni e confini purché non arrechino pregiudizio a terzi. Sono escluse le sottozone di tipo Ee.*".

Art. 60

Comma 2, Tabella Fa01: si chiede id aggiungere, alla colonna 4, le "*lettere a), g), q)*"; si chiede, alla colonna 10, di sopprimere la "lettera f)" e di sopprimere la nuova costruzione "b1" dalla riga RQ, colonna 8;

Comma 2, Tabella Fb01: si chiede di sopprimere la nuova costruzione "b1" dalla colonna 2.

Art. 63

Comma 3: si chiede la soppressione del comma.

…Omissis…